

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 258

Anno 56

18 dicembre 2025

N. 314

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 DICEMBRE 2025, N. 2050

- 2 N.2050/2025 - Piano di Alienazione e Valorizzazione del patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 DICEMBRE 2025, N. 2050

Piano di Alienazione e Valorizzazione del patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che con Legge 6 agosto 2008 n. 133 è stato convertito in Legge con modificazioni il Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" successivamente integrato dall'art. 33 comma 6, D.L. 98/2011, convertito nella Legge 111/2011, a sua volta modificato dall'art. 27 della Legge 214/2011;
- che la Legge sopracitata all'art. 58 ha disposto una operazione di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali;
- che in particolare l'art. 58, recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti locali" prevede al comma 1 che ciascun Ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo un apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo così il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Dato atto:

- che il Settore Patrimonio, Logistica, Sicurezza e Approvvigionamenti alla luce di quanto sopra esposto, ha predisposto il documento allegato A) alla presente deliberazione, recante "Piano di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna", nell'ambito del quale sono stati individuati tutti i beni immobili di proprietà della Regione Emilia-Romagna attualmente insuscettibili di utilizzazione per propri fini istituzionali e pertanto non strategici, in tale documento i beni sono suddivisi in tre sezioni rispettivamente denominate:

1. Beni da alienare

1.1 FABBRICATI E COMPLESSI IMMOBILIARI

1.2 FABBRICATI EX E.R.S.A.

1.3 TERRENI

1.4 RELITTI E ALTRI BENI

2. Beni da valorizzare

3. Beni F.E.R.

- che l'identificazione dei beni immobili inclusi nell'allegato A) dal Settore Patrimonio, Logistica, Sicurezza e Approvvigionamenti ha tenuto conto, altresì, di quanto stabilito con propria deliberazione n. 252 del 8 febbraio 2010 e n. 1368 del 30 settembre 2013, nonché sulla base dei dati presenti nell'inventario dei beni immobili regionali di cui agli artt. 3 e 5 della L.R. n. 10/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

- che nella predisposizione del documento meglio descritto al punto precedente, il Settore Patrimonio, Logistica, Sicurezza e Approvvigionamenti ha tenuto conto delle osservazioni, già avanzate nella redazione dei precedenti Piani, dal Settore attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca già Servizio Territorio Rurale ed Attività Faunistico Venatorie e dal Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane già Servizio Parchi e Risorse Forestali;

Dato atto, inoltre, che il presente documento è stato aggiornato rispetto ai beni per i quali i processi di alienazione si sono conclusi e ai beni per i quali è stato individuato specificamente il processo di valorizzazione, che hanno riguardato in particolare:

- l'inserimento nella Sezione alienazione con procedure ordinarie di alcuni terreni di piccole dimensioni gestiti (convenzione RPI/2018/158 ai sensi della L.R. n. 17/1993) dalle Unioni della Romagna Forlivese e Valli del Savio a seguito di segnalazione di interesse da parte del territorio e dell'acquisizione di parere positivo da parte dell'Unione capofila (agli atti del settore competente Prot. 03.10.2025.0994172); il fabbricato industriale (ex Centro carni) sito a Reggio Emilia in Via Fratelli Manfredi, 59, in corso di restituzione alla Regione da parte degli affidatari;
- l'inserimento al fine dell'alienazione nella Sezione beni FER di alcuni beni gestione alla Società FER srl, individuati in accordo con la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità sostenibile, come non più funzionali all'esercizio ferroviario (agli atti del Settore competente la richiesta di inserimento con parere del Settore Trasporti Prot. 20.10.2025. 1042632);
- l'esclusione dall'elenco della Sezione valorizzazione del complesso denominato ex Colonia Varese sita a Cervia (RA), a seguito dell'avvio di un Protocollo d'intesa che vede la collaborazione di Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, il comune di Cervia, l'Università di Ferrara, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Pò, per la messa in sicurezza e la riqualificazione e valorizzazione del complesso e delle importanti risorse ambientali presenti.

Ritenuto di voler procedere all'approvazione del "Piano di Alienazione e Valorizzazione del patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna", e che ai sensi di quanto disposto dalla L.6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i., dell'adozione del presente provvedimento sarà data comunicazione al Settore Bilancio e Finanze ai fini degli adempimenti connessi in materia in occasione del Bilancio di Previsione **2026** e pluriennale **2026-2028**;

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 1, comma 5 ter, della Legge Regionale 25 febbraio 2000 e ss.mm.ii., è stata data informazione del Piano, oggetto del presente provvedimento, in data **1 dicembre 2025** alla competente Commissione Consiliare I Bilancio, Affari generali e Istituzionali;

Visti:

- la L.R. n. 10/2000 e s.m.i.;
- la L.R. n. 43 del 26/11/2001 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 190 del 6/11/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Visti, sotto il profilo organizzativo, della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008 e ss.mm.ii. "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;
- n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";
- n. 2077 del 27/11/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza" per le strutture della Giunta Regionale;
- n. 2376 del 23/12/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.";
- n. 1187 del 16/07/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. N. 43/2001";
- n. 1440 del 08/09/2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 N. 7 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Richiamate altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 6089 del 31/03/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione dirigenziale n. 6399 del 24/03/2023 ad oggetto: "Modifica micro assetti organizzativi e conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni."
- la determinazione n. 2805 del 13/02/2024 "Modifica micro assetti organizzativi nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni";
- la determinazione dirigenziale n. 3146 del 14/02/2025 ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta";
- la determinazione dirigenziale n. 8349 del 06/05/2025 "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta";

Verificato che il presente atto sarà oggetto delle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art.7 bis del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, previste dal Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2025-2027 approvato con propria deliberazione n. 1440 del 08/09/2025.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne, Davide Baruffi;

A voti unanimi e palesi
delibera

sulla base di quanto esplicitato in premessa al presente provvedimento e che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto e approvare il documento avente ad oggetto "Piano di Alienazione e Valorizzazione del patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna", allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, a sua volta contenente l'allegato - LE SCHEDE DEI BENI IMMOBILI suddiviso in:

1. Beni da alienare

1.1 FABBRICATI E COMPLESSI IMMOBILIARI

1.2 FABBRICATI EX E.R.S.A.

1.3 TERRENI

1.4 RELITTI E ALTRI BENI

2. Beni da valorizzare

3. Beni F.E.R.

2) di dare atto che ai sensi dell'art. 58, comma 3 della L. n. 133/2008 e s.m. la pubblicazione del Piano di Alienazione e Valorizzazione allegato A) di cui al punto 1) che precede secondo le modalità indicate al punto 6) che segue, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, producendo gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto, e che ai sensi dell'art. 58, comma 4, della L. n. 133/2008 e s.m.i. gli uffici competenti, se necessario, provvederanno alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 58, comma 5, della L. n. 133/2008 e s.m.i., contro l'iscrizione dei beni negli elenchi del Piano di Alienazione e Valorizzazione del Patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna allegato A) al presente provvedimento, è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

4) di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dalla L. 6 agosto 2008 n. 133 e s.m.i., dell'adozione del presente provvedimento sarà data comunicazione al Servizio Bilancio e Finanze ai fini degli adempimenti connessi in materia in occasione del Bilancio di Previsione **2026** e pluriennale **2026-2028**;

5) di dare atto nell'attuazione del Piano oggetto della presente deliberazione si osservano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

6) di dare atto che in attuazione dell'art. 58, comma 3 della L. n. 133/2008 il presente provvedimento e il Piano di Alienazione e Valorizzazione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

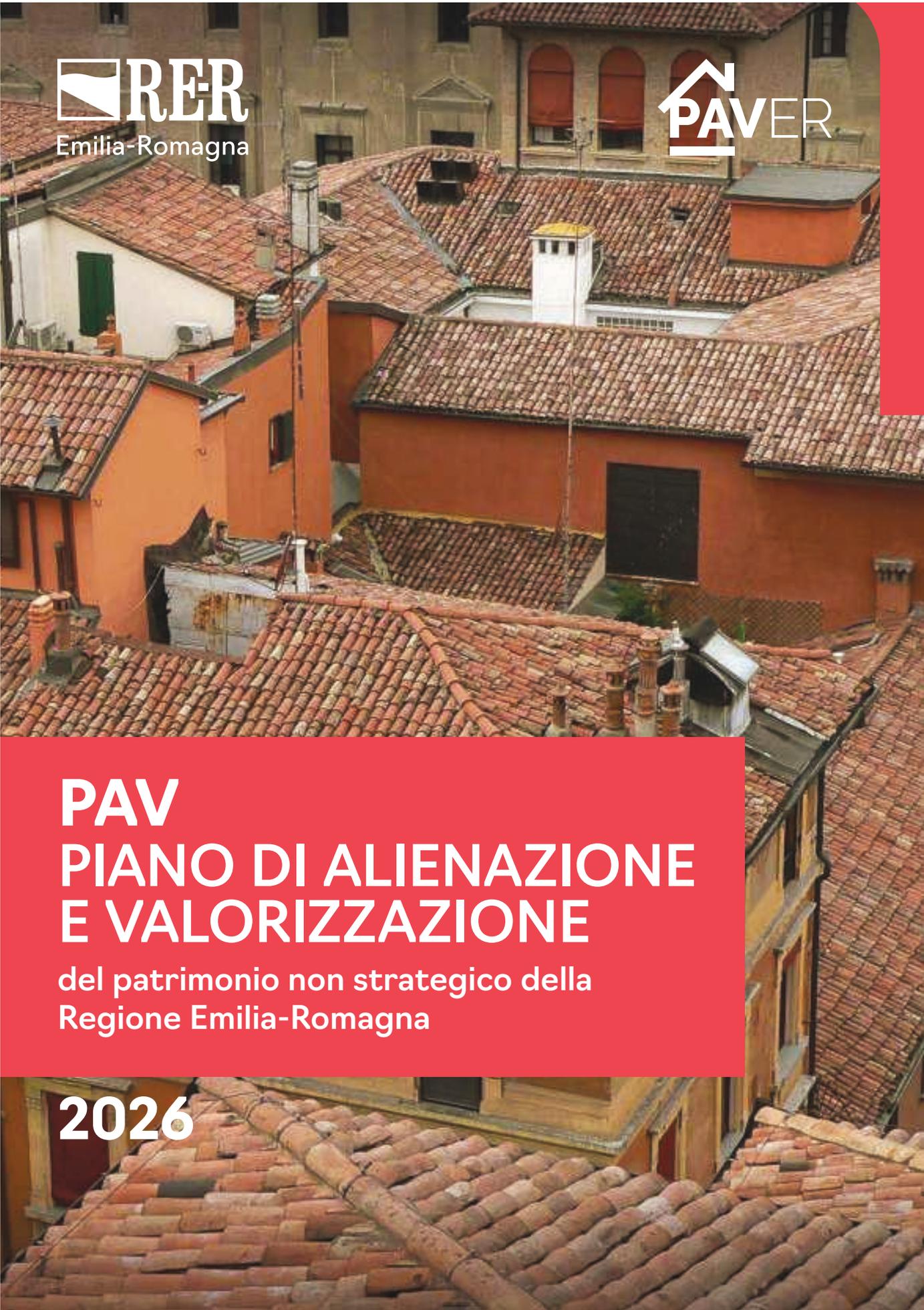
7) di dare atto che il presente atto sarà oggetto delle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art.7 bis del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, previste dal Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2025-2027 approvato con propria deliberazione n. 1440 del 08/09/2025 e s.m. .



RER
Emilia-Romagna



PAVER



PAV
PIANO DI ALIENAZIONE
E VALORIZZAZIONE

del patrimonio non strategico della
Regione Emilia-Romagna

2026

Sommario

Premessa	3
INTRODUZIONE	5
PARTE I – Il Quadro Conoscitivo	6
1- Il Patrimonio immobiliare pubblico.....	6
1.1 Inventario e consistenza dei beni immobili regionali	
1.2. Beni non strumentali all'esercizio istituzionale inseriti nel Piano di alienazione e valorizzazione dei beni immobili regionali (PAVer)	
2- Il quadro normativo	24
3- Lo stato dell'arte	26
A. ALIENAZIONI	27
B. VALORIZZAZIONI NEL CIRCUITO PUBBLICO	29
PARTE II – Formazione e attuazione del PAV	34
1- Il sistema di conoscenza e di analisi	34
2- Formazione e individuazione della strategia	37
3- Approvazione e attuazione del piano	45
a. IL PROCESSO DI ALIENAZIONE	46
b. IL PROCESSO DI VALORIZZAZIONE	48
PARTE III – Il monitoraggio e gli indicatori	50
1- Esiti del monitoraggio del PAV 2025	50
2- Esiti monitoraggio PAV 2023-2025	61

ELENCO IMMOBILI E LE SCHEDE DEGLI IMMOBILI

Quadro d'unione

Elenco dei beni immobili e relative schede:

1. Beni da alienare

- 1.1. FABBRICATI E COMPLESSI IMMOBILIARI
- 1.2. FABBRICATI EX E.R.S.A.
- 1.3. TERRENI
- 1.4. RELITTI E ALTRI BENI

2. Beni da valorizzare

3. Beni F.E.R.

Premessa

Il Piano di alienazione e valorizzazione dei beni immobili regionali (di seguito PAVER o PAV) previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni con L. n. 133/2008, individua i beni immobili di proprietà della Regione non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. È un atto di indirizzo e programmazione approvato dalla Giunta regionale, di norma allegato al Bilancio di previsione e pubblicato sul BURERT, ai sensi del Capo I art. 1 commi 5 ter e 5 quater della L.R. 10/2000 e ss.mm.i.i., che stabilisce la disciplina dei beni regionali.

*Il presente Piano si riferisce all'esercizio finanziario 2026 e mutua la struttura dal PAV 2022 e successivi, prevedendo la suddivisione dei beni elencati in tre sezioni, **beni da alienare**, **beni da valorizzare** e **beni FER (Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.)**, in base alla progettualità individuata. È inteso come strumento gestionale del patrimonio immobiliare volto a garantirne la disponibilità ad un utilizzo collettivo attraverso processi di valorizzazione che ricorrono a diversi istituti di partenariato pubblico e pubblico-privato, fino all'alienazione, non solo per acquisire risorse finanziarie a sostegno di politiche strategiche regionali, ma per promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale dei territori.*

La collocazione di un bene all'interno di una delle due macro-sezioni, alienazione e valorizzazione, è da ritenersi flessibile in funzione di nuove opportunità che si presentino, da valutare in coerenza con i principi che hanno guidato la formazione del Piano. È possibile portare a valorizzazione beni per i quali si è ipotizzata la vendita qualora ne maturassero le condizioni a seguito di acquisizione di conoscenze, analisi e confronti con il territorio e viceversa. Ciò vale anche per la sezione beni F.E.R. in cui l'indicazione di alienazione di beni non più funzionali all'esercizio ferroviario può modificarsi nel caso in cui si presentassero opportunità di valorizzazione per il territorio, senza trasferimento di proprietà.

L'elenco degli immobili che costituisce il Piano è descritto attraverso schede relative ad ogni immobile. Precede l'elenco una relazione illustrativa al fine di fornire alcuni elementi significativi riguardanti il patrimonio immobiliare regionale e in particolare relativi alla metodologia di formazione e ai processi di attuazione del Piano riguardanti i beni inseriti, nonché il suo monitoraggio,

Il PAV 2026 ripropone quanto invariato rispetto al piano 2025, apportando, laddove necessario, gli aggiornamenti conseguenti all'attuazione dello stesso, il cui monitoraggio è riportato, negli elementi salienti, nella Parte di relazione riguardante il monitoraggio e gli Indicatori.

In sintesi, conferma l'elenco degli immobili proposto nell'annualità 2025 rispetto ai quali non sono ancora stati avviati o conclusi i processi di alienazione o valorizzazione, a cui si aggiungono alcuni beni, evidenziati come "nuovo inserimento", nella relativa sezione alienazione e dal quale viene sottratta la ex Colonia Varese dalla sezione valorizzazione in quanto è stato avviato il percorso in tal senso attraverso un Protocollo d'intesa tra Enti.

Il Piano pertanto è strutturato come segue.

- *Una relazione divisa in tre parti:*

- *nella prima parte è presentato il patrimonio immobiliare pubblico descritto ed organizzato attraverso l'inventario che riporta gli elementi significativi che ne permettono la gestione nei processi che lo coinvolgono.*

Sono visualizzati i dati estratti dal sistema informativo (al 31/12/2024 Conto patrimoniale) che ne descrivono consistenza, condizione giuridica e tipologia, distribuzione sul territorio e valore inventariale, con evidenza dei beni inseriti nel PAV 2025.

Vengono poi descritti il quadro normativo di riferimento del Piano in maniera sintetica, e lo stato dell'arte relativo alle modalità attuative dei processi di alienazione e valorizzazione, in cui sono coinvolti in modo specifico gli immobili inseriti nel Piano.

- *nella seconda parte viene descritta la filiera delle attività che costituiscono i processi sia di formazione che di attuazione del Piano, dando evidenza della metodologia di gestione del patrimonio, costituita da attività di conoscenza, analisi e stima a cui segue l'individuazione delle strategie e degli strumenti di intervento.*

A partire dall'iter di approvazione del Piano e degli effetti dell'inserimento degli immobili negli elenchi che lo costituiscono, sono sintetizzate le modalità di attuazione dei processi di alienazione e valorizzazione.

- *il monitoraggio e gli indicatori individuati per garantire l'attuazione e la flessibilità del Piano occupano la parte conclusiva della relazione, in cui si riportano i risultati conseguiti nel 2025 ed eventuali linee di intervento possibili a seguito del processo di osservazione.*

- *L'elenco degli immobili oggetto dei processi di alienazione e valorizzazione descritti nelle relative schede, parte costitutiva del Piano.*

INTRODUZIONE

Il Piano di Alienazione e Valorizzazione (PAV) come strumento strategico di gestione del patrimonio immobiliare pubblico

La Regione Emilia-Romagna dispone di **un proprio demanio** e di **un proprio patrimonio**, ai sensi dell'art. 119 della Costituzione, Il Codice civile del 1942 ne dispone la classificazione agli artt. da 822 a 826 da cui discende la disciplina che ne regola l'attività di gestione.

Sono beni **demaniali** immobili, se appartengono all'Amministrazione per acquisizione a qualsiasi titolo e destinati principalmente a finalità pubbliche; sono beni **patrimoniali**, mobili ed immobili, i beni delle categorie indicate dall'art. 826 C.C., nonché tutti gli altri beni definiti tali da leggi statali e regionali.

I **beni demaniali** sono sottoposti alle disposizioni di cui agli artt. 822, 823 e 824 del Codice Civile. In considerazione della particolare destinazione sono inalienabili e, qualora non destinati ad un uso pubblico diretto, possono essere concessi in uso per un tempo determinato a soggetti terzi soltanto mediante provvedimenti di diritto pubblico quale, in via principale, la concessione amministrativa.

I **beni patrimoniali** si distinguono in **indisponibili**, vincolati ad una destinazione di pubblica utilità, concedibili per uso particolare a terzi in base all'art. 828 del Codice Civile ed in applicazione delle norme particolari che ne regolano l'uso stesso e **disponibili**, aventi destinazioni d'uso varie per i quali possono essere stipulati tutti i contratti di diritto privato previsti nel codice civile e nelle leggi che regolamentano la materia.

Per la gestione dei beni immobili regionali con la finalità di acquisire risorse finanziarie a sostegno di politiche strategiche, contenere la spesa pubblica e ottimizzare le risorse disponibili, la Regione si avvale di due strumenti fondamentali: Il Piano di Alienazione e Valorizzazione del patrimonio immobiliare non strategico per fini istituzionali e il Piano triennale di Razionalizzazione degli Spazi, entrambi facenti capo al Settore Approvvigionamenti, Patrimonio, Logistica e Sicurezza.

Il Piano di alienazione e valorizzazione dei beni immobiliari regionali (PAVER) individua quelli non strumentali all'esercizio istituzionale dell'Ente ed è pertanto attuato attraverso **l'attività di alienazione e valorizzazione** dei beni in esso contenuti.

Il Piano viene approvato ogni anno e generalmente riferito all'esercizio finanziario successivo, implementato a seguito di valutazione di inserimento di nuovi beni e aggiornato rispetto alle attività concluse o avviate. Costituisce di norma allegato al bilancio di previsione.

Il PAVer 2025 ha inteso, ed in continuità il PAVer 2026 intende, porsi come uno strumento di lavoro flessibile ed efficace, strategico ai fini di una gestione del patrimonio immobiliare pubblico non svincolata dall'idea di città e territorio a cui concorrono tutte le politiche regionali.

Lo sforzo maggiore viene in generale rivolto a quei beni individuati come da recuperare nell'ambito di un **processo di valorizzazione**, inteso in senso ampio, volto non solo **all'abbattimento della spesa pubblica e alla valorizzazione della redditività degli asset**, ma anche allo **sviluppo economico, sociale e culturale dei territori**.

È un approccio che mette l'idea di città e di territorio a monte di qualsiasi azione di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e **lo coniuga alla riqualificazione dei tessuti urbani e del territorio** e conseguentemente **alla riduzione del consumo di suolo**, in linea con quelli che sono i principi fondamentali della disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio.

La **metodologia** di formazione prevede la revisione e l'approfondimento della **conoscenza**, dell'**analisi** e della **valutazione** del patrimonio al fine di delineare le **azioni** concrete volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PARTE I – IL QUADRO CONOSCITIVO

1 - Il Patrimonio immobiliare pubblico

1.1. Inventario e consistenza dei beni immobili

I beni di proprietà della Regione sono descritti in inventari secondo quanto previsto all'art. 3 della L.R. 10/2000 e ss.mm.ii.

L'inventario è quindi il documento che elenca e descrive i beni d'uso durevole, costituenti parte integrante dell'organizzazione permanente dell'ente, al fine di evidenziarne l'esistenza, nonché il numero e di definirne il valore ad una determinata data.

L'inventario immobiliare è gestito con un sistema informativo unico per la parte tecnica e giuridica, collegato con il sistema informativo contabile mediante il quale viene gestito lo stato patrimoniale regionale e riguarda i beni immobili demaniali, immobili patrimoniali e infrastrutture oltre alle acque minerali.

Nello specifico, l'inventario dei beni patrimoniali immobili consiste in uno stato descrittivo e valutativo comprendente, di norma, alcune indicazioni utili ad indentificare il bene in maniera univoca attraverso schede anagrafiche:

- Luogo, denominazione, qualità;
- Gli estremi catastali (Foglio, Particella, Sub);
- La categoria catastale e la destinazione d'uso;
- L'Unità economica;
- Il valore inventariale (ai sensi dell'art. 64 D.Lgs. n. 118/111);
- La condizione giuridica (demaniale o patrimoniale disponibile o indisponibile);
- Il tipo di utilizzo...

Gli elementi dell'inventario sono stati utilizzati anche nelle schede descrittive dei beni immobili oggetto dell'elenco che costituisce il piano per identificarli in maniera univoca e coerente con la catalogazione.

Il patrimonio immobiliare regionale è costituito, oltre che da immobili adibiti a proprie sedi istituzionali acquistati o costruiti, da beni pervenuti a seguito di trasferimento di competenze e funzioni dello Stato, prevalentemente con decreti attuativi del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle c.d. Leggi Bassanini. Si è formato così **un patrimonio eterogeneo** derivato da enti dismessi con competenze diversificate: uffici, scuole, strade private, boschi, foreste, ex colonie, rustici e ruderi, centrali avicole, ex manifatture e poche abitazioni in contesto urbano ...

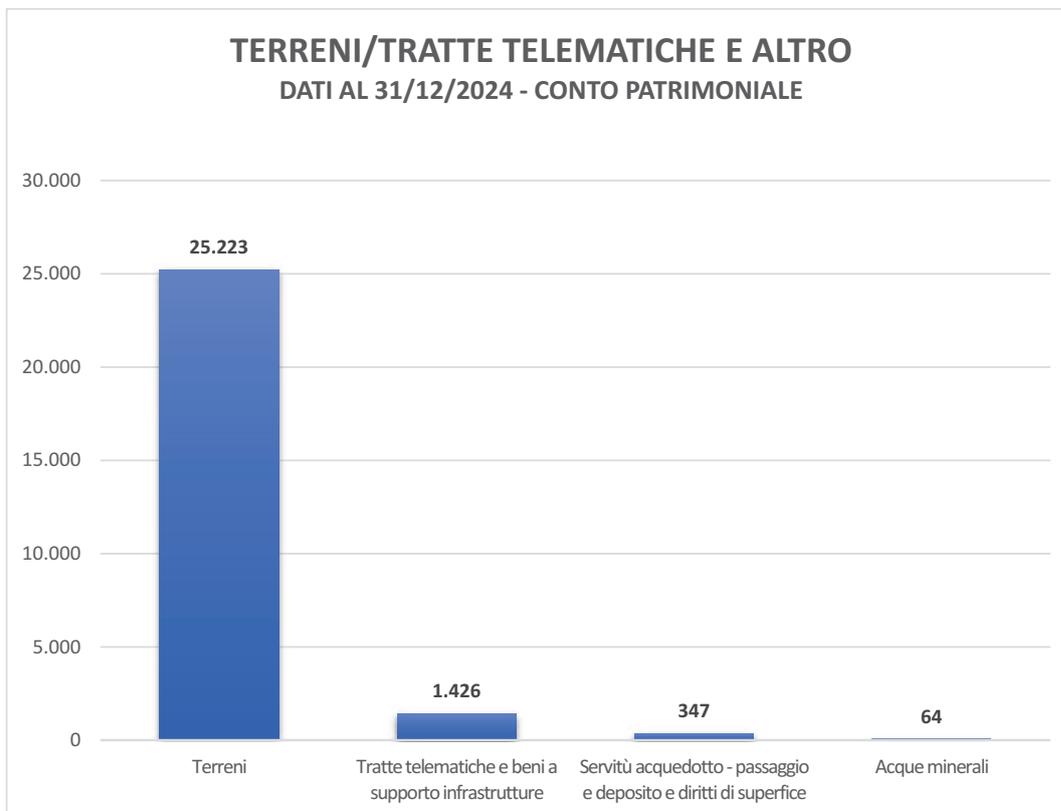
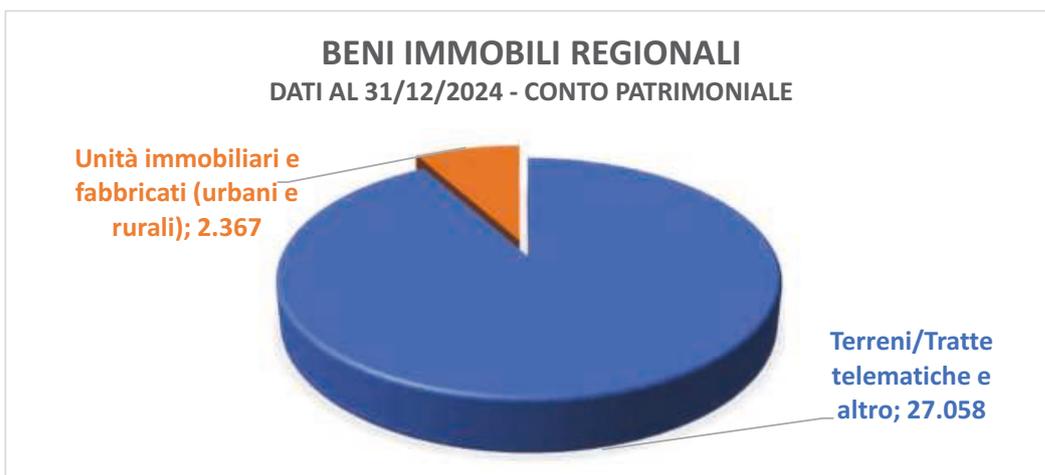
A titolo divulgativo si indica che:

- il **Subalterno** per il Catasto dei Fabbricati, dove presente, identifica la **singola unità immobiliare U.I.** esistente su una particella. L'unità immobiliare urbana è l'elemento minimo inventariabile che ha autonomia reddituale e funzionale. Generalmente, nell'ipotesi di un intero fabbricato, ciascuna unità immobiliare è identificata da un proprio subalterno. Qualora il fabbricato sia costituito da un'unica unità immobiliare il subalterno potrebbe essere assente. Il dato, qualora esistente, è necessario per l'univoca identificazione della singola unità immobiliare. Per il Catasto dei Terreni, dove presente essenzialmente si riferisce ai fabbricati ex rurali;
- l'" **U.E. - Unità Economica/complesso** rappresenta un raggruppamento coerente di Unità Immobiliari che hanno lo stesso scopo e/o locazione geografica. Un'unità economica può comprendere diversi edifici e terreni;
- la **categoria catastale** è l'indice ufficiale di riferimento per classificare i beni immobili e determinarne le rendite;

- i **graffati** sono agganciati alla U.E. e all'edificio corrispondente,

I beni patrimoniali immobili regionali al 31/12/2025 iscritti in inventario sono **29.425**.

Di seguito si riportano alcuni grafici che visualizzano le due principali macrocategorie in cui è possibile dividere i beni immobili regionali e fornire l'ordine di grandezza: Unità immobiliari e fabbricati (urbani e rurali) e terreni/tratte telematiche e infrastrutture.

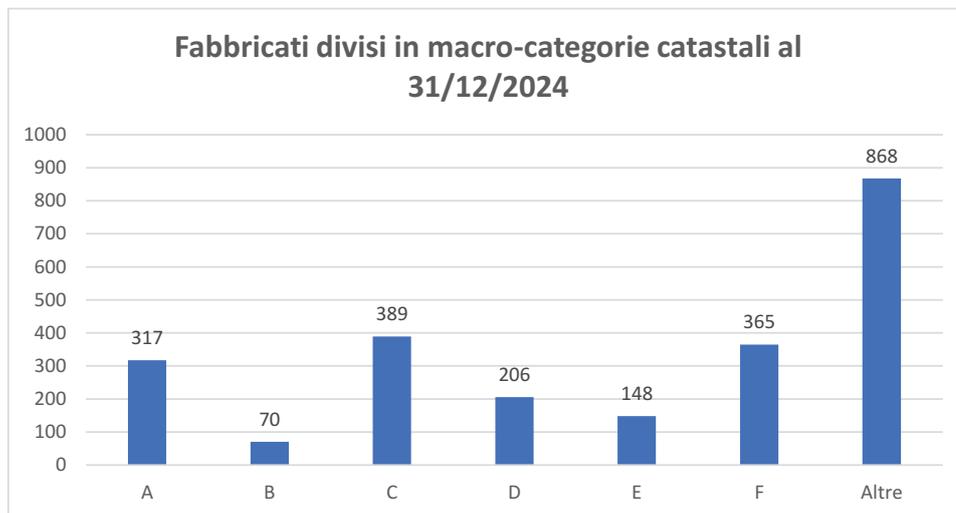


Le 2.363¹ unità immobiliari censite al catasto fabbricati sono state catalogate secondo le seguenti categorie catastali:

A = 317 U.I.	<ul style="list-style-type: none"> • A/2 _ Abitazione tipo civile n. 15 • A/3 _ Abitazione tipo economico n. 120 • A/4 _ Abitazione tipo popolare n. 106 • A/5 _ Abitazione tipo ultrapopolare n. 12 • A/6 _ Abitazione tipo rurale n. 8 • A/7 _ Abitazioni in villini n. 1 • A/10 _ Uffici e studi privati n. 38 • A/11 _ Abitazione e alloggi tipici n. 14
B = 70 U.I.	<ul style="list-style-type: none"> • B/1 _ Collegi e convitti n. 11 • B/2 _ Case di cura e ospedali n. 3 • B/4 _ Uffici pubblici n. 40 • B/5 _ Scuole e laboratori n. 9 • B/6 _ Biblioteche e musei n. 1 • B/7 _ Cappelle e oratori n.3
C = 389 U.I.	<ul style="list-style-type: none"> • C/1 _ Negozi e botteghe n. 37 • C/2 _ Magazzini e locali deposito n. 125 • C/3 _ Laboratori n. 8 • C/4 _ Locali per esercizi sportivi n. 2 • C/6 _ Autorimesse n. 67 • C/7 _ tettoie chiuse o aperte n. 149
D = 206 U.I.	<ul style="list-style-type: none"> • D/1 _ Opifici n. 83 • D/2 _ Alberghi e Pensioni n. 17 • D/3 _ Teatri e cinematografi n. 3 • D/6 _ Fabbricati esercizio sportivi n.6 • D/7 _ Fabbricati attività industriale n. 45 • D/8 _ Fabbricati attività commerciali n. 25 • D/10 _ Fabbricati attività agricola n. 27
E = 148 U.I.	<ul style="list-style-type: none"> • E/1 _ Stazioni e servizi trasporti n. 99 • E/3 _ Fabbricati speciali esigenze pubbliche n.14 • E/7 _ Fabbricati esercizio culti n.2 • E/8 _ Fabbricati nei cimiteri n.1 • E/9 _ Edifici destinazione particolare n. 28
F = 365 U.I.	<ul style="list-style-type: none"> • F/1 _ Aree urbane n. 221 • F/2 _ Fabbricati collabenti n. 118 • F/4 _ Unità in corso di definizione n. 18 • F/5 _ Lastricato solare n. 4 • F/6 _ in attesa di dichiarazione n.1
ALTRO = 868 U.I.	<ul style="list-style-type: none"> • FRD _ Fabbricati rurali diruti n. 692 • FR _ Fabbricati rurali n. 35 • FA _ Fabbricato urbano d'accertare n. 10 • BCNC _ Bene comune non censibile n. 83 • EU _ Ente urbano n.56 • Senza categoria n. 5

¹ La somma delle unità immobiliari espresse in tabella è pari a 2.363, la differenza è data dai graffiati alle U.I. non contemplati nell'estrazione dal sistema informativo dell'inventario all'ottobre 2025.

Al solo fine di visualizzare si riporta in grafico quanto sopra indicato in tabella.



Dalla natura delle unità immobiliari sopra descritta deriva l'elevato numero dei beni immobili iscritti in inventario e qui rappresentati, dato fuorviante rispetto al reale numero di beni immobili regionali se si considera, a titolo di esempio che un unico podere può essere costituito da più unità immobiliari, descritto quindi da diversi subalterni oltre che con diverse particelle di terreno.

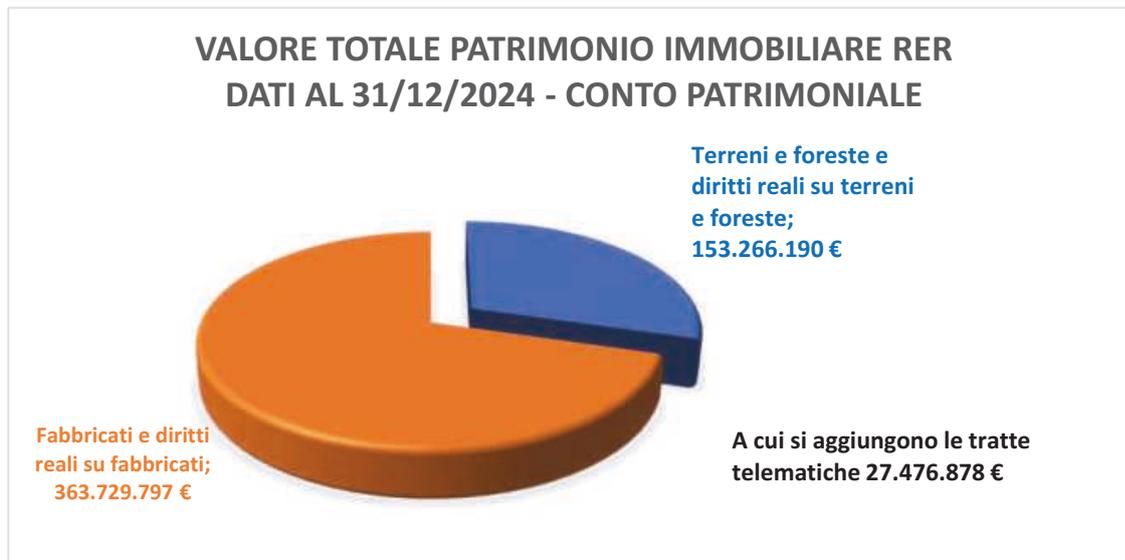
La gestione di questa elevata quantità di dati, poco agile, al momento è stata semplificata introducendo nel sistema informativo **l'Unità economica/complesso**, sopra descritta, che aggrega sia terreni che edifici afferenti ad un unico complesso (es: U.E./complesso 58 Podere Settefonti costituito da 2 terreni e 8 edifici) sia tipologie di beni uniformi distribuiti su tutto il territorio regionale in maniera funzionale a facilitare una visione d'insieme e la gestione. Attualmente nel sistema informativo del patrimonio sono iscritte circa 730 U.E. (incluse acque e le infrastrutture) U.E. corrispondenti alle 29.425 unità immobiliari fin qui trattate.

È possibile poi descrivere la consistenza patrimoniale attraverso il **valore inventariale dei beni** costituenti il patrimonio: questo pare essere il parametro più uniforme a nostra disposizione per "pesare" il patrimonio regionale e restituire una panoramica della sua consistenza, che al 31/12/2024 corrisponde a **€ 516.995.987** (31/12/2023 corrisponde a 512.048.713) **a cui si aggiungono le Tratte telematiche pari a € 27.476.878 e le acque minerali** il cui valore in inventario risente della variazione del tasso di interesse pubblicato sul MEF annualmente, che può avere ampie oscillazioni (da € 16.353.694 del 2023 a € 9.359.776,87-del 2024) e pertanto è fuorviante considerarle al fine del presente documento e nei grafici che seguono. Il dato delle tratte telematiche non compare nei grafici riferiti alle tre condizioni giuridiche, disponibile, indisponibile e demaniale.

Si fa inoltre presente che i grafici includono anche le opere idrauliche, sulle quali è ancora in corso l'attività avviata nel 2023 dalla Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, attraverso il Settore Difesa del Territorio in coordinamento con il Settore Patrimonio, logistica, sicurezza e approvvigionamenti della Direzione Risorse, Europa, Innovazione e istituzioni, per la ricognizione delle stesse in funzione della verifica di funzionalità idraulica, al fine del corretto accatastamento. Pertanto, le opere idrauliche con accertata funzionalità idraulica usciranno dall'inventario del Patrimonio immobiliare regionale, in quanto verranno debitamente classificate e trasferite al Patrimonio Demaniale dello Stato.

Per valore inventariale si intende la consistenza del Patrimonio al termine dell'anno di esercizio, tenendo conto delle variazioni incrementi / decrementi intervenute nel corso dello stesso anno, rispetto alla consistenza dei cespiti nel precedente esercizio.

Di seguito si riporta la consistenza patrimoniale a chiusura dell'esercizio relativo all'annualità 2024 (escluse le acque minerali).



Di seguito viene riportata la sintesi tabellare esplicitiva dei dati estratti dal sistema, aggiornati al 31 dicembre 2024, relativamente ai beni immobili di proprietà che risultano essere suddivisi per ogni provincia e per condizione giuridica di seguito specificata:

DM-beni demaniali - beni appartenenti allo Stato oppure assoggettati dalla legge al regime proprio del demanio pubblico, come i beni delle Regioni, delle Province, e dei Comuni. Per essere demaniali, i beni devono essere idonei a soddisfare interessi pubblici (sia della collettività, che inerenti all'attività statale). L'art. 828 del c.c. stabilisce che i beni demaniali sono disciplinati da regole particolari, diverse da quelle sancite per la proprietà privata. I beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano.

IN-beni indisponibili - sono beni pubblici mobili o immobili (a differenza di quelli demaniali che possono essere solo immobili) e possono appartenere a qualsiasi ente pubblico, non solo territoriale. Tra questi vi sono le foreste, le miniere, le acque minerali e termali, le cave e le torbiere, la fauna selvatica, beni di interesse storico, archeologico, artistico, beni militari non rientranti nel demanio militare, edifici destinati a sede degli uffici pubblici, beni costituenti la dotazione del Presidente della Repubblica, aree espropriate dai Comuni nell'ambito dei piani di zona per l'edilizia economica e popolare e dei piani per gli insediamenti e i beni di interesse naturalistico e ambientale. Il regime giuridico di questi beni è l'inalienabilità, prevista dall'art.824 in cui viene affermato che i beni patrimoniali indisponibili non possono essere sottratti alla loro destinazione se non nei modi previsti dalla legge.

DI-beni disponibili - sono tutti quei beni diversi da quelli indisponibili e dai beni del demanio. Non sono propriamente beni pubblici, ma appartenenti ad enti pubblici e si distinguono dai beni indisponibili per il loro carattere prevalentemente redditizio e per la mancanza di una

Piano di alienazione e valorizzazione 2026

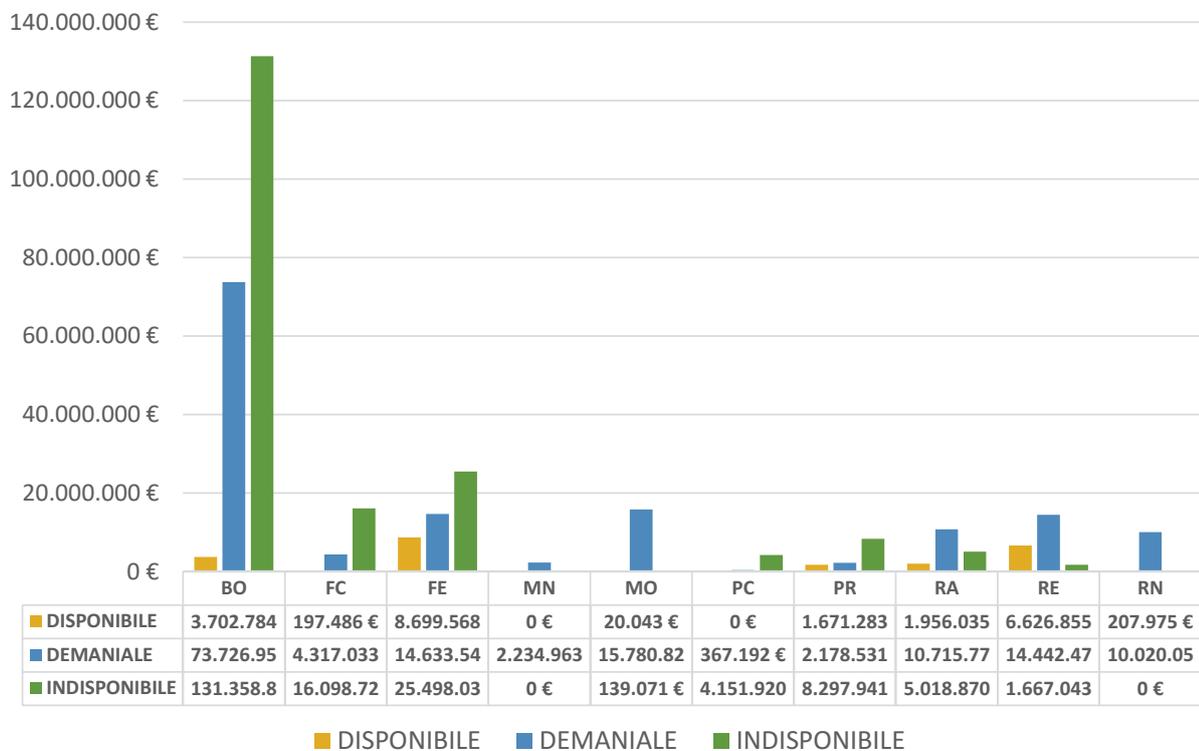
destinazione attuale ad un pubblico servizio, per i quali possono essere stipulati tutti i contratti di diritto privato previsti nel codice civile e nelle leggi che regolamentano la materia.

EDIFICI - VALORE INVENTARIALE PER PROVINCIA IN BASE ALLA CONDIZIONE GIURIDICA

Dati al 31 dicembre 2024

PROVINCIA	DISPONIBILE	DEMANIALE	INDISPONIBILE	Totale	%
BO	3.702.784 €	73.726.958 €	131.358.821 €	208.788.563 €	57,4%
FC	197.486 €	4.317.033 €	16.098.724 €	20.613.243 €	5,7%
FE	8.699.568 €	14.633.542 €	25.498.031 €	48.831.141 €	13,4%
MN	0 €	2.234.963 €	0 €	2.234.963 €	0,6%
MO	20.043 €	15.780.822 €	139.071 €	15.939.935 €	4,4%
PC	0 €	367.192 €	4.151.920 €	4.519.112 €	1,2%
PR	1.671.283 €	2.178.531 €	8.297.941 €	12.147.755 €	3,3%
RA	1.956.035 €	10.715.774 €	5.018.870 €	17.690.679 €	4,9%
RE	6.626.855 €	14.442.477 €	1.667.043 €	22.736.376 €	6,3%
RN	207.975 €	10.020.055 €	0 €	10.228.030 €	2,8%
Totale:	23.082.029 €	148.417.346 €	192.597.613 €	363.729.797 €	

EDIFICI - VALORE INVENTARIALE PER PROVINCIA IN BASE ALLA CONDIZIONE GIURIDICA DATI AL 31/12/2024 - CONTO PATRIMONIALE

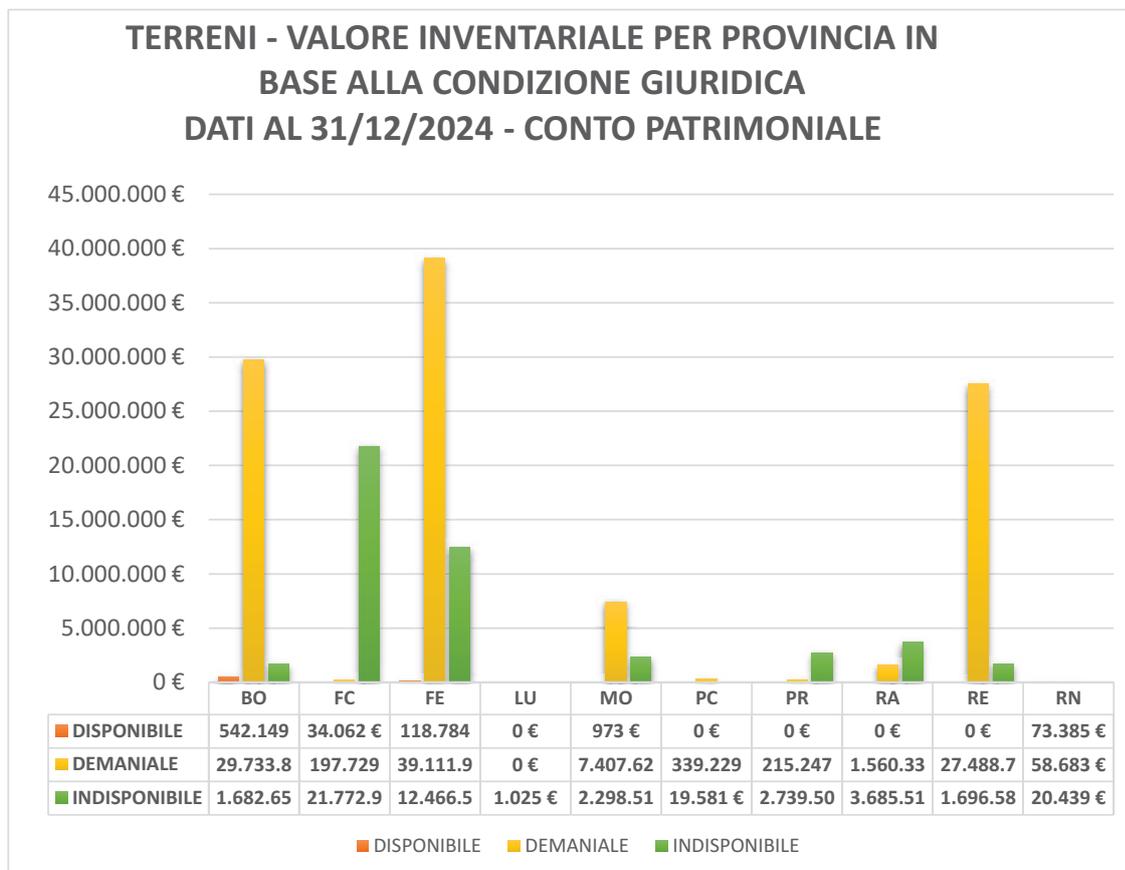


Piano di alienazione e valorizzazione 2026

TERRENI – VALORE INVENTARIALE PER PROVINCIA IN BASE ALLA CONDIZIONE GIURIDICA

Dati al 31 dicembre 2024

PROVINCIA	DISPONIBILE	DEMANIALE	INDISPONIBILE	Totale
BO	542.149 €	29.733.889 €	1.682.659 €	31.958.696 €
FC	34.062 €	197.729 €	21.772.982 €	22.004.772 €
FE	118.784 €	39.111.958 €	12.466.539 €	51.697.281 €
LU	0 €	0 €	1.025 €	1.025 €
MO	973 €	7.407.628 €	2.298.518 €	9.707.119 €
PC	0 €	339.229 €	19.581 €	358.810 €
PR	0 €	215.247 €	2.739.503 €	2.954.750 €
RA	0 €	1.560.338 €	3.685.514 €	5.245.852 €
RE	0 €	27.488.788 €	1.696.588 €	29.185.376 €
RN	73.385 €	58.683 €	20.439 €	152.507 €
Totale	769.353 €	106.113.489 €	46.383.348 €	153.266.190 €

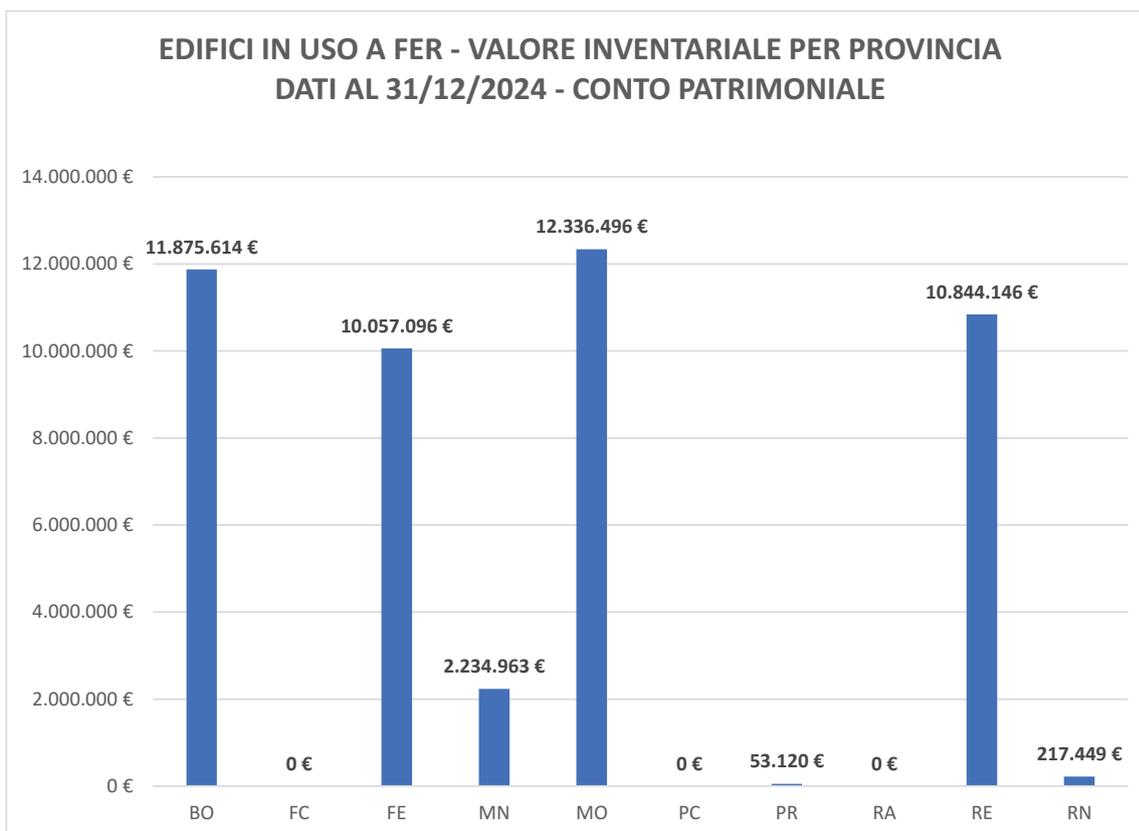


Piano di alienazione e valorizzazione 2026

Una parte del patrimonio demaniale precedentemente dettagliato è stato dato in gestione a FER.

EDIFICI IN GESTIONE A FER s.r.l. – VALORE INVENTARIALE PER PROVINCIA

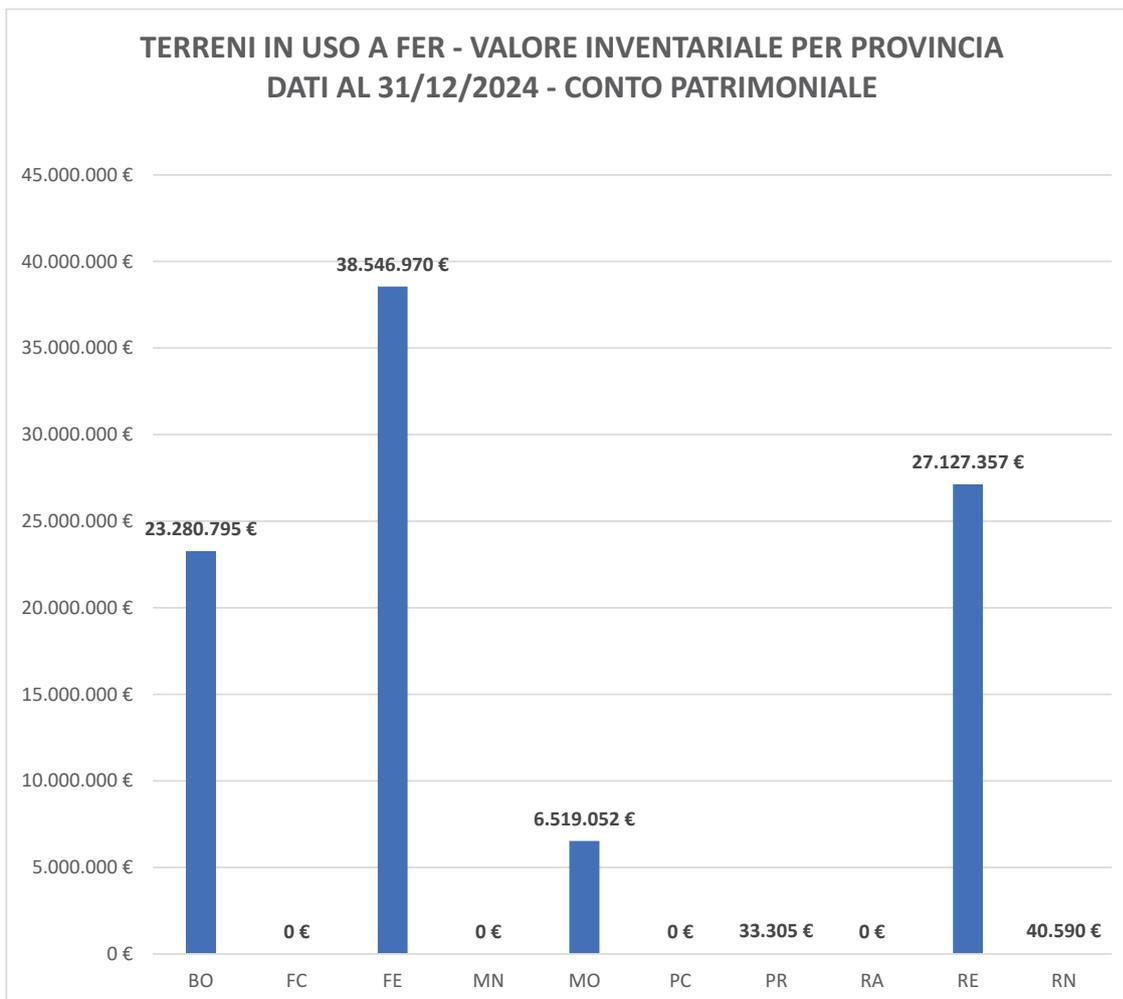
PROVINCIA	DEMANIALE	%
BO	11.875.614 €	24,9%
FC	0 €	0,0%
FE	10.057.096 €	21,1%
MN	2.234.963 €	4,7%
MO	12.336.496 €	25,9%
PC	0 €	0,0%
PR	53.120 €	0,1%
RA	0 €	0,0%
RE	10.844.146 €	22,8%
RN	217.449 €	0,5%
Totale	47.618.884,0 €	100,0%



Piano di alienazione e valorizzazione 2026

TERRENI IN USO A FER – VALORE INVENTARIALE PER PROVINCIA

PROVINCIA	DEMANIALE	%
BO	23.280.795 €	24,4%
FC	0 €	0,0%
FE	38.546.970 €	40,3%
MN	0 €	0,0%
MO	6.519.052 €	6,8%
PC	0 €	0,0%
PR	33.305 €	0,0%
RA	0 €	0,0%
RE	27.127.357 €	28,4%
RN	40.590 €	0,0%
tot	95.548.069 €	100,0%



Al fine della patrimonializzazione e per favorire e rendere più trasparente la descrizione e la consistenza del proprio patrimonio, oltre alla classificazione generale fra demanio e patrimonio e alla distinzione generale fra acque minerali, terreni, fabbricati, ubicazione e descrizione dei singoli cespiti, è stato introdotto, tra i criteri di tenuta dell'inventario regionale dei beni immobili, anche la descrizione del tipo di utilizzo, come segue:

- **TIPO A1:** beni in uso diretto da parte della Regione Emilia-Romagna o di società o aziende da essa dipendenti o ad essa funzionali. Rientrano in questa categoria anche gli alloggi di servizio. Per definizione tali beni non producono reddito e pertanto non sono da includere tra i beni suscettibili di utilizzazione economica.
- **TIPO B:** beni dati in uso a soggetti pubblici o a società a prevalente capitale pubblico o a enti che operano senza finalità di lucro che perseguono finalità di interesse collettivo e generale, organizzazioni ed associazioni, anche se prive di personalità giuridica. Si tratta di beni concessi a titolo gratuito, ovvero dietro corresponsione di canoni meramente ricognitori. Non sono, perciò, da includere tra i beni suscettibili di utilizzazione economica.
- **TIPO C:** beni non utilizzati e non strategici, collabenti o che necessiterebbero di consistenti interventi manutentivi che esulano dalle attuali politiche regionali di investimento di cui si valuta la possibilità di inserimento nel Piano di Valorizzazione e Dismissione.
- **TIPO E:** beni suscettibili di utilizzazione economica:
 - beni appartenenti al demanio regionale o al patrimonio indisponibile che, compatibilmente con la natura del singolo bene, sono dati, temporaneamente, in concessione a terzi per un "uso particolare" (non riconducibile ad ambiti di politiche regionali) dietro corresponsione di un canone fortemente ridotto a fronte dell'assunzione a carico del concessionario dell'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile;
 - beni appartenenti al patrimonio disponibile che sono dati in affitto o in locazione a terzi dietro corresponsione di un canone.

I beni suscettibili di utilizzazione economica sono, a loro volta, suddivisibili in quattro distinte categorie in ragione della loro effettiva destinazione e del conseguente regime contrattuale:

1. **E1** uso abitativo;
2. **E2** uso "commerciale" (negozi, uffici, magazzini, laboratori, ecc.);
3. **E3** fondi rustici;
4. **E4** altro.

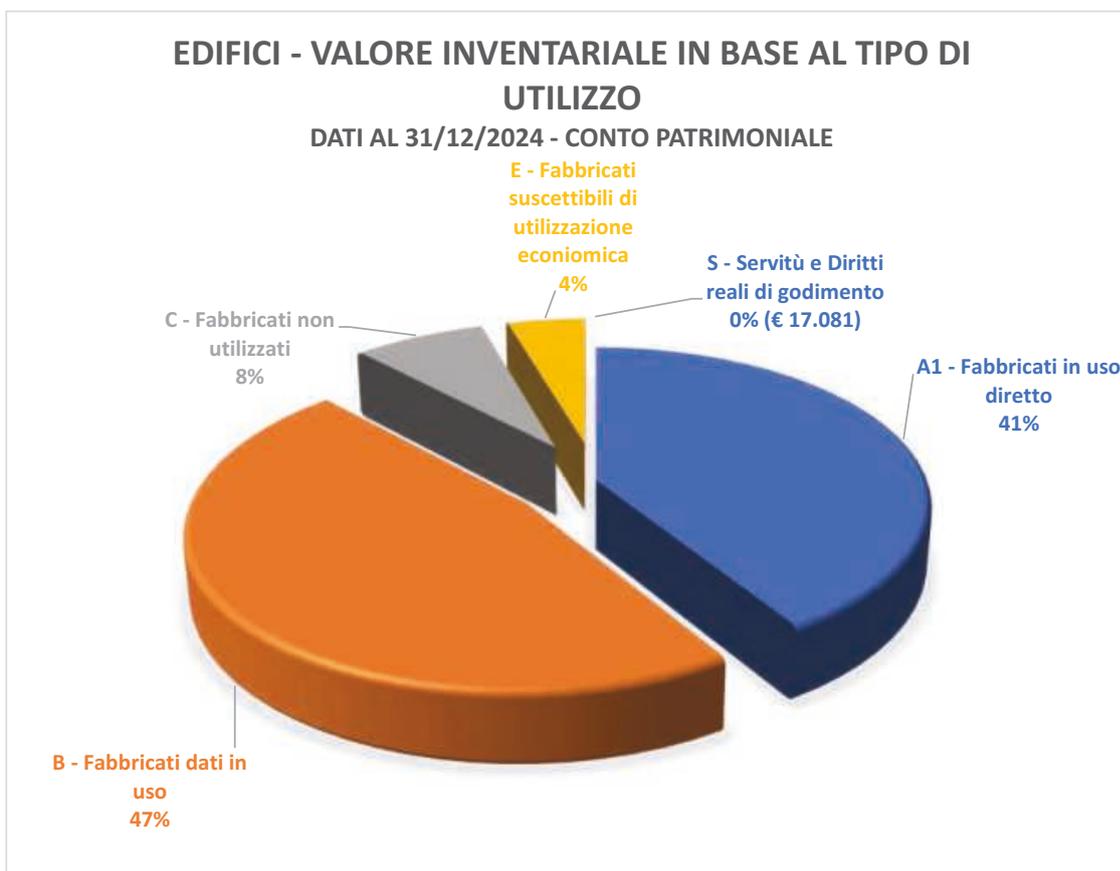
Sintetizzando quanto sopra descritto, l'attuale patrimonio regionale può essere così suddiviso in base alle categorie inventariali e le relative categorie di utilizzo come segue:

Piano di alienazione e valorizzazione 2026

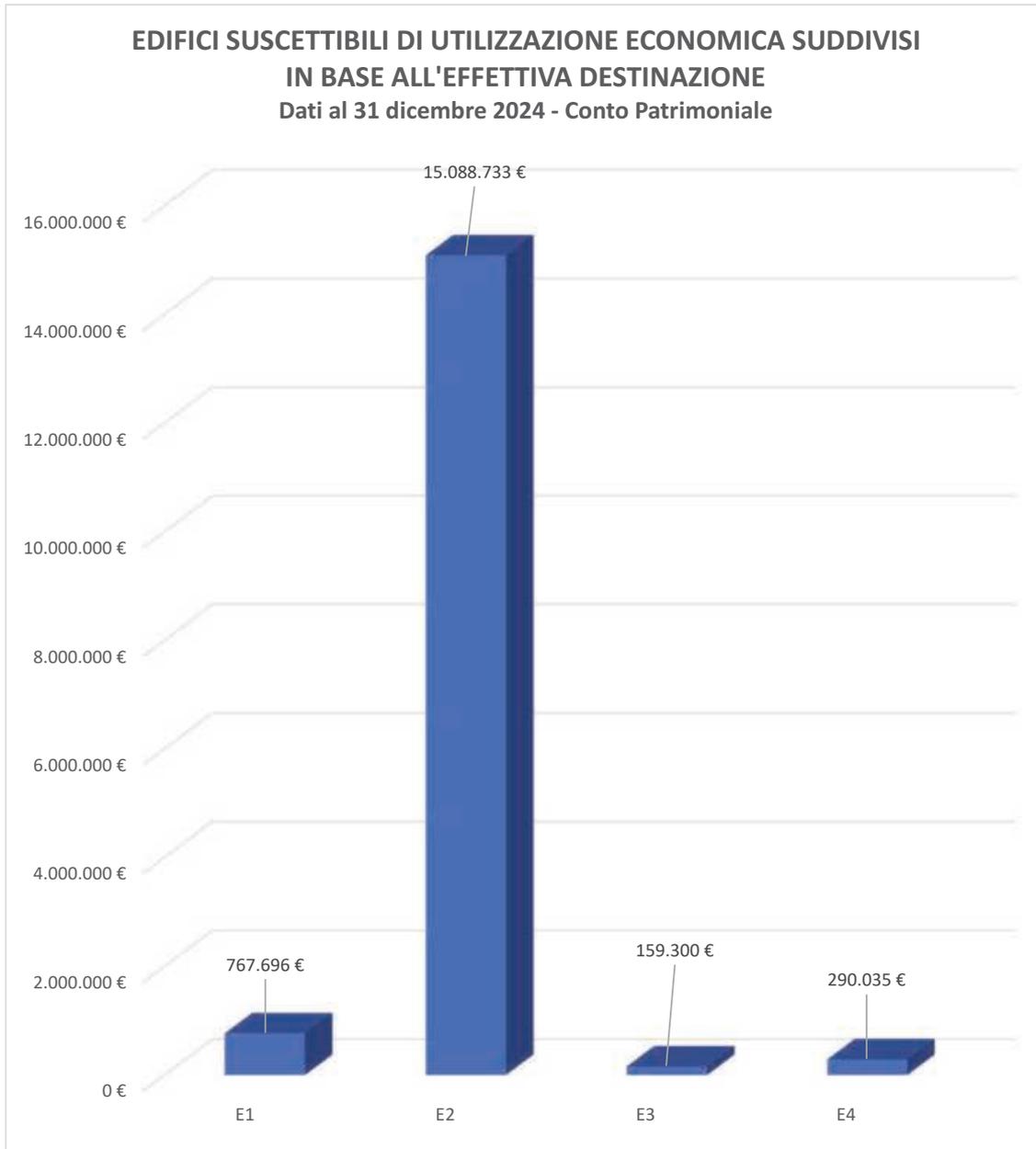
Dati al 31 dicembre 2024 – Conto Patrimoniale

EDIFICI – VALORE INVENTARIALE IN BASE ALL'USO E CATEGORIA INVENTARIALE

UTILIZZO	DISPONIBILE	DEMANIALE	INDISPONIBILE	Totale Complessivo
A1	156.176 €	37.269.345,15 €	111.846.785,40 €	149.272.307 €
B	19.359.710,18 €	91.890.594,20 €	59.643.279,39 €	170.893.584 €
C	2.084.167 €	9.199.192,00 €	15.957.704,38 €	27.241.063 €
E1	567.269 €	- €	200.427,20 €	767.696 €
E2	755.407,39 €	9.800.487 €	4.532.838,06 €	15.088.733 €
E3	159.300 €	- €	- €	159.300 €
		247.420		
E4	- €	€	42.614,54 €	290.035 €
S	- €	10.308 €	6.772,37 €	17.080 €
Tot	23.082.029 €	148.417.346 €	192.230.421 €	363.729.797 €



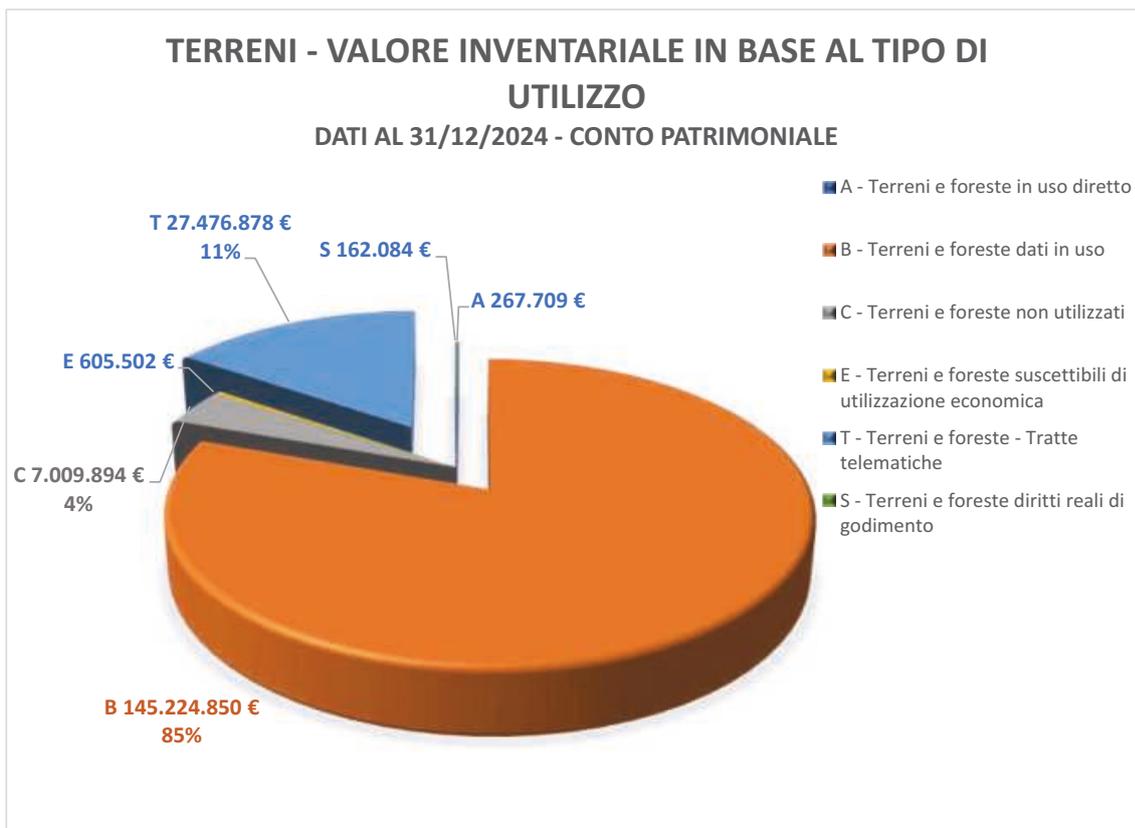
Piano di alienazione e valorizzazione 2026



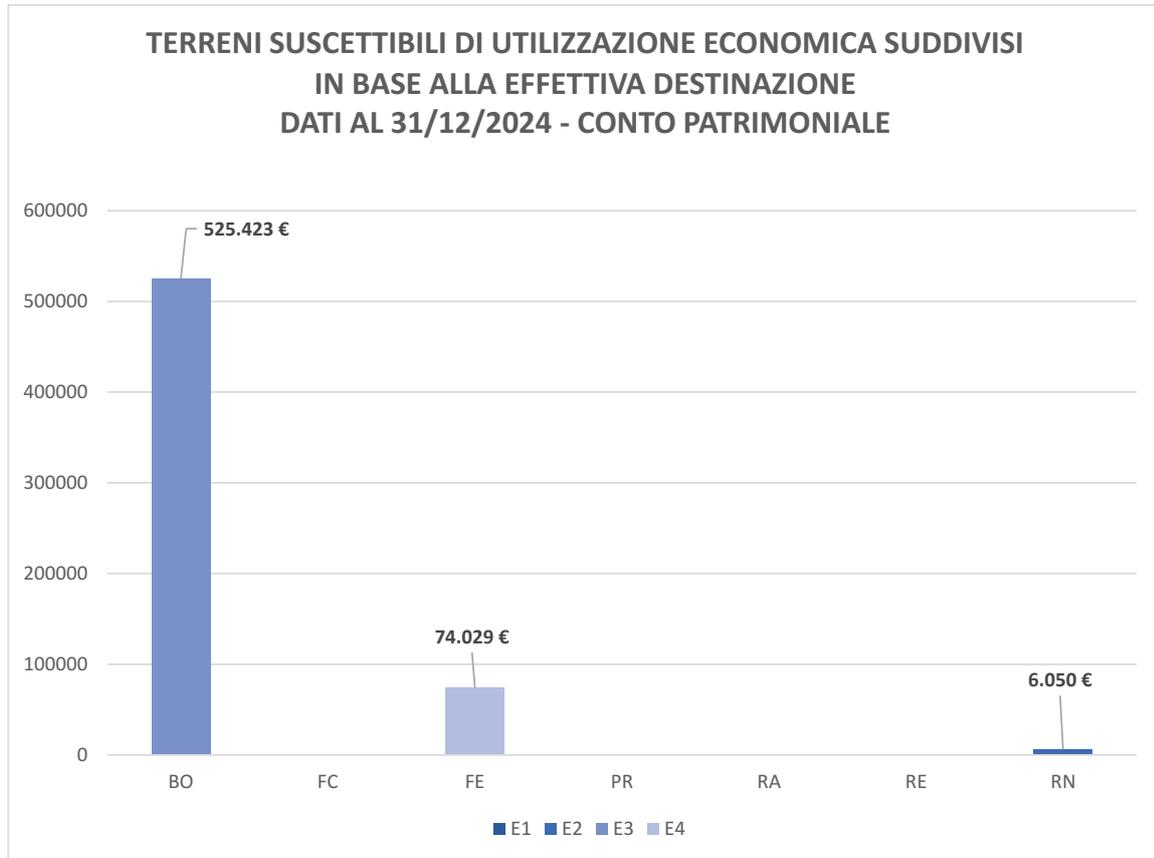
TERRENI – VALORE INVENTARIALE IN BASE ALL'USO E CATEGORIA INVENTARIALE

Dati al 31 dicembre 2024- Conto Patrimoniale

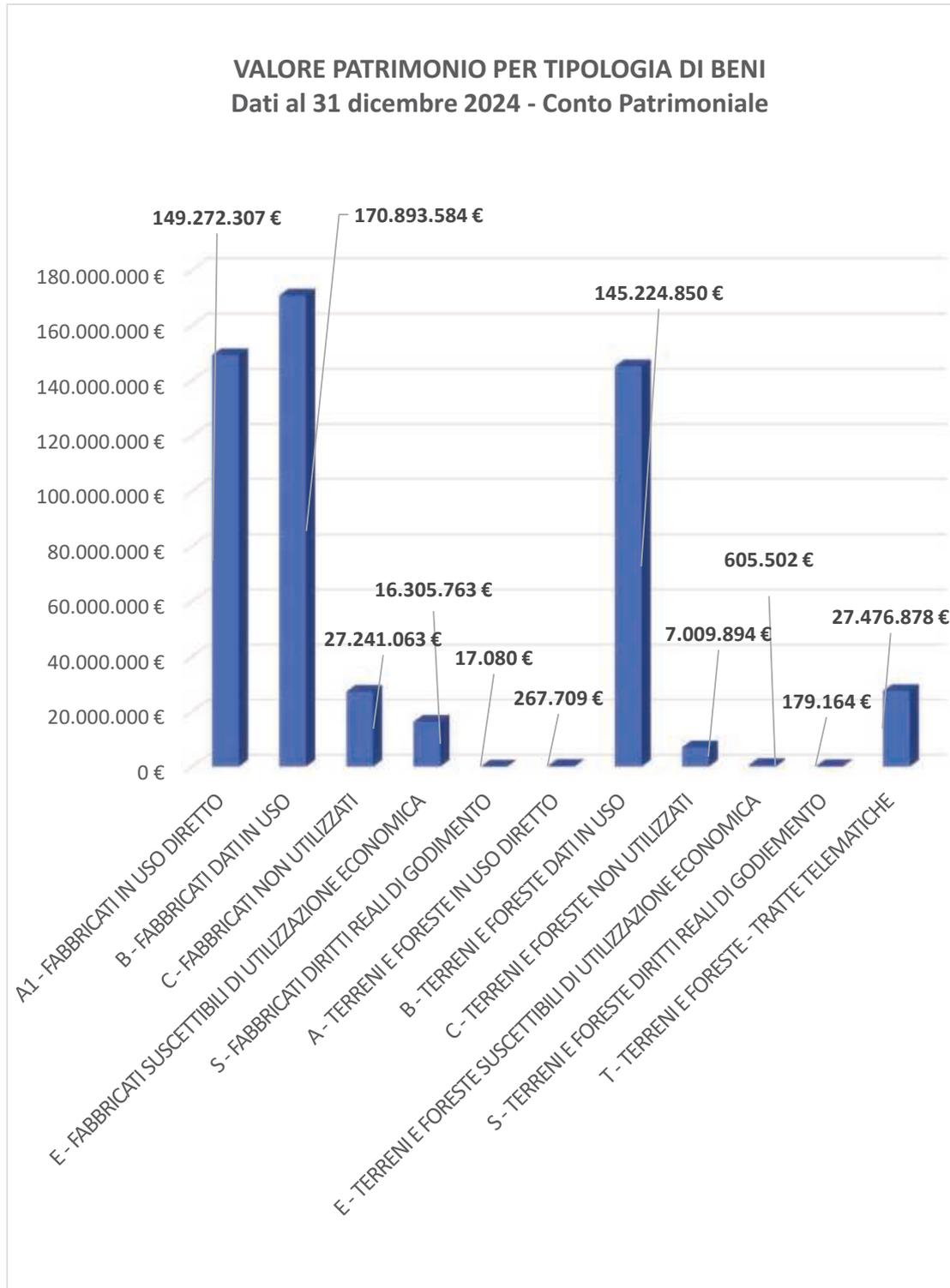
UTILIZZO	DISPONIBILE	DEMANIALE	INDISPONIBILE	Totale
A1	2.303 €	923 €	264.484 €	267.709 €
B	125.015 €	105.948.297 €	39.151.539 €	145.224.850 €
C	116.613 €	0 €	6.893.280 €	7.009.894 €
E1	0 €	0 €	0 €	0 €
E2		6.050 €	0 €	6.050 €
E3	525.423 €	0 €	0 €	525.423 €
E4	0 €	0 €	74.029 €	74.029 €
S	0 €	158.219 €	3.865 €	162.084 €
T				27.476.878 €
Totale	769.353 €	106.113.489 €	46.387.197 €	180.746.917 €



Piano di alienazione e valorizzazione 2026



L'istogramma di seguito sintetizza in un unico grafico i dati dei due precedenti diagrammi a torta



1.2 – Beni non strumentali all'esercizio istituzionale inseriti nel PAV

Con riferimento all'art. 58 del D.L. 112/2008 si è detto che costituiscono il Piano di alienazione e valorizzazione i beni immobili di proprietà della Regione non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In particolare, con riferimento agli indirizzi normativi regionali, sono inseribili nel PAV i beni che non hanno un utilizzo "istituzionale" diretto o indiretto ed in particolare:

- i beni non utilizzati e non strategici, che necessiterebbero di consistenti interventi manutentivi (Tipo di utilizzo C) che esulano dalle attuali politiche regionali di investimento;
- beni non strategici suscettibili di immediata utilizzazione economica (Tipo di utilizzo E), a loro volta suddivisi in:
(E1) uso abitativo; (E2) uso "commerciale" (negozi, uffici, magazzini, laboratori, ecc.); (E3) fondi rustici; (E4) altro;

con priorità per questi ultimi, beni di immediata utilizzazione economica.

Il primo piano di dismissione è stato approvato con DGR 1756/2004, diviso in due sezioni corrispondenti alle categorie di beni sopra riportate e nel rispetto dei criteri di priorità introdotti. Il Piano è stato aggiornato fino al 2008 con medesime modalità, quando a seguito di quanto previsto dall'art. 58 del D.L.112/2008 convertito con modifiche con L. n. 133/2008, il Piano viene redatto ogni anno e di norma allegato al bilancio di previsione.

La Regione ha reputato non strategici per le proprie finalità istituzionali gli immobili non adibiti a sede di uffici regionali, nonché quelli non strettamente connessi e funzionali alla realizzazione delle proprie politiche di intervento, di conseguenza, nel rispetto dei criteri di cui sopra sono stati inseriti i beni nel PAV 2025 (con riferimento all'annualità di esercizio finanziario), pari a circa il 12% del patrimonio regionale.

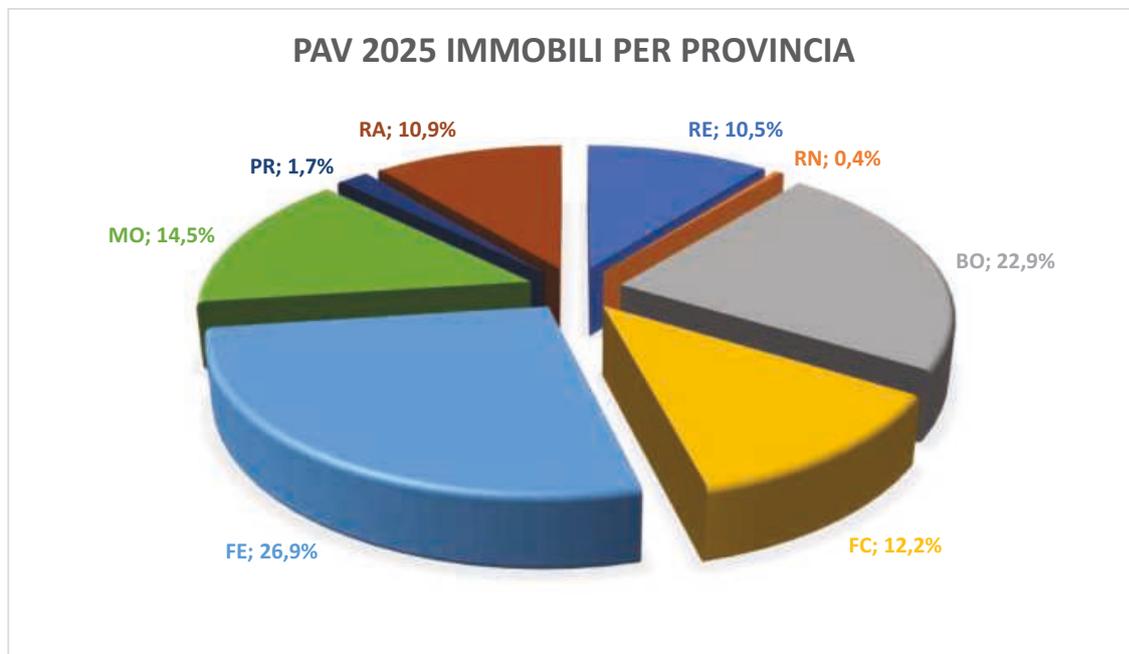
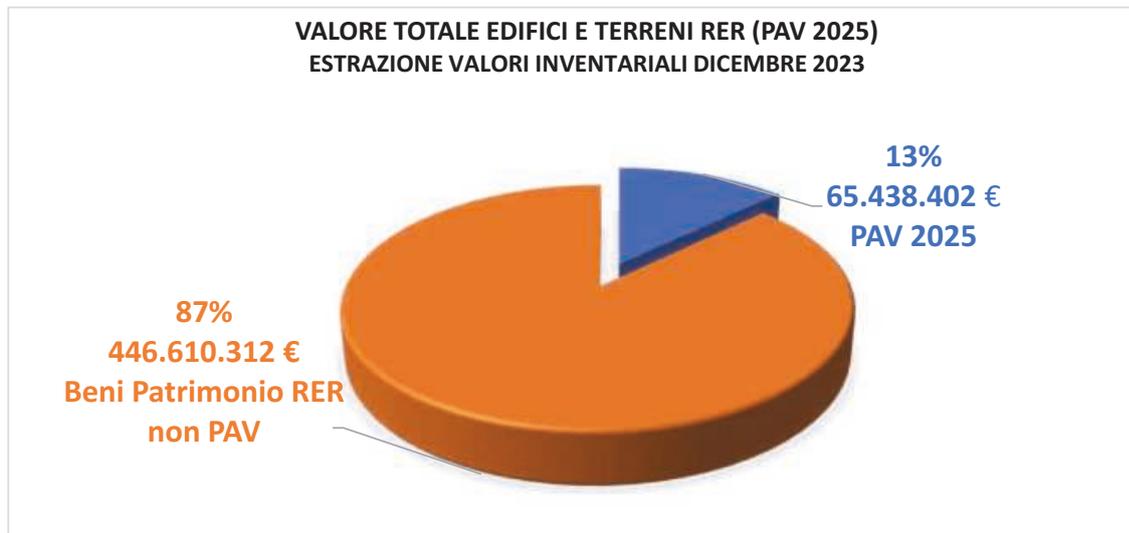
Il PAV 2025 divide i beni in tre sezioni o macrocategorie che si riferiscono a procedure ordinarie di dismissione e di valorizzazione, procedure più avanti descritte.

Le tre sezioni sono mantenute e proposte anche nel PAV 2026: **beni da alienare** (1. Fabbricati e complessi immobiliari; 2. fabbricati ex ERSA; 3. Terreni; 4. Relitti e altri beni), **beni F.E.R** (da alienare con procedure ordinarie o da valorizzare, ma la cui gestione è affidata a Società Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l. come più avanti descritto) e **beni da valorizzare**.

Di seguito si riportano alcuni grafici in cui si evidenzia nel **PAV 2025**:

1. valore totale edifici e terreni divisi tra beni strategici e non strategici inseriti nel PAV;
2. l'incidenza percentuale per provincia dei beni inseriti nell'elenco;
3. la suddivisione in percentuale dei beni nelle tre macrocategorie sopra riportate;
4. confronto percentuale tra processi di alienazione attraverso procedure ordinarie e tramite progetto FER;

al fine di indicare il **punto di partenza del PAV 2026**. Non sono comprese acque minerali e tratte telematiche e altre infrastrutture.





2 - Il quadro normativo

In ossequio a quanto disposto dall'art.119 della Costituzione anche la Regione Emilia-Romagna ha un proprio patrimonio costituito da beni immobili di cui l'Amministrazione si serve per svolgere i propri compiti, che, come detto, è distinto nelle categorie del demanio e del patrimonio, a sua volta suddiviso nelle due ulteriori categorie del patrimonio indisponibile e del patrimonio disponibile.

La Regione, nell'ambito della gestione del proprio patrimonio, è chiamata ad attuare politiche che contribuiscano a conseguire il mantenimento in proprietà solo ed esclusivamente dei beni necessari al soddisfacimento delle proprie finalità istituzionali e realizzare la dismissione o valorizzazione di quello non strategico per le suddette finalità.

Come per tutti i patrimoni pubblici, da un punto di vista generale, la materiale attività di gestione dello stesso deriva dalla classificazione data alla materia dal Codice Civile del 1942, ed in particolare dalle disposizioni di cui agli artt. da 822 a 826.

I beni immobili demaniali e patrimoniali indisponibili sono destinati principalmente a soddisfare finalità pubbliche e sono gestiti in regime di diritto pubblico, mentre quelli patrimoniali disponibili hanno destinazioni d'uso varie e sono gestiti in regime di diritto privato.

Oltre agli immobili adibiti a proprie sedi istituzionali che sono stati acquistati o costruiti, il patrimonio immobiliare della Regione Emilia-Romagna è costituito prevalentemente da beni pervenuti alla stessa a seguito del trasferimento di competenze e funzioni dallo Stato, le quali sono avvenute prevalentemente con i decreti attuativi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616 e, da ultimo, attuativi delle c.d. Leggi Bassanini.

Si è quindi costituito un variegato patrimonio immobiliare esteso su tutto il territorio regionale, composto da un complesso di beni eterogenei, in quanto derivanti da enti dismessi con competenze diversificate, quali uffici, strade private, scuole, boschi e foreste, ex colonie, rustici, centrali avicole, poche abitazioni in contesto urbano.

L'esperienza della valorizzazione e dismissione degli immobili regionali ha avuto inizio nell'anno 2000 nel momento in cui è entrata in vigore la L.R. 25 febbraio 2000 n. 10 recante "Disciplina dei beni regionali - Abrogazione della L.R. 10 aprile 1989 n. 11", poco dopo modificata con L.R. 12 marzo 2003 n. 3 recante "Modifiche ed integrazioni della L.R. 25 febbraio 2000 n. 10" e successivamente modificata ed integrata fino al 2025 da altre leggi regionali e atti di indirizzo.

Il Piano di Dismissione e Valorizzazione del patrimonio immobiliare è stato successivamente aggiornato sino al 2008, laddove in ottemperanza al disposto di cui al Decreto-legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni nella L.6 agosto 2008, n.133 e in attuazione dell'art 58, è stato redatto annualmente ed inviato al Settore Bilancio per presa d'atto e di norma allegato nel Bilancio di previsione annuale.

Ai sensi dell'art. 58, comma 3 della L. n. 133/2008 e s.m.i. la pubblicazione del Piano di Alienazione e Valorizzazione sul BURERT telematico ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, producendo gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto, e che ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L. n. 133/2008 e s.m.i. gli uffici competenti, se necessario, provvederanno alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura. Ai sensi del comma 5 del richiamato art. 58, della L. n. 133/2008 e s.m.i. contro l'iscrizione dei beni negli elenchi del Piano di Alienazione e

Valorizzazione, e ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Ancora, l'articolo 58 L. 133/2008, al comma 9 dispone che ai conferimenti e alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi inseriti nel PAV, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410; in particolare, l'art. 3 comma 18 del D.L. 351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni in Legge 11 novembre 2014, n. 164, art.20 comma 4 lettera a, dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'articolo 19, commi 14 e 15, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Restano invece fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

L'inserimento nel PAV, dei beni sopra indicati, tiene luogo all'autorizzazione alla vendita, prevista all'art. 9 bis co. 1 L.R. n. 10/2000 e ss.mm.ii. e li rende disponibili, qualora non lo fossero, solo ai fini della vendita medesima, permettendone la classificazione in quanto tali solo a seguito di determinazione dirigenziale che approva la vendita.

Ai sensi del comma 2 del richiamato art. 9 bis della L.R. n. 10/2000 e ss.mm.ii., all'attuazione delle operazioni di vendita previste dal Piano di Alienazione e Valorizzazione provvede il competente Dirigente del Settore Patrimonio, Logistica, Sicurezza e Approvvigionamenti:

- cui è conferito mandato di inserire nei rogiti, fatta salva la sostanza dei relativi negozi, le precisazioni ed integrazioni che si rendessero necessarie o utili a definire in tutti i loro aspetti i negozi stessi, con facoltà quindi di provvedere, in via esemplificativa, ad una più completa ed esatta descrizione degli immobili, nonché nella individuazione e denominazione delle controparti, alla rettifica di eventuali errori materiali intervenuti nella descrizione catastale, a precisare e ripartire superfici, prezzi o valori ad ogni effetto, anche fiscale, ad includere clausole d'uso e di rito;

- che in conformità di quanto disposto negli "Indirizzi per la gestione del patrimonio regionale" di cui alle richiamate deliberazioni, è autorizzato ad inglobare nelle unità immobiliari principali eventuali altre unità immobiliari contigue e non ricomprese nell'ambito del presente Piano di Alienazione e Valorizzazione, ma che in base alle risultanze dell'istruttoria tecnica, all'uopo predisposta, si rilevi opportuno dismettere in coerenza con il criterio della economicità della gestione.

A completamento del quadro normativo di riferimento, come meglio si preciserà nel proseguo, si ricorda altresì che l'attuazione delle dismissioni/valorizzazioni previste nel Piano e inerenti al "Progetto F.E.R." è curata direttamente dalla Società Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L. Ciò, in attuazione del comma 3 del più volte richiamato art.9 bis della L.R. 10/2010, che dispone che qualora l'esigenza di procedere ad acquisti e/o cessioni di immobili derivi dall'esecuzione di lavori svolti in nome e per conto della Regione da parte di altri Enti, la Giunta Regionale può affidare l'espletamento delle relative procedure, ivi compresa la sottoscrizione degli atti di compravendita in nome e per conto della Regione, al rappresentante dell'Ente incaricato di espletare i lavori.

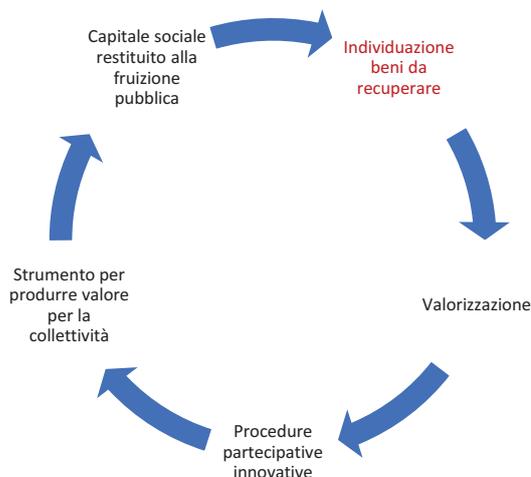
3 - Lo stato dell'arte

Il Piano di Alienazione e Valorizzazione si attua attraverso processi di dismissione o di valorizzazione dei beni in esso inseriti secondo le modalità individuate dalla normativa nazionale e regionale.

- A. la **dismissione** è la modalità di attuazione del piano di maggiore applicazione **con finalità** prevalentemente **economico-finanziaria**, tesa a soddisfare l'esigenza di incamerare risorse da destinare ad altre politiche regionali.



- B. l'attivazione di un percorso di **valorizzazione**, che può comprendere anche l'alienazione, è principalmente individuato per i beni più complessi, da considerare quali strumenti produttivi di **valore per la collettività**, ossia capitale sociale reinserito nel circuito vitale delle comunità. La valorizzazione ricorre agli istituti di partenariato pubblico o pubblico-privato.



A - ALIENAZIONI

Il Piano di alienazione e valorizzazione prevede una sezione in cui sono elencati i beni per i quali si prevede la dismissione diretta da parte della Regione, volta a trasferire la proprietà dei beni, che segue procedure così dette "Ordinarie" e un'altra che ricomprende i beni in gestione a FER s.r.l., sezione "progetto FER", i cui processi di alienazione sono dagli stessi condotti in nome e per conto della Regione.

A1 - Procedure Ordinarie

Le procedure ordinarie si riferiscono ai processi di alienazione inseriti in questa sezione gestiti direttamente dalla Regione attraverso il settore competente per materia.

Il particolare patrimonio immobiliare regionale e la sua eterogeneità, dopo le consistenti vendite che lo hanno riguardato fino al 2014 in particolare portando all'alienazione dei beni di maggiore appetibilità sul mercato, rende più difficile la conclusione di vendite.

Pertanto, al fine di individuare le priorità di avvio delle procedure di vendita, schematizzate nella PARTE II del presente documento è necessario stimolare o intercettare eventuali manifestazioni di interesse all'acquisto sul territorio.

Nella parte relativa al monitoraggio si dà conto delle vendite avviate o concluse nel 2025.

A2- Progetto F.E.R.

Alla fine dell'anno 2016, la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente tramite la propria struttura competente in materia di trasporto ferroviario aveva evidenziato la necessità di giungere ad una più razionale gestione delle linee ferroviarie regionali e delle relative pertinenze in quanto la gestione svolta dalla Società Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L. - Ente Gestore - sui beni ferroviari a suo tempo trasferiti dallo Stato alle Regioni a seguito dell'attuazione del D.lgs. n. 422/97, aveva messo in evidenza la presenza di beni non più utilizzati né utilmente utilizzabili per lo svolgimento dell'esercizio ferroviario.

Contestualmente, la medesima Direzione Generale aveva significato che la pubblicazione del Decreto M.I.T.5 agosto 2016, che colloca tutte le linee della rete di competenza della Regione Emilia-Romagna nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 112/2015 e quindi nello "spazio ferroviario europeo unico" e nei relativi standard di sicurezza, impone oltre al proseguimento nell'azione di potenziamento e valorizzazione delle linee ferroviarie regionali, la ricerca di risorse finanziarie straordinarie aggiuntive; risorse che potevano scaturire dalla vendita di detti beni da parte della FER, società in house della Regione, previa loro sdemanializzazione.

Inoltre, per quanto atteneva, in particolare, il tema della sicurezza occorreva segnatamente completare gli interventi di compatibilizzazione tecnologica per consentire la piena interoperatività della rete regionale con quella nazionale, tramite l'installazione del c.d. sistema SST-SCMT (Sistema di Controllo Marcia Treno) sulla base di un piano di interventi già concordato tra Regione e FER S.R.L.

Da tale necessità si era articolato negli anni 2017 e 2018 una attività congiunta tra i funzionari regionali dei settori Trasporto Ferroviario, Patrimonio e FER S.R.L. volto ad individuare puntualmente i **beni immobili non più funzionali all'esercizio ferroviario** e per i quali si riteneva opportuno avviare un percorso di alienazione.

Si è ritenuto rispondente a criteri di efficienza ed efficacia gestionale **affidare a "Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l."**, che gestisce i beni riportati in Concessione REP. n. 4440 del 31/01/2012 e specifiche concessioni sui beni vincolati, l'incarico di curare e assolvere, in modo unitario, in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna tutti gli adempimenti, diretti e indiretti, connessi all'alienazione dei beni in questione, da attuarsi in stretta connessione con il piano degli interventi sopracitato inerente al miglioramento del sistema ferroviario regionale.

Piano di alienazione e valorizzazione 2026

I beni di cui sopra sono stati individuati già a partire dal 2018 nella sezione dell'Allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta regionale di approvazione del Piano di alienazione e valorizzazione 2018, sezione mantenuta ed aggiornata nelle successive annualità del Piano con l'inserimento di nuovi beni e l'eliminazione dei beni venduti.

L'elenco aggiornato dei beni immobili da alienare è pertanto riportato nell'Elenco costituente il Piano nella Sezione denominata "Beni Progetto F.E.R."

L'art.9 bis - comma 3 - della Legge Regionale 25 febbraio 2000 n. 10 e s.m.i., dispone (come già indicato precedentemente nel quadro normativo) che qualora l'esigenza di procedere ad acquisti e/o cessioni di immobili derivi dall'esecuzione di lavori svolti in nome e per conto della Regione da parte di altri Enti, la Giunta Regionale può affidare l'espletamento delle relative procedure, ivi compresa la sottoscrizione degli atti di compravendita in nome e per conto della Regione al rappresentante dell'Ente incaricato di espletare i lavori.

Con atto Rep.3062/2509 in data 06/08/2024 a ministero del Notaio Elisa Gentilucci è stata rilasciata la procura speciale a F.E.R. S.r.l. per assolvere alle attività sopra indicate.

B - VALORIZZAZIONI NEL CIRCUITO PUBBLICO

Di seguito si riporta l'elenco dei beni valorizzati attraverso il ricorso dei principali istituti previsti tra Enti pubblici.

In attuazione dell'art. 8, comma 1 bis, della L.R. 10/2000 e ss.mm.ii. ed in base alla sua formulazione risalente, sono state perfezionate convenzioni di concessione in gestione agli Enti locali, a titolo gratuito, atte a consentire il recupero di immobili e l'uso degli stessi per finalità di pubblico e generale interesse, proprie delle varie realtà territoriali coinvolte.

Di seguito si fornisce un quadro di sintesi in cui sono indicati i **beni valorizzati** ai sensi del citato **art. 8, comma 1 bis, della LR 10/2000**², la loro ubicazione e le finalità di intervento:

OGGETTO E UBICAZIONE	TITOLARE	N. REP.	SCADENZA	USO
Terreni e Fabbricati Via Circonvallazione 53 - S. Piero In Bagno	Comune di Bagno Romagna	243/14	2033	Parco pubblico
Ex Scuola di Casanova Dell'alpe - Bagno Di Romagna	Comune di Bagno Romagna	433/21	2036	Struttura ricettiva per accoglienza turisti nell'ambito del progetto "Paesaggi e Memoria: itinerari nella Valle del Savio"
Porzione di arenile - Bellaria Igea Marina	Comune di Bellaria Igea Marina	411/20	2027	Uso turistico ricettivo
Villa Aldrovandi Mazzacorati - Bologna	Comune di Bologna	414/20	2029	Parte del complesso con funzioni di aggregazione sociale per il quartiere: "Casa del Quartiere" per iniziative sociali, "Ex casa custode" per il progetto "Abitare solidale" di AUSER, locali per musei, riqualificazione dell'"ex semenzaio" e del "Teatro"
Terreno su cui insiste Porzione Di Strada (V.le Matteotti - Bondeno)	Comune di Bondeno	365/19	2038	Percorso pedonale protetto di collegamento ad una ciclabile
Complesso Immobiliare Via Argine Cisa 11 - Borretto	Comune di Borretto	291/16	2036	Spazi in uso alle associazioni sportive locali nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'area golenale del Fiume Po
Villa Salina -Malpighi - Castel Maggiore	Comune di Castel Maggiore	391/19	2039	Valorizzazione in tre fasi: fase 1) messa in sicurezza e apertura del parco alla cittadinanza per iniziative culturali; fase 2) messa a norma del piano terra e primo per attività espositiva, convegnistica e laboratoriale e fase 3): recupero complessivo della villa in sinergia con altre realtà locali
Vivaio Felina, Castelnuovo Monti	Comune di Castelnuovo Monti	423/21	2030	Realizzazione di un centro addestramento cani, "Casa del custode" per accoglienza migranti, valorizzazione dell'area verde per attività didattiche e laboratoriali nel vivaio
Immobile in Via I. Nievo 2 - Cervia	Comune di Cervia	456/22	2031	Sede del progetto gestionale "Il Futuro al Centro": centro per progetti di ricerca ed azioni con finalità di integrazione e coesione sociale per giovani e stranieri
Complesso Immobiliare - Via A. Manzoni - Lido Degli Estensi	Comune di Comacchio	370/19	2038	In collaborazione con Provincia Ferrara, immobili ad uso pubblico per finalità: scolastica, formazione professionale, sportiva, sportelli e spazi sociali, spazi per eventi ed intrattenimenti turistici, eventuali locali a disposizione per eventi calamitosi e protezione civile
Complessi Immobiliari (Campi Sportivi) in Località S. Giuseppe e Volania - Comacchio	Comune di Comacchio	406/20	2039	Locali per attività sociali, educative e sportive in sintonia con le associazioni sportive che hanno già in uso i campi sportivi
Porzione immobiliare all'interno dell'ippodromo di Ferrara	Comune di Ferrara	380/19	2029	Sede di progetti gestionali con valenza educativa e sociale che valorizzino il ruolo del cavallo e recupero del Centro Incremento Ippico

² La gestione dei beni immobili della Regione può essere affidata a enti locali, con preferenza alla manifestazione d'interesse proveniente dall'ente territoriale su cui insiste il bene, nonché a Università per finalità pubbliche generali a seguito della manifestazione di interesse e della redazione di un piano di utilizzo in cui sono evidenziate, oltreché l'uso per il quale il bene viene affidato e la durata dell'affidamento in gestione, anche le risorse economiche per gli eventuali investimenti. Detti investimenti possono prevedere il concorso finanziario della Regione, a seguito e sulla base della valutazione specifica dei progetti e dei piani di utilizzo proposti.

Piano di alienazione e valorizzazione 2026

Complesso Imm.re Via Bologna Ang. Via Luzzaschi - Ferrara	Comune di Ferrara	286/15 Atto integrativo 454/22	2030	Nell'ambito del comparto "Centro fieristico di via Bologna e Ferrara", utilizzo in chiave multifunzionale per: manifestazioni fieristiche, congressi, struttura polivalente iniziative a favore dell'infanzia ed aree per il commercio temporaneo. Con l'atto integrativo Rep. 454/22 le parti hanno deciso di integrare la convenzione Rep. n. 286 del 21/12/2015, con l'affidamento in gestione dei beni e delle opere di urbanizzazione realizzate ai sensi dell'Accordo di Programma di cui all'intervento di realizzazione del Cerpac di Ferrara, meglio descritti nelle premesse al presente Atto Integrativo, ed in particolare le parti danno atto che sono stati realizzati, oltre al completamento della viabilità esistente, un parcheggio ad uso pubblico, la rotonda di raccordo degli ingressi e la pista ciclabile completi di nuova illuminazione pubblica.
Complesso Immobiliare Via Ortigara n. 11 Angolo Via IV Novembre n. 9 - Ferrara	Comune di Ferrara	288/16	2035	Parte dei locali per futuri usi istituzionali del Comune, altra parte in uso ad Associazioni terzo settore (Contrada San Giacomo in particolare) ed Associazioni sportive
Ex Stazione P.zza della Repubblica 11 - Medicina	Comune di Medicina	330/17	2036	Progetto di rigenerazione per la realizzazione di infrastrutture per scambio intermodale e sostenibile, di una nuova bus station per servizi di mobilità e di locali di co-working ed a servizio iniziative per imprenditorialità
Terreni in loc. Settefonti "Podere Foiano" - Ozzano	Comune di Ozzano	105/10	2029	Percorsi ciclo pedonali per cittadini, aree per agricoltura biologica e recupero ortaggi abbandonati, progetti per portatori handicap e persone svantaggiate
Complesso sito in via L. Da Vinci 35-37 - Piacenza	Comune di Piacenza	335/17	2036	Spazi per attività di formazione professionale
Ex Vivaio "I Monti" Loc. Castelluccio -Porretta Terme	Comune di Alto Reno Terme	Rep. RSPPG 09/04/2025,0000021.U	2050	Uso didattico e turistico-ricreativo, previa manutenzione e messa a norma fabbricati, sistemazione accessi e recinzione e riassetto funzionale dell'"Ex vivaio"
Complesso Imm.re In Ansa di Bando In Loc. Trava - Portomaggiore	Comune di Portomaggiore	247/14	2033	Percorsi naturalistici, pesca sportiva, manifestazioni per promuovere pesca, itinerari flora fauna, escursioni, progetti di tutela dell'area, attività didattiche-ludico-ricreative, iniziative di informazione ed educazione ambientale
Ex Vivaio Belvedere - Rocca San Casciano	Comune di Rocca San Casciano	128/11	2029	In parte uso area verde per coltivazione e/o orti, in parte per impianti fotovoltaici ed altra parte per parcheggio mezzi pesanti, deposito e stoccaggio mezzi e materiali ed attività di controllo venatorio
Ex Vivaio San Martino - Bobbio	Unione Montana Valli e Trebbia Luretta	153/12; RSPPG 19/03/2024.0000009; RSPPG 09/07/2024.0000023; Rep RSPPG 20-12-2024 0000054U e RSPPG 26-05-2025 0000030U	2025 in proroga	Locali del "Progetto vivaio diversamente abili", spazio di inserimento socio lavorativo per soggetti svantaggiati
Complesso immobiliare sito in Parma, Via La Spezia 110	Comune di Parma	RSPPG 05/4/23.0000008	2042	Sede di attività di formazione professionale
Complesso immobiliare sito in Parma, Piazzale Matteotti n. 9	Comune di Parma	RSPPG_24-07-2024_0000033	2048	Unità abitative gestite da ACER Parma da destinare ai nuclei familiari a basso reddito
"La Tavola del Cardinale" Comune Lizzano in Belvedere (Bo)	Comune di Lizzano in Belvedere (Bo)	Rep._RSPPG_22-11-2023_0000017_U	22/12/2030	Concessione a titolo oneroso

Analogamente si riporta l'elenco delle **Valorizzazioni** ai sensi della **Legge Regionale 17/1993**:

La Legge Regionale 29 marzo 1993, n. 17 recante " SOPPRESSIONE DELL'AZIENDA REGIONALE DELLE FORESTE – ARF" prevede che le funzioni tecnico-amministrative e di **tutela dei beni silvo-pastorali** appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione, sono esercitate dagli **enti di gestione per i Parchi** e la biodiversità di cui alla legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24 (Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano), dalle **Unioni di Comuni montani** di cui agli articoli 8 e 9 della legge 21 dicembre 2012, n. 21 (Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza) . Per i beni appartenenti al patrimonio indisponibile regionale ricadenti all'interno dei parchi nazionali istituiti ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), dette funzioni possono essere affidate ai relativi enti di gestione.

Di seguito l'elenco delle convenzioni vigenti, anch'esse tutte a titolo gratuito in ragione della delega di funzioni di tutela dei beni agro-silvo-pastorali stabilita dalla legge regionale sopra citata.

OGGETTO E UBICAZIONE	TITOLARE	N. REP.	SCADENZA
Gestione impianti sciaviari Corno alle Scale (BO)	Comune di Lizzano in Belvedere (BO)	413	2030
Gestione beni silvo-pastorali (Prov. Mo)	EGPB Emilia Centrale (Ex Parco Regionale Alto Appennino Modenese)	396	2035
Gestione "Vivaio Scodogna" località Ponte Scodogna – Collecchio (PR)	EGPB Emilia Occidentale (Ex Parco Regionale Boschi di Carrega)	402	2029
Complesso Forestale Lizzano in Belvedere (BO)	EGPB Emilia Orientale (Corno Alle Scale)	409	2030
Gestione "Giardino Delle Erbe" Casola Valsenio (RA)	EGPB-Romagna	369	2027
Gestione Beni Silvo Pastorali (Prov. Parma e Reggio Emilia)	Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano	297	2036
Gestione beni silvo-pastorali (Prov. Forlì – Cesena)	Unione Comuni Della Romagna Forlivese / Unione Comuni Valle Del Savio	RPI/201 8/158	2028
Gestione beni silvo-pastorali località Monte Penna (PR)	Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno	388	2029
Gestione Complesso Forestale Alto Senio e Alto Lamone (RA) e del Rifugio Ca' Malanca in Località Corneto (RA)	Unione della Romagna Faentina	399	2030

Per completezza informativa si riporta anche l'elenco delle **Locazioni e concessioni** ai sensi della **L.R. 10/2000³**, e **ss.mm.ii.** e l'elenco dei beni regionali assegnati ad Enti pubblici in **comodato gratuito** ai sensi dell'**art. 7, co. 3**, della medesima legge.

OGGETTO E UBICAZIONE	TITOLARE	N. REP.	SCADENZA	TITOLO D'USO
Complesso immobiliare "le Navi" – Piazzale delle Nazioni 1* - Cattolica (RN)	Comune di Cattolica	18925	01/01/20 49	Concessione gratuita in cambio di lavori di miglioramento

³ I beni indicati nel comma 1 possono altresì essere dati, con deliberazione della Giunta regionale, a titolo gratuito in comodato o in uso a enti pubblici e ad altre persone giuridiche pubbliche e private che, senza scopo di lucro, perseguono finalità statutarie di interesse collettivo e generale

Piano di alienazione e valorizzazione 2026

Anse Vallive – Valle del Mezzano – Ostellato (FE)	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po	RSPPG 02/10/2025.0000 049.U	01/10/20 45	Concessione a canone
Vallette – Strada Argine Mezzano – Ostellato (FE)	Comune di Ostellato	4219	30/09/20 25	Diritto di superficie con canone
Conduttura idraulica	Comune di Rocca San Casciano	RRSPPG 30-06-2025.0000034U	30/06/20 25	Canone una tantum
Area ferroviaria	Comune di Zola Predosa	3781	Fino a fine lavori	Concessione gratuita in cambio di lavori di miglioramento (costruzione di fermata)
*Beni sull'asta del fiume Po	AIPO	317	25/01/20 37	Concessione gratuita
Palazzo Ratta Pizzardi – Via Castiglione 27 – Bologna (BO)	AUSL	RSPPG 4	09/03/20 33	Concessione titolo oneroso
Poliambulatorio Via Carpaccio, 2 Bologna (BO)	AUSL	180312	Tacitamente rinnovata a 6 anni	Locazione
Terreni e Fabbricati in Comune di Corniglio	Provincia di Parma	91	30/06/20 28	Concessione a titolo oneroso
Villa Torre e cappella – Via Tolara di Sopra – Settefonti, Ozzano (BO)	EGPB-Emilia Orientale	RSPPG 09/01/2023.0000 01	31/12/203 3	Concessione gratuita
Beni immobili funzionali alle attività dell'Agenzia (tra cui il Cerplic)	Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	RSPPG 09/02/2024.0000 004	2044	Concessione a titolo gratuito art.16 commi 2 bis e 3 della L.R. 18 /2017
Terreni nel Comune di Ostellato	I.I.S. Vergani Navarra	RSPPG_22-07-2024.0000031_U	2026	Concessione a titolo oneroso
TERRENI X ATTRAVERSO FOGNE loc. VIVAIO S. MARTINO	Comune di Bobbio	RSPPG 16/07/2024.0000 028	2024	Concessione a titolo oneroso una tantum
IMMOBILI SITO IN VIA DEI MILLE N.21	ENEA	RSPPG 14/05/2024.0000 014	13/11/202 5 in proroga	Concessione a titolo oneroso

Elenco dei beni regionali in **comodato gratuito** ad Enti pubblici, ai sensi dell'**art. 7, co. 3**

OGGETTO E UBICAZIONE	TITOLARE	N. REP.	SCADENZA
Uffici - Largo Caduti Del Lavoro, 6 – Bologna (Bo)	A.G.R.E.A.	Rep 279 del 30/11/2015 e RSPPG 11-06-2024_0000017	2026
Uffici - Largo Caduti Del Lavoro, 6 - Bologna (Bo)	A.G.R.E.A.	Rep 443 del 02/02/2022 e RSPPG 11-06-2024_0000017	2026
Area - Uffici E Laboratori Via Bologna 534 – Chiesuol Del Fosso (Fe)	ARPAE -SEZ. FERRARA	3321	2035
Uffici In Largo Caduti Del Lavoro, 4/6 –Bologna (Bo)	ARPAE	Rep. RSPPG 09.05.2025.0000026.U	2029
Terreni Via Tolara Di Sopra, 103 Loc. Settefonti – Ozzano Emilia (Bo)	ARPAE - Struttura Idro Meteo Clima	417	2026
Parte Complesso Ex Enaoli Via Pomposa – Codigoro (Fe)	COMUNE DI CODIGORO	n. 2328 del 10/11/1998 e RSPPG 23-07-2024 n. 0000032	2028
Palazzetto Dello Sport Via Oberdan 1/2 Piano Terra e 1° Piano – Faenza (Ra)	COMUNE DI FAENZA	142 232	2028

Piano di alienazione e valorizzazione 2026

Locali del Centro di Formazione Professionale (attuazione L.R. 19/79; Ora L.R. 12/2003) – San Giovanni In Persiceto (Bo)	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)	RSPPG_16-07-2024_0000029_	2043
Immobile sito a Parma in via Gulli n. 13	ERGO	Rep_ RSPPG_15-07-2025_0000037_U	2044

PARTE II – FORMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PAV

Con il PAV 2022 è stata individuata una metodologia che consente nel tempo una migliore conoscenza e gestione del patrimonio regionale non strumentale alla Regione, in modo da garantire una **pianificazione aperta, ciclicamente monitorabile e implementabile** con il mutare delle esigenze.

Il **PAV 2026** conferma e continua il percorso avviato anche con il piano vigente, mantenendone l'impostazione metodologica e l'intenzione strategica.

Il Piano di alienazione e valorizzazione, come già detto, nasce individuando i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e viene approvato annualmente. Pertanto, la base di partenza per il PAV relativo all'esercizio finanziario successivo all'anno in corso è il piano vigente, il cui monitoraggio fornisce aggiornamenti rispetto alle attività avviate o concluse e rispetto al quale è possibile inserire ulteriori beni o toglierli dall'elenco, confermare o modificare le strategie precedentemente individuate.

La filiera delle attività da svolgere per gestire il patrimonio immobiliare pubblico inserito nel piano e dare allo stesso attuazione consiste in:

- a. Attività di conoscenza e verifica della regolarità urbanistico-edilizia e catastale;
- b. Attività di analisi tecnico-giuridica e valutazione delle potenzialità di migliore gestione per individuare la strategia (piano di gestione / studio di fattibilità);
- c. Attività di aggiornamento della stima del valore immobiliare dei beni sui quali prioritariamente si intendono avviare le strategie nel corso dell'anno;
- d. Individuazione della strategia: alienazione o valorizzazione

La scelta della strategia deve considerare gli aspetti tecnici ed economico-finanziari in una ottica di trasformazione e rifunzionalizzazione che permetta il maggior grado possibile di sostenibilità per il territorio auspicabilmente agevolandone lo sviluppo economico, sociale e culturale.

1. Il sistema di conoscenza e analisi

Il patrimonio inserito nel PAV, oggetto di individuazione di strategia di intervento, è fotografato attraverso **l'elenco estratto dall'inventario dei beni immobili** che, come indicato nella Parte I del documento, contiene la catalogazione dei beni rispetto agli elementi essenziali indicati all'art. 3 co. 6 della L.R. n. 10/2000 e ss.mm.ii. ("Inventario aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente", con voci codificate al Piano dei Conti Integrato, redatti ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 118/11, allegati 6 e 10) partendo dalle definizioni riportate nella citata legge agli artt. 1 e 2:

- art. 1 "La Regione ha un proprio demanio e un proprio patrimonio (...) I beni patrimoniali regionali si distinguono in beni indisponibili e disponibili, nonché in mobili ed immobili (...)
- art 2 "La classificazione di ogni singolo bene in una delle categorie indicate all'articolo 1 è effettuata in base alla natura, alla destinazione ed all'utilizzo del bene medesimo, dal responsabile della struttura competente in materia di demanio e patrimonio. La classificazione ha luogo all'atto dell'acquisizione del bene ovvero al momento in cui intervengano variazioni nella destinazione o nell'utilizzo del bene medesimo".

L'elenco dei beni inseriti è integrato da **"Le Schede degli immobili"**, divise in sezioni in relazione alla strategia di intervento individuata ed è composto da:

- Quadro di unione che rende immediata l'informazione della collocazione dei beni inseriti nel PAV nel territorio regionale;
- Elenco sintetico dei beni, estratto dell'Inventario Beni Immobili, oltre ad alcuni elementi di valutazione degli stessi;

- Schede descrittive dei singoli beni o dei complessi immobiliari.

Di seguito per una più agevole consultazione si riportano i dati essenziali utilizzati per analizzare il bene ne **"Le schede degli immobili"**.

Ogni immobile / complesso immobiliare / terreno è stato identificato in maniera univoca con l'indicazione dell'Unità Economica, della localizzazione e dei dati catastali.

Per ognuno sono stati indicati il **valore inventariale**, la **condizione giuridica** (DM - Beni Immobili Demaniali, IN - Beni Immobili Indisponibili, DI - Beni Immobili Disponibili) e la presenza o meno dell'**interesse storico**.

Si ricorda che i beni indisponibili divengono disponibili, ai fini della vendita, con l'inserimento nel PAV, ma la sdemanializzazione che ne determina il cambio della condizione giuridica, avviene a seguito di approvazione dell'atto di vendita con apposito atto dirigenziale e non contestualmente all'approvazione del Piano.

Come descritto nella Parte I – Capitolo I – sull' inventario, l'Unità Economica può comprendere diversi edifici e terreni. Quindi nella redazione delle Schede Immobili, al fine di non ripetere le stesse informazioni descrittive dei singoli cespiti, si è utilizzata la stessa U.E. quale elemento di raggruppamento di oggetti immobiliari facenti parte di un più ampio Complesso / Compendio (es. Condominio, Podere Rurale, Comparto Urbanistico...).

Si precisa, inoltre, che il **valore inventariale**⁴, diverso dal valore di stima, viene riportato nelle schede come elemento omogeneo, presente per tutti i beni, di comparazione e valutazione del "peso" del bene stesso. Dovrà poi essere effettuata o aggiornata una perizia di stima all'attualità per determinare il più probabile valore del bene funzionale alle procedure di alienazione e valorizzazione.

A completamento dell'anagrafica dei Beni è riportato un campo relativo allo **Stato di occupazione** che permette di dividere le unità immobiliari libere da quelle occupate e, in quest'ultimo caso, viene indicata la tipologia dell'atto di disposizione attualmente vigente (affitto, locazione, comodato, uso). In questo campo sono state evidenziate le unità immobiliari in cui vi sono cause pendenti che possono essere di diversa natura (occupazione senza titolo, morosi, recupero insoluti, etc.).

A fianco di questi primi dati statici, compare una voce che dà informazioni circa il **GRADO DI COMPLESSITÀ** rispetto al processo di valorizzazione/alienazione da avviare.

⁴ Ai sensi dell'Allegato A/3 del D.Lgs 118/2011, punto 9.3 – Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione. "Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà è iscritto al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Successivamente occorre determinare il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato dall'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. (...) Nei casi in cui non è disponibile il costo storico, il valore catastale è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ed applicando, al valore ottenuto, i seguenti moltiplicatori: a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10; b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10; d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013; e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1. Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130."

Il grado di complessità indicato riporta, dove possibile, un giudizio di valore assegnato secondo tre livelli:

- **livelli 1 - complessità bassa:** valutazione tecnica già esperita o ritenuta di facile redazione / acquisizione; assenza di complicazioni giuridiche / amministrative (disponibilità immediata del bene, assenza di difformità urbanistiche edilizie, ecc..). L'immobile è alienabile / valorizzabile con azioni tecnico amministrative esperibili nel breve periodo.
- **livello 2 - complessità media:** indagine conoscitiva eseguita solo parzialmente; documentazione non reperibile nell'immediato; potenziali difformità rilevate in fase di sopralluogo da accertare. L'immobile è alienabile / valorizzabile con azioni tecnico amministrative esperibili nel medio periodo.
- **livello 3 - complessità alta:** problematiche tecnico / giuridiche non risolvibili senza l'attivazione di procedure complesse. L'immobile è alienabile / valorizzabile con azioni tecnico amministrative esperibili nel lungo periodo.

La valutazione dei gradi di complessità assegnati, propedeutica all'individuazione e alla programmazione delle successive attività di due diligence e di verifica di regolarità, è oggetto di periodica revisione con l'attesa di minimizzare progressivamente le difficoltà.

Infine, sono approfonditi gli aspetti tecnico-descrittivi nelle schede relative agli immobili per i quali è prevista una **valorizzazione** più complessa. In particolar modo viene dato spazio alla **contestualizzazione territoriale del bene**, alle caratteristiche costruttive e dimensionali, allo stato di manutenzione e di utilizzazione, un maggiore dettaglio fotografico ed è stata indicata la progettualità, da intendersi in evoluzione e flessibile, ipotizzabile per il bene in relazione al grado di complessità assegnato e alle attuali esigenze dell'ente.

La banca dati così costruita è arricchita da quanto rilevato nei sopralluoghi effettuati. La **stima all'attualità del valore immobiliare** dei fabbricati viene elaborata per i beni di cui viene programmato prioritariamente l'avvio delle procedure di vendita o valorizzazione durante l'anno in corso.

Di seguito si riporta in grafico un confronto percentuale tra il valore inventariale degli immobili strategici e quello degli immobili non strategici inseriti nel **PAV 2026** (estrazione da inventario ottobre 2025).



2. Formazione e individuazione della strategia

IL PAV 2026 si pone, in continuità con i precedenti, come uno strumento di lavoro flessibile ed efficace, funzionale ad una gestione del patrimonio immobiliare pubblico non svincolata dall'idea di città e territorio a cui concorrono tutte le politiche regionali.

È mantenuta anche per l'annualità 2026 la suddivisione dei beni in tre Sezioni, come di seguito indicato, secondo tre macrocategorie corrispondenti all'individuazione della strategia (alienazione attraverso procedure ordinarie o attraverso gestione FER, valorizzazione da parte della Regione o attraverso gestione FER) descritte attraverso gli elenchi di inventario:

- 1. Beni da alienare**, a loro volta ripartiti in:
 1. Fabbricati e complessi immobiliari
 2. Fabbricati ex ERSA
 3. Terreni
 4. Relitti e altri beni
- 2. Beni da valorizzare**
- 3. Beni progetto FER**

Il PAV 2026 si struttura quindi a partire dall'elenco degli immobili inseriti nel piano 2025 mantenendo in elenco i beni per i quali non sono ancora stati avviati o conclusi i processi di alienazione o valorizzazione, e confermandone o modificandone la strategia individuata.

In generale, l'individuazione di percorsi di alienazione ha riguardato e riguarda primariamente:

- Beni immobili molto frazionati sia come destinazione d'uso che come unità immobiliari discretizzate all'interno di condomini, non confinanti tra loro;
- Beni immobili siti al di fuori dai centri abitati e non appartenenti a circuiti di particolare interesse per lo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio;
- Beni immobili di scarso pregio dal punto di vista della qualità architettonica;
- Beni immobili con scarse potenzialità dal punto di vista delle destinazioni urbanistiche possibili (ancorché molti comuni si trovino attualmente in una fase di approvazione dei nuovi strumenti di pianificazione);
- Terreni non edificabili ed in aree marginali;
- Fabbricati sede di attività produttive (agricole o turistiche) e fabbricati collabenti di facile accesso in aree già interessate da interventi di valorizzazione e recupero di beni analoghi;

Gli obiettivi perseguiti con la vendita, volti in generale ad acquisire risorse finanziarie a sostegno delle politiche regionali sono quindi in generale:

- eliminare gli oneri di una gestione oggettivamente "diseconomica";
- evitare situazioni di condomini misti;
- liberare risorse aggiuntive;
- consentire il mantenimento di aziende agricole e turistiche come presidio del territorio.

I percorsi di valorizzazione in generale sono individuati per alcuni beni di particolare complessità e potenzialità rispetto allo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio.

Tra questi sono presenti anche beni tutelati ad alto valore storico e artistico, per i quali lo stato di abbandono rappresenta una questione urgente da affrontare con il coinvolgimento delle Soprintendenze.

L'obiettivo è quello di coniugare i processi di valorizzazione con la riqualificazione dei tessuti urbani e del territorio attraverso la re-immissione nel circuito vitale delle comunità dei beni immobili per estrarne valore pubblico.

Pertanto, nell' annualità 2026:

- si aggiungono nella sezione alienazione con procedure ordinarie:
 - alcuni terreni di piccole dimensioni oggetto di convenzione con l'Unione della Romagna Forlivese e Valli del Savio a seguito di segnalazione di interesse all'acquisto da parte del territorio e parere positivo da parte dell'Unione (vd Prot. 03.10.2025.0994172);
 - il fabbricato industriale (Centro carni) sito a Reggio Emilia in Via Fratelli Manfredi, 59, in corso di restituzione alla Regione da parte degli affidatari;
 - alcuni beni individuati in accordo con la Direzione trasporti e gestiti da FER srl (Vd Report Prot. 20.10.2025. 1042632);
- escono dalla sezione alienazioni i beni per i quali si è conclusa la procedura di vendita;
- esce dalla sezione valorizzazioni:
 - la ex Colonia Varese sita a Cervia (RA), a seguito dell'avvio di un Protocollo d'intesa che vede la collaborazione di Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, il comune di Cervia, l'Università di Ferrara, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Pò, per la messa in sicurezza e riqualificazione e valorizzazione del complesso e delle importanti risorse ambientali presenti, come meglio dettagliato nella parte dedicata al monitoraggio del PAV 2025,

L'inserimento di beni di nuova inclusione nel Piano 2026 viene evidenziato con ^{**} *Nuovo inserimento* a fianco del bene.

Le schede degli immobili sono aggiornate a seguito delle attività di approfondimento (sopralluoghi, esiti delle richieste di valutazione dell'interesse culturale, APE, etc), in particolare volte a diminuire il grado di complessità dei processi in atto con l'obiettivo di concluderli.

- si aggiungono nella sezione alienazione Progetto FER srl:
 - alcuni beni individuati in accordo con la Direzione trasporti e gestiti da FER srl (Vd Report Prot. 20.10.2025. 1042632);

Nella sezione **Progetto FER** sono elencati i **beni** già individuati nel piano vigente, su parere della direzione competente in materia di trasporto ferroviario, come non più utilizzati né utilizzabili per lo svolgimento dell'esercizio ferroviario per i quali è prevista l'alienazione.

Sono inseriti i beni FER in cui è in corso o previsto un percorso di valorizzazione (es: Stazione Piccola di Modena), essendo comunque possibile mutare la progettualità nei casi in cui sia individuabile una possibile valorizzazione senza trasferimento di proprietà.

L'obiettivo, come precedentemente descritto, è comunque quello di sostenere gli interventi del Piano concordato tra Regione e Fer s.r.l. per il miglioramento del sistema ferroviario, re-investendo le risorse incamerate.

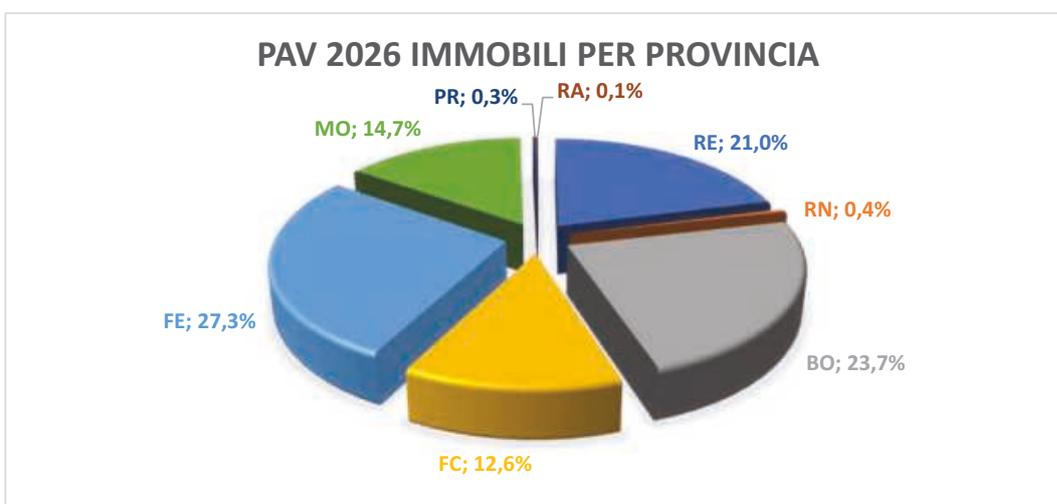
In generale la progettualità ipotizzata per ogni bene nelle tre diverse sezioni è un elemento evidenziato nelle schede, passibile di modifiche ed aggiornamenti a seguito del processo di attuazione del piano attraverso acquisizione di conoscenze, analisi e stime, oltre che di ulteriori sopralluoghi esplorativi e qualora emergessero nuovi elementi ed opportunità da un confronto con il territorio.

Resta quindi la possibilità di portare a valorizzazione beni per i quali si è ipotizzata la vendita qualora ne maturassero le condizioni in tal senso e viceversa, qualora il processo di vendita si qualifici non solo dal punto di vista economico come entrata a bilancio, ma come possibilità di sviluppo per il territorio.

Risulta, confermato quanto già indicato in relazione al piano vigente, ossia che la maggior parte del patrimonio PAV, pesato rispetto al valore inventariale, si concentra nelle province di FE, BO, FC e RA, mentre hanno un'incidenza marginale i beni situati nella parte occidentale della regione.

Di seguito, con lo scopo di commentare visivamente quanto indicato si riporta in sintesi grafica:

1. l'incidenza percentuale per provincia dei beni inseriti nell'elenco;
2. la suddivisione in percentuale dei beni nelle tre macrocategorie sopra riportate;
3. confronto tra il valore totale dei beni da alienare e di quelli da valorizzare;
4. confronto percentuale tra processi di alienazione attraverso procedure ordinarie e tramite progetto FER;
5. grafici per provincia delle sottocategorie dei beni da alienare;



La suddivisione del patrimonio PAV nelle tre macrocategorie è sostanzialmente analoga a quella del vigente Piano. Il patrimonio è rappresentato in base al valore inventariale dei beni che lo compongono:



I beni oggetto di valorizzazione sono numericamente molto meno di quelli da alienare; tuttavia, essendo immobili notevolmente più complessi rappresentano un valore confrontabile con quello complessivo dei beni da alienare.

Mentre i beni da alienare con procedure ordinarie o tramite progetto FER si equivalgono come evidenziato nei grafici di seguito riportati.



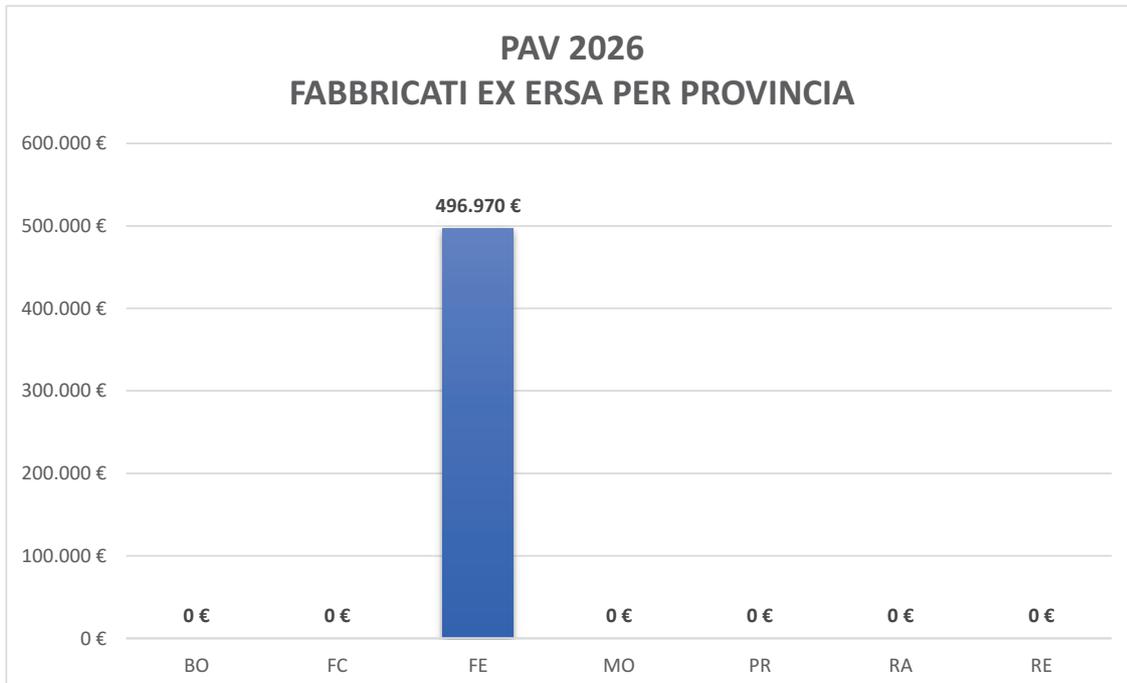
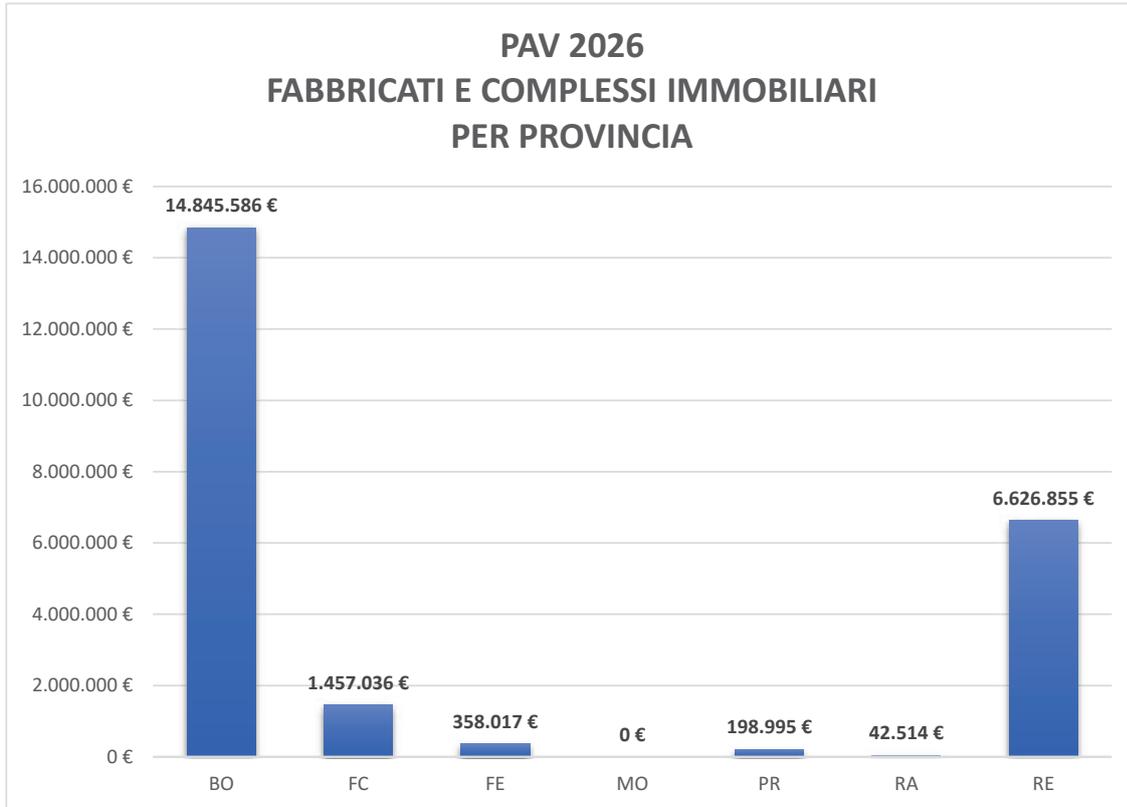
All'interno di ogni macrocategoria è poi interessante analizzare la distribuzione geografica del patrimonio PAV.

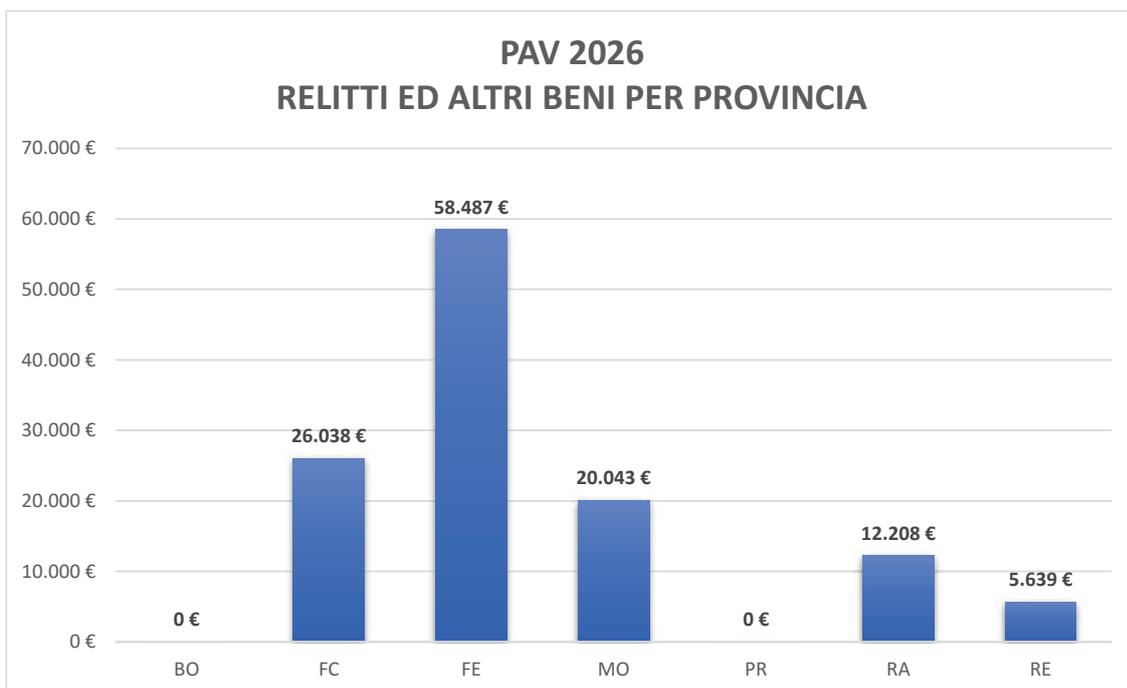
Beni da alienare con procedure ordinarie

Per quanto riguarda i **beni da alienare con procedure ordinarie** si osserva come, per tutte le sottocategorie, tranne i fabbricati e complessi immobiliari, la maggior parte dei beni inseriti si trovi nella provincia di Ferrara. Questo perché una parte rilevante del patrimonio rurale non strategico è entrato in possesso della Regione a seguito della soppressione dell'**E.R.S.A.**⁵ avvenuta nel 1993. Per quanto riguarda i fabbricati e i complessi urbani invece il dato è sicuramente fortemente influenzato dai due importanti complessi immobiliari situati a Bologna: via dei Mille 21, oggetto di permuta funzionale agli interventi di completamento del Tecnopolo di Bologna e transitoriamente in concessione onerosa ad Enea in attesa del trasferimento al Tecnopolo e il complesso in via Po 5.

⁵ Ente regionale di sviluppo agricolo per l'Emilia-Romagna. L'Ente operava nelle province di Venezia, Rovigo, Ferrara e Ravenna con funzioni volte all'espropriazione delle distese latifondistiche, a interventi di bonifica e trasformazione fondiaria, all'assegnazione dei terreni ai contadini e ad altre opere strutturali per assicurare la viabilità e l'irrigazione del territorio. Posto in amministrazione straordinaria con L.R. 19 marzo 1992 n. 16, venne definitivamente soppresso con L.R. 1° aprile 1993 n. 18 e le sue mansioni vennero assunte in "gestione speciale" dagli uffici dell'Assessorato regionale all'agricoltura.

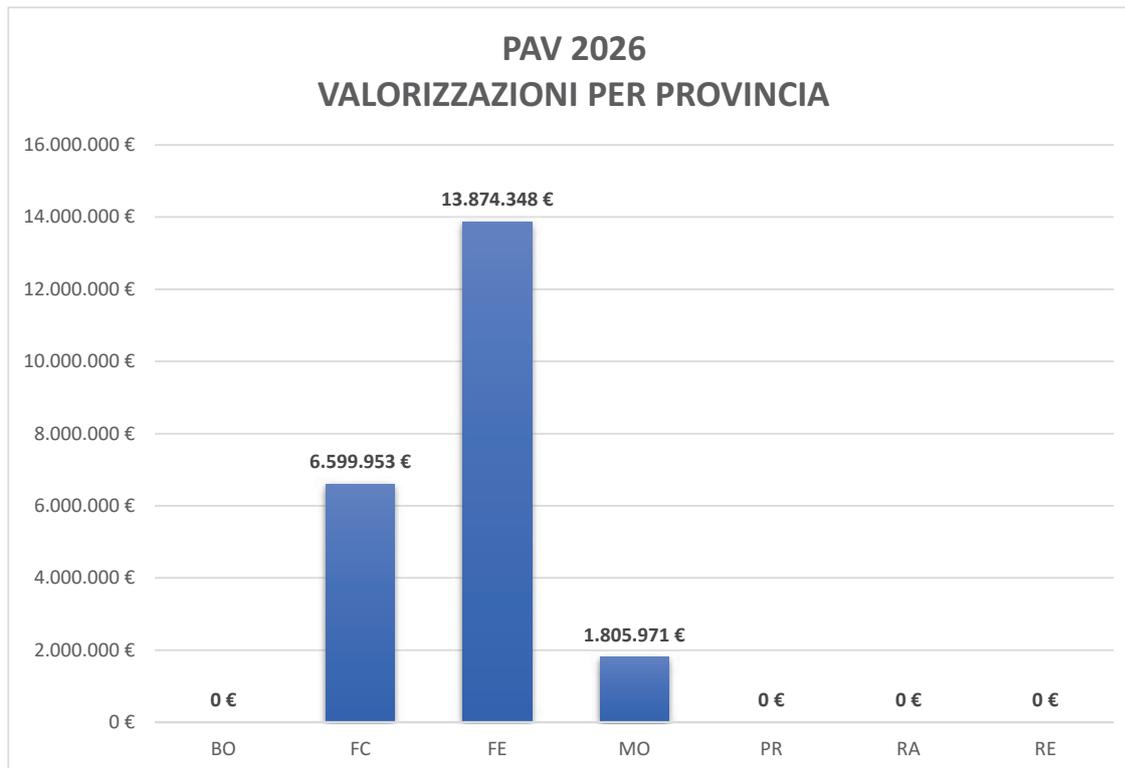
Piano di alienazione e valorizzazione 2026





Beni da valorizzare

Per quanto riguarda le iniziative di **Valorizzazione** del Patrimonio RER si riporta nel grafico a seguire l'incidenza del Valore patrimoniale, suddiviso per le singole province. Anche in questo caso quasi la metà dei beni si trova nella provincia di Ferrara.

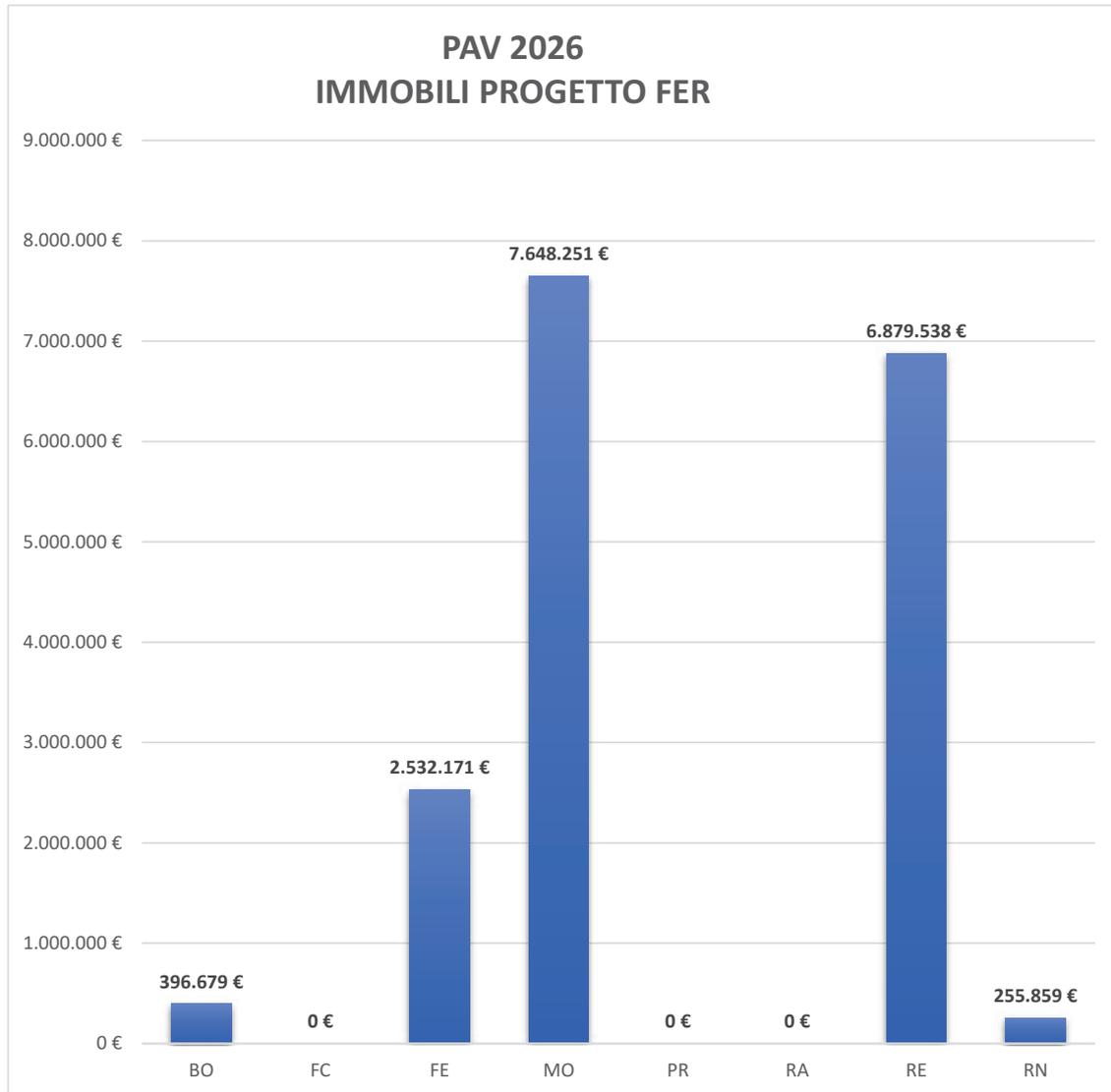


Beni progetto FER

Infine, si riportano gli Immobili oggetto del - **Progetto FER** suddivisi per Provincia. Anche in questo caso i beni sono rappresentati in base al valore patrimoniale ma, a differenza di quanto accadeva per le categorie precedenti, in questo caso il patrimonio più consistente si trova nella provincia di Modena.

Nel grafico di seguito riportato è incluso nel conteggio il valore dell'area denominata "Stazione Piccola" a Modena. Parte dell'area è oggetto di un processo di valorizzazione e rigenerazione promosso attraverso un Accordo procedimentale ai sensi dell'art. 11 e art. 15 della L. n. 241/1990 tra Comune, Regione e FER s.r.l. (DGR n. 687/2021 e DGR n. 188/2021), che prevede oltre al recupero dell'edificio storico principale la trasformazione urbanistica delle ex-aree deposito, poste a sud del tracciato ferroviario, e attraverso un Accordo (Comune, Regione e FER), approvato con DGR n. 1351/2021 e successiva DGR n. 1351/2021, la realizzazione della sede della Fondazione ITS-MAKER e aule della Scuola superiore di Tecnologie. Il progetto, rientrante nell'obiettivo specifico 5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane" attuato attraverso l'Azione 5.1.1. "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile - (ATUSS)", è stato ammesso a finanziamento PR-Fesr 2021-2027 azione 5.1.

Piano di alienazione e valorizzazione 2026



3. Approvazione e attuazione del piano

Il PAV, così come redatto, viene approvato dalla Giunta regionale previa informativa alla Commissione Assembleare competente.

Il Piano, redatto in considerazione delle osservazioni dei settori competenti delle Direzioni regionali, Settore attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca e Settore aree protette, foreste e sviluppo, Settore trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile, dandone informazione al Settore Patrimonio culturale (ex IBACN) perché possa esprimere parere, costituisce di norma allegato al bilancio di previsione a cura della Direzione generale Finanze. e Successivamente all'approvazione ne viene data comunicazione sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

Nell'attuazione del Piano si osservano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

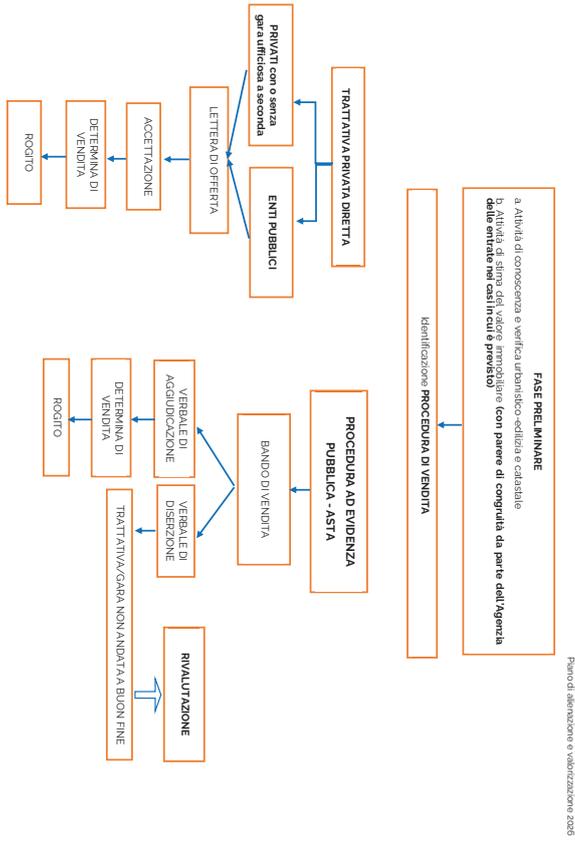
A partire dalle attività di conoscenza ed analisi dei beni oggetto del piano è individuata la strategia progettuale che prevede, come già indicato, l'**alienazione** o la **valorizzazione** e si attua con l'avvio, ai sensi della normativa vigente, dei relativi processi di seguito descritti a titolo indicativo.

A. IL PROCESSO DI ALIENAZIONE – A1 Procedure ordinarie; A2 Progetto FER s.r.l.

Le procedure di alienazione descritte al presente paragrafo potranno subire modifiche successivamente all'eventuale emanazione di diverse disposizioni da parte della Regione, nel qual caso la disciplina qua prevista si applicherà in quanto compatibile.

Quando la progettualità prevista è l'alienazione il Piano si attua mediante pubblico incanto o dove previsto attraverso trattativa diretta, ai sensi della L.R. 10/2000 – Disciplina dei beni regionali e ss.mm.ii.

Di seguito si riporta a grandi linee il diagramma di flusso del **processo di vendita**:



A2 - Progetto FER

Come già indicato al paragrafo 3 del quadro conoscitivo del presente documento illustrativo, in forza della convenzione (REP. 4440/2012) che affida la gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale a "Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L. e dei relativi regolamenti, in relazione ai beni inseriti nella sezione Progetto FER nel presente Piano, è FER s.r.l. che cura e assolve, in modo unitario, in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna tutti gli adempimenti, diretti e indiretti, connessi all'attuazione del piano di valorizzazione e dismissione, con particolare riferimento al rinnovo della procura speciale Rep.3062/2509 in data 06/08/2024, già citata.

L'incarico si attua in stretta connessione con il piano degli interventi inerente al miglioramento e riassetto del sistema ferroviario regionale.

La procedura di alienazione è comunque quella prevista dalla L.R. n. 10/2000 e ss.mm.ii. per le procedure di alienazione ordinarie, che potranno subire modifiche successivamente all'eventuale emanazione di diverse disposizioni da parte della Regione.

L'introito della alienazione deve essere destinato ad interventi di potenziamento ed efficientamento delle linee ferroviarie regionali.

La delega conferita attraverso procura alla società Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L. in relazione a tutti i beni del Progetto FER inseriti nel Piano è ampia in ragione della complessità degli adempimenti e delle operazioni da svolgere, dovendo la stessa comprendere anche i necessari confronti con le Amministrazioni pubbliche per concordare i procedimenti necessari in relazione agli strumenti urbanistici esistenti, non tutti identificabili con esatta precisione in via preventiva. In ogni caso non si devono determinare costi ed oneri aggiuntivi a carico del Bilancio Regionale.

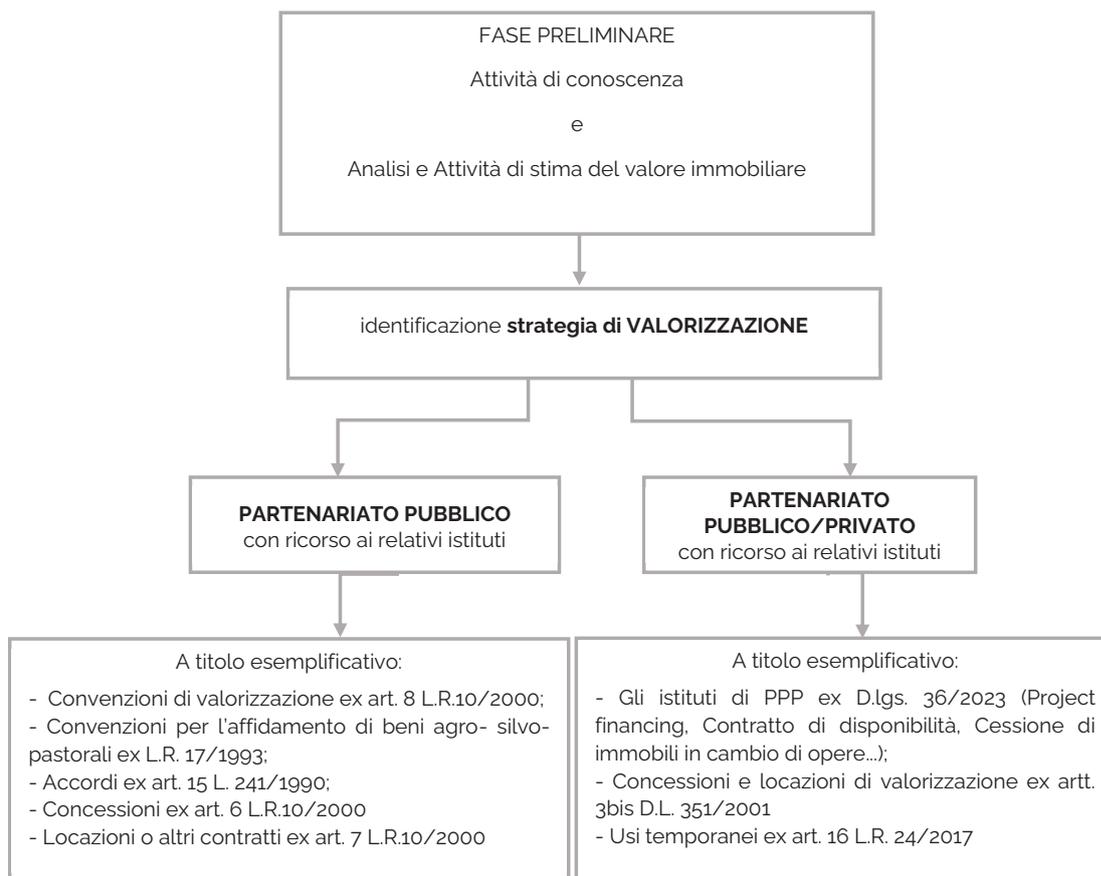
In particolare, a titolo meramente illustrativo e non esaustivo la procura prevede:

- l'assolvimento degli eventuali adempimenti previsti dal D.L.gs 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- cedere i beni non più necessari all'esercizio del servizio ferroviario di cui all'allegata deliberazione n.:2119 del 4 dicembre 2023;
- la richiesta di pareri di congruità all'Agenzia delle Entrate e/o all'Agenzia del Demanio previsto per le Amministrazioni Pubbliche e gli Enti a esse strumentali, indicate all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- tenere la Regione Emilia-Romagna sollevata e indenne da qualsiasi molestia, reclamo o azione, anche da parte di terzi, in dipendenza, diretta e indiretta, dell'incarico ricevuto e accettato;
- assolvere gli incarichi ricevuti secondo principi di efficienza, economicità e buona amministrazione, con facoltà di compiere atti e di assumere decisioni, anche a contenuto discrezionale ed a rilevanza esterna; concludere ciascuna operazione immobiliare a seguito dell'esito positivo di un processo di verifica tecnico-amministrativa, secondo i principi della cd. "*due diligence* immobiliare";
- cedere, fermo il disposto di cui al secondo comma dell'articolo 58, L. 6 agosto 2008 n. 133, i beni di proprietà della Regione Emilia-Romagna previa sdemanializzazione e riclassificazione come beni del patrimonio disponibile, da comunicare al responsabile della struttura regionale competente in materia di demanio e patrimonio per le opportune variazioni nei registri di consistenza dei beni regionali; cedere a prezzi di vendita stabiliti sulla base di perizie di stima redatte ai sensi della L.R. n. 10/2000 e s.m.i. e degli indirizzi riportati alla successiva lettera i);
- effettuare atti di cessione nel rispetto di quanto prevede la legge regionale n. 10/2000 e s.m.i. e degli indirizzi adottati - in attuazione della L.R. n. 10/2000, dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1551 del 30 luglio 2004 e successivamente precisati ed integrati dalla Giunta Regionale medesima con proprie deliberazioni n. 1236/2005, n. 172/2006, n. 630/2006 e 1993/2006 e n. 2108/2018 e di eventuali ulteriori atti di indirizzo che la Giunta Regionale dovesse nel prosieguo adottare e che verranno tempestivamente comunicati alla società "Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.". Al riguardo dovrà essere redatto e inviato alla Regione un *report* annuale dello stato di avanzamento delle procedure.
- la consegna, a conclusione dell'incarico ricevuto, la Società "Ferrovie Emilia-Romagna S.R.L.", alla Regione Emilia-Romagna tutta la documentazione che le compete in quanto titolare della proprietà dei beni e la rendicontazione finale delle operazioni effettuate.

B – IL PROCESSO DI VALORIZZAZIONE

Quando la progettualità prevista è la valorizzazione il Piano si attua attraverso gli istituti del partenariato pubblico o pubblico privato.

Di seguito si riporta il diagramma di flusso del processo di valorizzazione:



Attraverso questi strumenti la Regione ha inteso ed intende farsi parte attiva e promotrice di possibili azioni volte ad innescare l'interesse di soggetti pubblici e privati per avviare processi di valorizzazione del patrimonio regionale.

Nel caso di avvio di processi di valorizzazione attraverso l'attivazione di **partenariato pubblico** occorre in particolare fare riferimento al novellato art. 8 comma 1 bis della L.R. 10/2000 e ss.mm.ii, modificato con L.R. 8/2021, con cui la Regione ha inteso innescare un percorso innovativo prevedendo, nell'ipotesi di affidamento in gestione di beni regionali ad Enti locali per finalità pubbliche generali, il **possibile concorso finanziario della Regione** negli investimenti propedeutici alla realizzazione del piano di utilizzo proposto; il concorso finanziario regionale è stato previsto anche in relazione agli affidamenti in gestione già in essere e ritenuti meritevoli per l'utilizzo proposto,

In coerenza con i principi costituzionali di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, la Regione ha reputato di mettere a disposizione complessi immobiliari regionali non utilizzati a fini istituzionali agli Enti sopracitati, al fine di destinarli a finalità pubbliche nel senso sopra esposto,

Piano di alienazione e valorizzazione 2026

prevedendo inoltre la possibilità di un diretto concorso finanziario regionale per la realizzazione di progetti di valorizzazione che verranno proposti (vd. beni valorizzati nel circuito pubblico).

Le modalità e i criteri per poter procedere a finanziare i progetti di valorizzazione dei beni saranno oggetto di un diverso provvedimento a carattere generale relativo alla gestione del patrimonio immobiliare. Nelle more del suddetto provvedimento la Regione descriverà i criteri a cui si è attenuta per il co-finanziamento nella delibera di approvazione del singolo progetto di valorizzazione.

PARTE III – IL MONITORAGGIO E GLI INDICATORI

Oggetto del Piano di alienazione e valorizzazione sono i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali (individuati sulla base dei criteri citati in Parte I paragrafo 1.2.) per i quali viene individuata la strategia di gestione (Parte II): alienazione o valorizzazione.

Obiettivo costitutivo del Piano è l'individuazione dei beni e l'obiettivo finale è pertanto la conclusione dei percorsi/procedimenti di alienazione e valorizzazione degli immobili inseriti.

Il patrimonio immobiliare inserito è, come già evidenziato, eterogeneo, soggetto a diversi gradi di complessità tecnico-giuridici anche con riferimento ad altri Enti, spesso in stato di non utilizzo e mediocre o scadente stato di conservazione.

Rilevante è quindi la necessità di svolgimento di attività propedeutiche alla vendita e alla valorizzazione per risolvere situazioni tecnico-giuridiche anche complesse che rendono i tempi di raggiungimento dell'obiettivo finale non brevi.

Conseguentemente il sistema di monitoraggio e valutazione del PAV 2025, che costituisce il punto di riferimento del Piano nell'esercizio finanziario 2026, è finalizzato ad individuare le tappe di avvicinamento agli obiettivi finali, accertando l'efficacia delle strategie adottate o l'eventuale necessità di riorientamento delle stesse considerando sia il breve periodo che un periodo più lungo.

A tal fine si individuano alcuni indicatori, riportati di seguito, per guidare il monitoraggio del PAV 2025 sintetizzando in tabella gli esiti riferiti agli indicatori di attuazione nel periodo più ampio relativo al triennio 2023-2025:

➤ **Fasi preliminari di conoscenza, analisi ed individuazione della strategia**

- Diminuzione del grado di complessità per completare il Quadro Conoscitivo di dettaglio del bene immobile (anche con rapporto con altri Enti);
- Conferma della progettualità individuata in relazione all'affinamento della valutazione eseguita;
- Adempimenti di pubblicità effettuati

➤ **Valutazione dell'attuazione del piano anno 2025 e triennio 2023-2025**

- Numero di procedimenti di valorizzazione avviati
- Numero di procedimenti di vendita chiusi sul totale di quelli avviati
- Risorse incamerate rispetto ai procedimenti chiusi

Il monitoraggio e le eventuali revisioni necessitano di coordinamenti con frequenza periodica e in modalità trasversale alle varie aree coinvolte.

L'analisi dei risultati dei singoli processi e del piano 2025 in generale ha la finalità di rilevarne eventuali punti critici, per l'implementazione dei successivi aggiornamenti del Piano.

ESITI DEL MONITORAGGIO DEL PAV 2025

Il monitoraggio del Piano è l'attività costante che permette di garantirne la flessibilità, orientando gli approfondimenti da effettuare al fine di diminuire il grado di complessità attribuito al processo, di rilevare l'analisi conoscitiva già esperita o la necessità di completamento dell'indagine, problematiche tecnico/giuridiche risolte o da chiarire attraverso procedure complesse, rapporti con altri Enti per gli aspetti di competenza, per confermare o modificare le ipotesi progettuali individuate.

Con riferimento agli indicatori scelti, sopra specificati, di seguito si riportano le attività svolte durante il 2025 per dare attuazione al Piano vigente.

A. Rafforzamento delle analisi conoscitive

*Al fine di completare il quadro conoscitivo dell'immobile e ridurre il grado di complessità attribuito al processo per portarlo a completamento sono state svolte nel **2025** le seguenti attività in continuità con gli anni precedenti che hanno riguardato prioritariamente alcuni beni:*

- Sopralluoghi/rilievi funzionali alla valutazione dello stato manutentivo, di occupazione, conformità catastale ed edilizia e urbanistica, ed ai frazionamenti (n. 9);
- Indagini ambientali e Piano di caratterizzazione ambientale (n.1)
- Aggiornamenti catastali (n. 5);
- Stime funzionali alla vendita o a processi di presa in carico degli immobili occupati (n. 10);
- Verifiche documentali presso gli Enti competenti (n. 10);
- Accordi di collaborazione con l'Agenzia delle entrate per pareri di congruità e stime (n. 6);
- Approfondimenti con Soprintendenza su beni inseriti nella sezione valorizzazioni (n.1).

Le attività di cui sopra hanno riguardato prevalentemente i beni di seguito sinteticamente riportati:

- Beni in concessione (Rep. N. 304 del 20/07/2016 ai sensi dell'art. 2 L.R. 17 marzo 1993 N. 17 e RPI/2028/158) all'Unione della Romagna Forlivese e Unione Valli del Savio – Terreni e fabbricati siti nei Comuni di: Bagno di Romagna, Galeata, Premilcuore, Santa Sofia, Montalto, Sarsina, Verghereto in Provincia di Forli-Cesena;
- Bene in concessione (Rep. N. 0399 del 13/07/2020 ai sensi dell'art. 2 L.R. 17 marzo 1993 N. 17) all'Unione Faentina: Edificio Ca' di Po', Comune di Brisighella (RA) Via Ca' Battistone;
- Bene in concessione all'Ente Parchi Emilia Centrale (Rep. N. 399 del 13/07/2020 ai sensi dell'art. 2 L.R. 17 marzo 1993 N. 17);
- Bene in locazione Lagosanto (FE);
- Bene ad uso commerciale nel Comune di Parma, in Piazza Matteotti;
- Bene nel comune di Portomaggiore, Loc. Gobbia
- Ex Colona Varese, Cervia (RA)
- Ex centro Ittico di Valle Campo (Ex Sivalco), Comune di Comacchio (FE)

B. Conferma o modifica progettualità individuata

B.1. Processi di valorizzazione

Il PAVer 2025 ha individuato percorsi di valorizzazione, già ipotizzati negli anni precedenti, per gli immobili di seguito elencati.

Le attività svolte per avviare le azioni di valorizzazione sui beni più complessi hanno previsto e prevedono il confronto e collaborazione con Enti locali, in particolare in considerazione della definizione dei nuovi assetti oggetto dei Piani urbanistici generali (PUG), previsti dalla L.R. n. 24/2017, in via di elaborazione, nonché con le Soprintendenze nel caso di beni vincolati ed altri Enti.

Sui beni in valorizzazione anche nel 2025 si sono svolte attività di manutenzione e messa in sicurezza, anche per scongiurare eventuali intrusioni, in attesa dell'avvio o della conclusione dei percorsi di valorizzazione.

Di seguito si riportano le azioni svolte nel 2025, avendo cura di riportare il percorso fatto a partire dal 2022-2023.

• Cervia (RA), Ex Colonia Varese

La Colonia Varese è una colonia marina un tempo destinata ad ospitare i bambini al mare, costituita da un edificio, costruito tra il 1937 ed il 1939 per iniziativa della Federazione dei Fasci della Provincia di Varese, nel Comune di Cervia, Milano marittima, e dal vasto parco circostante. Nel periodo bellico è stata trasformata in ospedale. L'edificio in stato di abbandono è di notevole dimensione e di impatto monumentale.

Il complesso costituito dall'edificio e dal Parco nel quale è inserito è soggetto a decreto di vincolo emesso dal MIBACT ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Nell'agosto 2022 la Regione ha deciso di partecipare alla manifestazione di interesse promossa da CDP Immobiliare SGR S.p.A., diretta e coordinata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, volta all'acquisizione in proprietà o in diritto di superficie di immobili al Fondo turismo 3.

Nel 2023 dopo l'ammissione alla seconda fase della manifestazione, la Colonia non è stata scelta da CDP, ed a seguito dell'esclusione nel 2023 si sono avviate interlocuzioni con la Soprintendenza al fine di individuare la maniera più efficace per intervenire sull'immobile, stante i diversi vincoli di tutela e i gravi problemi statici. Sempre nel 2023 CDP ha richiesto il mantenimento della disponibilità del bene accordata in fase di manifestazione per un'ulteriore verifica: screening concluso negativamente al 30 aprile 2024.

Nel 2024 si è pertanto proceduto con **l'affidamento di un incarico per la realizzazione di un'approfondita campagna di rilievo dello stato di fatto, del degrado e di analisi strutturale dell'immobile** nel suo complesso. La campagna di indagini è stata affidata all'Università di Ferrara (Determina n. 11315 del 04/06/2024) il cui termine è previsto al il 31/12/2024 con la consegna dell'analisi svolta.

L'indagine è stata condivisa con la Soprintendenza sin dalle prime fasi di avvio per creare le condizioni minime necessarie **per valutare i possibili interventi** in considerazione dello stato in cui versa la struttura e nel rispetto dei vincoli di tutela da cui l'immobile è interessato.

Sono continuati gli interventi di manutenzione del verde e nel 2024 è stato affidato il servizio di redazione del Piano di manutenzione del verde (Determina n.3684 del 23/02/2024) per valutare le condizioni complessive del parco della colonia, soggetto a numerosi vincoli anche di natura ambientale, e per programmare le attività necessarie alla corretta manutenzione e conservazione dello stesso.

Nel 2025 a seguito di confronti tra Regione ed Enti aventi a diverso titolo interesse a tutelare il complesso, è in corso l'approvazione di un Protocollo d'intesa che vede la collaborazione di Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, il comune di Cervia, l'Università di Ferrara, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Pò, per la messa in sicurezza e riqualificazione della "ex colonia" e valorizzazione delle importanti risorse ambientali presenti.

Il processo è quindi avviato verso la previsione di una fase volta ad una prima messa in sicurezza del sito ed a rendere fruibile al pubblico l'area verde con ipotesi di usi temporanei compatibili con il valore ambientale dell'area, prevedendo l'avvio, in una successiva fase, di un progetto pilota sul fabbricato e completando l'assetto progettuale complessivo dell'area con particolare rispetto al dialogo con l'area dunale fronte mare e al nuovo lungomare di Milano Marittima e la Pineta.

Il PAV 2026 non mantiene in elenco l'ex Colonia avendo definito l'iter di valorizzazione e in corso di attuazione.

• Forlì (FC), ex mercato avicolo

Il complesso si sviluppa nella periferia a sud della città di Forlì ed è costituito da dieci fabbricati, di cui cinque da considerare principali, costruiti negli anni 60' ad eccezione del fabbricato colonico (c.d. ex casa del custode) presente al catasto del 1939, tuttavia risultato non di interesse culturale alla verifica effettuata nel corso del 2022. Un tempo adibiti a centro di produzione, macellazione, conservazione e vendita di carni avicole con locali annessi quali uffici, depositi, tettoie e casa del custode.

Dopo la riconsegna nel 2022 alla Regione del complesso da parte della Società che la deteneva in virtù di un Accordo tra le parti, permane la gestione temporanea di affidamento alla società Conad del fabbricato ex-incubatoio, immobile dalla stessa già occupato per attività commerciali.

Nel 2023 sono stati effettuati lavori di manutenzione sia del verde dell'area cortiliva della c.d. ex casa del custode e di riparazione di caditorie e grondaie al fine di evitare l'ammaloramento dello stabile. Avviato un confronto con il Comune di Forlì, in fase di consultazione preliminare del Piano urbanistico generale (PUG).

Nel 2024 sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza degli accessi con l'installazione di inferriate alle finestre e alle porte per scongiurare tentativi di occupazione del bene e vandalismo. È stato inoltre avviato un servizio di raccolta rifiuti (Determina n. 15678 del 30/07/2024) che, nel corso del 2024, ha visto un intervento di pulizia generale dell'area con la rimozione degli accumuli di rifiuti.

È stato affidato l'incarico per l'analisi ambientale delle aree dell'ex Centrale Avicola di Forlì (Determina n. 10489 del 24/05/2024) per verificare la presenza di eventuali contaminazioni del terreno causate da 9 cisterne distribuite in tutto il compendio.

È stato sottoscritto un Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Comune di Forlì, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i, approvato con DGR n. 1029 del 4 giugno 2024, per la rigenerazione del complesso immobiliare, attraverso l'individuazione del percorso giuridico amministrativo finalizzato alla selezione di una proposta di intervento che soddisfi l'interesse pubblico dei due Enti (RPI 447 del 10/06/2024).

In particolare, l'obiettivo condiviso è quello di **approvare un progetto di riqualificazione/rigenerazione**, previa demolizione degli edifici esistenti ed eventuale bonifica del sito, con caratteristiche socioeconomiche ed ambientali di positivo impatto sul territorio e con l'individuazione del mix funzionale più idoneo a garantire strutture e servizi di interesse pubblico.

La Regione ha valutato positivamente l'opportunità di procedere, a tal fine, all'alienazione del complesso, inserito nel PAVer.

L'avvio del percorso giuridico amministrativo condiviso tra le amministrazioni per la riqualificazione dell'area ha previsto la pubblicazione di una manifestazione di interesse (scadenza 2024) per acquisire proposte di riqualificazione e valorizzazione del complesso immobiliare. In esito al citato avviso sono pervenute tre proposte di riqualificazione e di valorizzazione del complesso immobiliare da parte di altrettanti operatori economici;

La Regione e il Comune hanno congiuntamente individuato (DGC n. 169 del 7/05/2025 e DGR n. 721 del 12/05/2025) nella proposta dei Commercianti Indipendenti Associati s.c.a.r.l il progetto che meglio soddisfa l'interesse pubblico alla valorizzazione e riqualificazione del complesso,

La proposta selezionata sarà posta a gara per l'individuazione del soggetto privato che offrirà le migliori condizioni per i due Enti e che sarà oggetto di un accordo di programma ai sensi degli artt. 59 e 60 della L.R. n. 24/2017.

Con Det. n. 24947 del 20.11.2024 è stato autorizzato l'accordo di collaborazione con l'Agenzia delle entrate di Forlì e sottoscritto al fine di verificare la congruità dell'offerta del proponente nell'ambito della manifestazione di interesse.

Si conferma il percorso di valorizzazione avviato che prevede l'alienazione nell'ambito di un Accordo di Programma.

• **Forlì (FC), "ex Centro Allevamento Selvaggina A.R.I.S."**

Il bene consiste in un complesso immobiliare ubicato nel Comune di Forlì, nella periferia nord-est, in località Bagnolo, attualmente in disuso e precedentemente destinato a centro per l'allevamento di selvaggina. Il complesso è costituito da un appezzamento di terreno e dai relativi edifici di pertinenza a destinazione faunistico-rurale.

Era stato avviato nel 2022 un confronto con il Comune di Forlì nell'ambito del Tavolo regionale, espressione delle competenze dei settori Agricoltura, Ambiente, Sanità e Programmazione territoriale, al fine di approfondire alcuni aspetti utili al Comune per l'elaborazione del Piano urbanistico generale (PUG), in fase di consultazione preliminare, e conseguentemente ad orientare le ipotesi di valorizzazione, in particolare riguardanti la definizione degli allevamenti avicoli.

Il Comune nell'ambito dell'elaborazione del Piano urbanistico generale ha avviato approfondimenti con i settori regionali competenti ed ha in corso la definizione di norme in area agricola.

Si conferma l'inserimento nella sezione valorizzazioni per individuare ipotesi di percorso a seguito di confronto con il Comune.

• **Ostellato (FE), Villa Tassoni**

Villa Tassoni è una antica residenza degli Estensi, attualmente inutilizzata, ubicata in zona centrale, all'interno di un ampio e secolare giardino. Nel corso del 2022 è stato completato l'intervento di restauro conservativo e manutenzione straordinaria relativo al muro di recinzione e sono stati effettuati i lavori di messa in sicurezza di una porzione di copertura a cui sono seguite indagini diagnostiche delle strutture lignee del tetto.

È stato concluso l'intervento di sostituzione della copertura esistente.

Si conferma l'inserimento nella sezione valorizzazione per individuare ipotesi di percorso avendo ripristinato lo stato conservativo.

• **Ferrara (FE), ex Centro Operativo Ortofrutticolo (ex C.O.O.)**

L'ex Centro Operativo Ortofrutticolo è inserito in un comparto in cui sono presenti la Fiera, il nuovo Centro Unificato per l'Emergenza della Protezione Civile (CERPIC), mentre è in fase di realizzazione il Centro Unificato Provinciale (CUP) e la nuova sede dell'Agenzia regionale prevenzione ambiente energia (ARPAE) con i laboratori.

L'edificio della Fiera esistente è affidato in gestione al Comune di Ferrara così come le relative opere esterne pubbliche (strade, aree verdi) attraverso una convenzione trentennale stipulata in data 21/12/2015 Rep. 286, successivamente integrata con Atto Rep. 0454 /2022 che ha esteso la convenzione alle dotazioni di nuovo realizzo.

Tra la Fiera e l'Ex C.O.O. vi è una area verde inutilizzata per la quale resta in corso di valutazione l'ipotesi avanzata nel 2023 di inserimento di questo spazio nella nuova progettazione del CUP quale area di deposito dei mezzi di Emergenza Protezione Civile, ma anche altre progettualità potrebbero essere valutate. Al momento viene temporaneamente utilizzata in maniera funzionale all'esecuzione del progetto del CUP.

L'immobile nel tempo è stato utilizzato da diversi Enti e in ultimo dalla Polizia Municipale che ha occupato alcuni spazi. A seguito della riconsegna al Patrimonio Regionale dell'intero edificio a luglio 2023, si è proceduto a valutare alcune possibilità di valorizzazione, tra cui la candidatura ad un Bando proposto da Invimit sgr che ha previsto la verifica di riscontro di un possibile interesse del mercato. È stata avviata una asta pubblica (DGR. n. 1283 del 25/07/2023 e Det. n. 24416 del 17/11/2023) andata deserta.

Ha avuto esito negativo, dopo il superamento di una prima selezione, la candidatura al Bando.

Il confronto avviato nel 2023 con il comune di Ferrara, che aveva in corso l'elaborazione del Piano urbanistico generale, ha condotto alla proposta accolta nel **Piano assunto dalla Giunta Comunale** della modifica dell'ambito relativo all'area EX COO con **l'individuazione dell'area nell'ambito B2, anziché F1**, con la conseguente individuazione della disciplina degli usi (residenziale; turistico-ricettiva-direzionale-commerciale, limitatamente a esercizi di vicinato-medio piccole strutture di vendita servizi per la somministrazione di alimenti e bevande, artigianato di servizi, attività private culturali, sportive di ritrovo e spettacolo e distributori di carburante), e della parte che riguarda requisiti prestazionali e premialità per gli interventi di demolizione e ricostruzione, ampliamento e nuova costruzione.

In F1, con la conseguente individuazione della disciplina degli usi (istruzione; assistenza e servizi sociali e igienico sanitari; pubblica amministrazione, sicurezza pubblica e protezione civile; attività culturali; culto, spazi attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive; altri spazi aperti per libera fruizione per usi pubblici collettivi; parcheggi non a diretto servizio dell'insediamento), **è stata confermata l'area Fiera (area verde sopra indicata)**,

Inoltre, è stata **accolta**, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2024 - 187 del 21/03/2024, **l'osservazione al PUG assunto** relativa alla **eliminazione del vincolo tipologico**, che permettere di meglio rispondere ai problemi di climatizzazione degli ambienti per via dei materiali utilizzati all'epoca e la possibilità di attuare un efficace riuso dell'edificio e la riqualificazione energetica stante l'attuale stato di conservazione e degrado.

La proposta della Giunta comunale è stata recepita con l'atto di adozione del PUG da parte del Consiglio Comunale l'11 dicembre 2024 e dalla pubblicazione sul BUR, il 29 gennaio 2025, iniziato il periodo di salvaguardia fino all'approvazione definitiva.

Si conferma l'inserimento nella sezione valorizzazioni pur valutando una possibile alienazione, come previsto dal Piano.

• **Località Quartesana (FE), Ex Colonia campestre**

Il complesso novecentesco è collocato in località Quartesana a circa undici chilometri dalla città. Conosciuto come "ex colonia Balbo" è costituito da un fabbricato principale (1.743 mc), che ripropone i canoni delle ville di campagna tipiche del Ferrarese, e due fabbricati accessori (palestra e casa del custode). È circondato da un terreno edificabile (circa 13.700 mq), di forma regolare e giacitura pianeggiante che risulta da anni incolto.

Il bene è stato inserito nell'elenco delle proprietà oggetto del nuovo servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde che prevede lo sfalcio dell'area, il monitoraggio e la manutenzione delle alberature.

Nel 2025 è stata eseguita la messa in sicurezza della ex- casa custode della ex Colonia Campestre. Le opere costituite da una tirantatura in cavi d'acciaio e morali in legno sono opera provvisoria.

Si conferma l'inserimento nella sezione valorizzazione per individuare ipotesi di percorso, anche con il confronto con il Comune di Ferrara.

• **Terre del Reno (FE) - Sant'Agostino, EX Centro di formazione professionale**

Il complesso è costituito da due fabbricati non vincolati: l'ex C.F.P. e la Palazzina Uffici. Parte della scuola è inagibile. Al momento la parte agibile del fabbricato è utilizzata dalla Regione come deposito del materiale del Geologico regionale, che sarà trasferito appena individuata la sede opportuna.

Il Comune è in fase di redazione del PUG con l'Unione Terre del Reno. È stato avviato un confronto sulle possibili destinazioni d'uso al fine di individuare il percorso di valorizzazione dell'area.

Attualmente è vigente il PRG, nel quale il complesso immobiliare ricade in Zona Omogenea F1 - zona per servizi di interesse comune - zona per attrezzature pubbliche urbane e territoriali esistenti. Non è prevista la possibilità di un cambio di destinazione d'uso, e pertanto si tratta di immobile a destinazione pubblica.

Considerata la vetustà dei fabbricati, in parte inagibili per i danni causati dal sisma dell'Emilia del 2012 e la destinazione urbanistica F1 dell'area, è ragionevole ipotizzare che eventuali interventi prevedano la demolizione, riconducendo il bene ad un'area edificabile.

Il PUG in corso di elaborazione può modificare la previsione di PRG prevedendo altre destinazioni d'uso.

Su proposta del Comune a luglio 2024 è stata valutata la possibilità di affidare all'Ente la gestione del bene al fine di partecipare al Bando regionale in attuazione della L.R. 24/2017, che mira a incentivare la rigenerazione urbana, ambientale e sociale attraverso il recupero e il riuso di beni pubblici sottoutilizzati o dismessi utilizzando risorse derivanti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Le tempistiche del Bando non hanno permesso gli approfondimenti necessari a ad impostare l'iter procedurale ed un progetto candidabile.

Il Comune, tuttavia, in quella occasione ha evidenziato la necessità, indicata da Hera, di gestire le acque che risultano in quella zona copiose durante precipitazioni eccezionali, individuando l'area come funzionale a tale scopo vista la sua collocazione. La stessa area è vicino ad attrezzature sportive e potrebbe essere uno spazio interessante per il Comune da attrezzare per lo svolgimento di eventi rivolti alla collettività.

Sono al vaglio eventuali progettualità volte a realizzare l'interesse pubblico di entrambi gli Enti, Regione e Comune.

Si conferma l'inserimento nella sezione valorizzazione per individuare ipotesi di percorso.

• Comune COMACCHIO (FE), Ex Centro Ittico di Valle Campo (Ex Sivalco)

IL Centro ittico di Valle Campo viene realizzato nel 1974 dall'Ente Delta Padano, dentro all'area protetta del Parco del Delta del Po, con finanziamenti del M.A.F. ai sensi della L. 910/66 (impianti di interesse pubblico) su terreno del demanio statale e, con fondi regionali, su terreno del Comune di Comacchio. La gestione di questo complesso viene portata avanti dalla S.I.Val.Co SpA (Società Itticoltura Valli di Comacchio Spa), costituita con LR 13/1973 e nasce con l'intento di effettuare una sperimentazione per la riproduzione e l'allevamento delle specie ittiche autoctone.

La Società inizialmente costituita da Regione Emilia-Romagna (20%) SOPAL (Società Partecipazioni Alimentari, al 50%), e Ente Delta Padano (15%), Provincia di Ferrara (10%), Comune di Comacchio (5%), vede il subentro della Regione nel 1994 al 90%, restando al Comune il 10%, per concorrere alla liquidazione a seguito di problemi strutturali e di andamento economico del settore ittico.

È quindi con LR 6/1994 che viene sciolta la Si.val.co e chiuso l'impianto e con la stessa legge viene decretato il trasferimento mediante concessione a titolo di comodato con vincolo di

destinazione all'Azienda Speciale Valli di Comacchio (Consorzio fra Comune e Provincia) per utilizzo dei beni per i propri fini istituzionali. Nel 2002 i beni verranno trasferiti in gestione al Consorzio Parco Regionale Delta del Po Emilia-Romagna che ne cessa la gestione nel 2003 a seguito del trasferimento della proprietà dal demanio alla Regione, mantenendo la gestione solo della parte di proprietà comunale.

Fino al 2002 la conservazione degli impianti era garantita da un costante monitoraggio sia da parte del personale tecnico che della vigilanza aziendale, successivamente il Comune di Comacchio aveva reso disponibile l'uso del territorio di Valle Campo ad una cooperativa di pescatori locali.

Il protrarsi dell'inattività degli impianti e l'obsolescenza degli stessi hanno reso necessario l'intervento di analisi dello stato di fatto per verificare l'esistenza di situazioni ambientali da bonificare propeedeutico all'individuazione di ipotesi di intervento.

Nel 2024 si è conclusa l'indagine ambientale, di cui alla DGR 10489/2024, conclusa il 31/12/2024.

Nel 2025 è stata avviata conferenza di servizi con ARPAE, a seguito di Piano di caratterizzazione ambientale, per la valutazione del progetto di bonifica.

È in corso il progetto esecutivo di bonifica di un'area circoscritta e dello smaltimento dei materiali MCA presenti (amianto).

In esito alla conclusione della procedura su indicata si potranno individuare i possibili percorsi di valorizzazione e pertanto si conferma l'inserimento nella sezione valorizzazioni.

• **Comune di Serramazzone (MO), Ex Colonia di Monfestino**

Ancora in corso le interlocuzioni avviate con la Soprintendenza rispetto ai vincoli sia per l'intervento sul verde che per la messa in sicurezza (la Colonia versa in uno stato di conservazione scadente e pertanto non utilizzata), nonché in relazione alla tipologia di destinazioni d'uso e di interventi connessi.

È necessario, infatti, riprendere le interlocuzioni con il Comune per verificare le destinazioni individuate dal PRG rispetto a quanto imposto dal decreto di vincolo nel 2005 dalla Soprintendenza al fine di una possibile rivalutazione dello stesso.

Sono stati effettuati incontri con possibili investitori al fine di raccogliere manifestazioni di interesse dal territorio.

Si intende avviare interlocuzioni con il Comune, che è in fase di definizione del PUG e con la Soprintendenza trattandosi di un bene vincolato, al fine di valutare possibili percorsi di valorizzazione.

Pertanto, si conferma l'inserimento nella sezione valorizzazioni.

Affidamenti, con concorso finanziario della Regione in applicazione dell'art. 8 comma 1 bis L.R. n. 10/2000 e ss.mm.ii., che prevede l'affidamento in gestione di beni regionali ad Enti locali per finalità pubbliche, conclusi dal 2019 ad oggi:

- Comune di Castelmaggiore (BO), Villa Salina Malpighi co-finanziamento regionale agli interventi promossi dall'Ente locale che lo ha in gestione per finalità pubbliche. Stanziamento regionale pari ad € 30.000. RSPPG 391/2019
- Comune di Lizzano, rifugio denominato la Tavola del Cardinale, concorso finanziario pari a 69.000 EUR oltre imprevidi fino ad un max di 80.000 EUR. RSPPG 0017/2023

- Comune di Parma (PR), Unità abitative gestite da ACER PR da destinare a nuclei famigliari a basso reddito RSPPG_24-07-2024_0000033_U Stanziamento regionale pari ad € 180.000,00.

Procedimenti di valorizzazione dei beni in gestione a FER s.r.l.

- **Comune di Modena (MO), Ex Fabbricato viaggiatori Piazza Manzoni**

Il Comune, la Regione e FER s.r.l. nel perseguimento del pubblico interesse hanno sottoscritto un Accordo Procedimentale, ai sensi dell'art. 11 e art. 15 della L. 241/1990, finalizzato alla riqualificazione, valorizzazione e rigenerazione dell'area denominata "Stazione Piccola".

Sono iniziati e sono in fase avanzata gli interventi del Comune nell'ambito dei propri strumenti urbanistici. Mediante stipula di apposito atto di concessione l'immobile è stato affidato da FER s.r.l. al Comune di Modena al fine di garantire un maggior presidio del fabbricato e dell'area e per consentire all'Ente locale di ottenere finanziamenti finalizzati al ripristino dell'agibilità e la riqualificazione del fabbricato, come previsto nell'accordo Procedimentale sottoscritto sopra citato.

Confermato il processo di valorizzazione.

B.2 Procedure di vendita

Con riferimento agli indicatori scelti si rileva l'avvio di attività propedeutiche alla vendita, avvio vendita e conclusione vendite come segue:

Procedure propedeutiche alla vendita: beni inseriti nella sezione Alienazioni in via ordinaria

- Elaborata stima di terreni (C.T. Fg. 73 Particelle 41, 76) in comune di Codigoro (FE), Loc. Pomposa (vicinanza Abbazia Pomposa) e avviate interlocuzioni; per vendita diretta al Comune;
- Elaborata stima per vendita terreno comune di Portomaggiore (FE), località Gobbia (C.T. Fg. 97 Part. 123), in corso avvio procedura;
- Elaborata stima, in attesa di congruità (entro 11 novembre 2025), del complesso immobiliare "Podere Ridolla" ad uso Agriturismo costituito ristorante, stalla per cavalli, altre porzioni di terreno di pertinenza sito in Premilcuore in località Ridolla. C.F. Fg. 46 Particelle 78, 82, 81P, C.T. Fg. 46 Part. 81/p, per vendita diretta;
- Elaborata stima per vendita terreni siti nel comune di Bagno di Romagna in prossimità della Località Strabatenza, C.T. Fg. 87, Particelle 30, 35, 37, 47, in corso avvio di procedura.

Procedure di vendita avviate: beni inseriti nella sezione Alienazioni in via ordinaria

- In Pubblicazione nel 2025 il Bando di gara per l'alienazione di sei unità immobiliari ad uso civile abitazione (n.2) e cantine/deposito (n. 4) nel Comune di Santa Sofia (FC), loc. Corniolo, Via Nuova 5 e 1. Palazzo Zanetti.
Conclusione prevista entro dicembre 2025;
- Pubblicato il Bando di gara ([Avviso di vendita: Podere Bargi a Premilcuore \(FC\) - Alienazione e valorizzazione degli immobili regionali](#)) per l'alienazione di edifici rurali collabenti e area cortiliva, denominato "Biserna-Villa Bargi) in comune di Premilcuore, Loc. Biserna (C.T. fg. 36 Particelle 12, 15).
Conclusione prevista entro dicembre 2025;
- **Vendite aggiudicate in attesa di conclusione del rogito entro 2025:**

N	Immobile	Ubicazione	Valore vendita	Atto autorizzativo	Rogito
1	Locale deposito e terreno C.T. Foglio 67 particelle 29, 54, 55 e C.F. Foglio 67 particella 55	Comune di Bagno di Romagna, Loc. Cà Boscherini	€ 11.600,00	Lettera di accettazione 28/10/2025	Rogito entro il 2025
2	Magazzino e abitazione con corte di pertinenza, C.F. foglio 14, particella 492, sub. 1 e sub. 2 • terreno C.T. foglio 14, particella 117	Comune di Lagosanto in via Valle Isola 7	€ 57.600,00	DGR n. 1519 del 29/09/2025 "Autorizzazione all'adesione e alla sottoscrizione dell'accordo conclusivo del procedimento di mediazione"	Accordo in mediazione sottoscritto. Rogito entro 2025
3	Terreno C.T. Foglio. 43 Particella 59	Loc. Pianetto Rio Secco Galeata	€ 1.710,00	DD n. 13562 del 14/07/2025	Rogito 3/11/2025
4	Complesso immobiliare denominato "Podere Calbana" costituito da fabbricati e terreni C.F. Foglio 13 Part. 888 sub 1, Foglio 13, Part. 91, sub 1.2, 3 e C.T. Foglio 13, Particelle 98 e 81	Comune di Galeata, Loc. Calbana	€ 114.300,00	DD 20339 del 23.10.2025	Rogito a seguito di concessione mutuo
5	Cantina Piano S1 C.F. Foglio 56 Particella 179 Sub. 19	Comune di Santa Sofia (FC), località Corniolo, via Nuova n. 1	€ 4.510,00	DD. 15535 del 12.08.2025	Entro 2025
6	Terreni C.T. foglio 43 Particelle 40, 41	Comune di Verghereto Loc. Biancarda Pianello, Sassoni	€ 7.330,00	DD. n. 18166 del 24/09/2025	Entro 2025
TOTALE			€ 197.050,00		

Procedure di vendita concluse: beni inseriti nella sezione Alienazioni in via ordinaria

- Concluse le seguenti compravendite:
Numero vendite concluse su quelle avviate 3 su 9
- Risorse incamerate rispetto ai procedimenti chiusi (€ 875.190 su € 1.072.240)

N	Immobile	Ubicazione	Valore vendita	Atto autorizzativo	Rogito
7	Appartamento e garage C. F. Foglio 31 Particella 150 Sub 13 e Particella 616 Sub 1	P.zza Matteotti n. 9, P. 5 e S1 - Parma (PR)	€ 117.390.00	DD n. 2895 del 12.02.2025 di aggiudicazione	Rep. N. 33212 del 04/07/2025
8	Cantina C. F. Foglio 56, particella 179, sub. 18, piano S1	Comune di Santa Sofia (FC), via Nuova n. 1	€ 2.800.00	DD. n. 5813 del 26/03/2025	Rep. N. 44406 del 19/09/2025
9	Immobile denominato "Santa Fè Matilda" C.F. Foglio 4 Particella 1909 sub. 1	Via delle Nazioni, 180, Marina di Ravenna (RA)	€ 755.000.00	DGR n. 198 del 17/02/2025	Rogito il 13/10/2025 in Corso di repertoriazione
TOTALI			€ 875.190.00		

Procedure propedeutiche alla vendita: beni inseriti nella sezione Progetto FER

- È stato completato il deposito delle perizie per gli immobili inagibili e fatiscenti siti sulle linee dismesse con immobili abbandonati a seguito della chiusura delle 2 linee ferroviarie, non più in esercizio.

Entro la fine del 2025 è prevista la pubblicazione di un bando per l'eventuale assegnazione di immobili per i quali è stata presentata manifestazione di interesse. -

Adempimenti di pubblicità effettuati

Relativamente agli adempimenti di trasparenza e pubblicità del piano e delle procedure in esso individuate e, più in generale, della gestione del patrimonio immobiliare della Regione Emilia-Romagna, si rilevano le seguenti azioni:

- Pubblicazione del PAVER 2025, di cui alla Delibera Num. 324 del 20/03/2025, sul n. 64 Parte seconda del 20 marzo 2025 del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna _ (BURERT), scaricabile in formato open (pdf), senza autenticazione sul sito web del Patrimonio regionale.

- Pubblicato il sito web dedicato, navigabile tramite mappa georeferenziata [Homepage - Alienazione e valorizzazione degli immobili regionali](#);

- Sono stati mantenuti i rapporti con le vetrine immobiliari regionale, Invest in Emilia-Romagna Real Estate (<https://realestate.investinemiliaromagna.eu/>) e nazionale, Invest in Italy Real Estate (<https://www.investinitalyrealestate.com/it/>) e coordinati i dati veicolati mediante le due piattaforme.

- In Amministrazione Trasparente sono stati pubblicati gli elenchi relativi a: Fabbricati di proprietà della Regione, suddivisi per Provincia Terreni di proprietà della Regione, suddivisi per Provincia in ottemperanza del D.Lgs 33/2013.

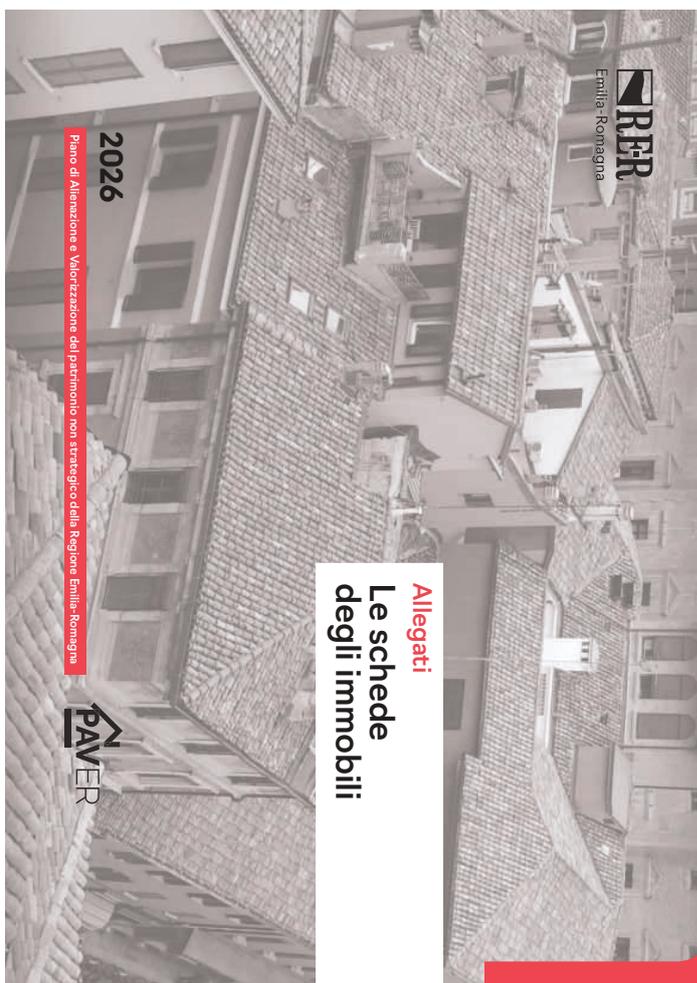
Inoltre, si dà conto che è ancora in corso il caricamento di informazioni e documenti nella nuova piattaforma gestionale degli asset del patrimonio dell'ente. Una volta terminate queste attività sarà disponibile un punto unico in cui trovare tutte le informazioni sui beni immobili, sarà quindi più immediato estrarre dati, calcolare indicatori, produrre le informazioni necessarie da condividere con altri luoghi virtuali di pubblicizzazione.

Piano di alienazione e valorizzazione 2026

ESITI DEL MONITORAGGIO TRIENNALE 2023-2025*Con riferimento agli indicatori di più lungo periodo si riporta di seguito:*

- Numero di procedimenti di valorizzazione avviati (n.3)
- Numero di procedimenti di vendita chiusi sul totale di quelli avviati (n. 5 su n. 11 avviati)
- Risorse incamerate rispetto ai procedimenti chiusi (€ 2.397.390)
- Risorse incamerate con procedimenti con chiusura prevista al 2025 (€ 2.594.440)

VENDITE EFFETTUATE DALLA RER					
N	Immobile	Ubicazione	Valore vendita	Atto autorizzativo	Rogito
1	Terreno distinto al C.T. Foglio 136, particella 253 e particella 254	Loc. Selvapiana Palazzo - Bagno di Romagna (FC)	€ 50.000,00	DD n. 21795 del 19.10.2023	Rep. N. 44791-Racc. N. 29800 del 10/11/2023
2	Lotto di terreno con sovrastanti n. 3 piccoli manufatti C. F. Foglio 73 Particella 45, 46 e 47.C.T. Foglio 73 Particella 41,45,46 e 47	Loc. Tagliole, Lagosanto - Pievepelago (MO)	€ 20.200,00	DD n. 25553 del 04/12/2023	Rep. N. 29216 Racc. N. 22385 del 17/01/2024
3	Appartamento e garage C. F. Foglio 31 Particella 150 Sub 13 e Particella 616 Sub 1	P.zza Matteotti n. 9, P. 5 e S1 - Parma (PR)	€ 117.390,00	DD n. 2895 del 12.02.2025 di aggiudicazione	Rep. N. 33212 04/07/2025
4	Cantina C. F. Foglio 56, particella 179, sub. 18, piano S1	Comune di Santa Sofia (FC), via Nuova n. 1	€ 2.800,00	DD. n. 5813 del 26/03/2025	Rep. N. 44406 del 19/09/2025
5	Immobile denominato " Santa Fè Matilda" C.F. Foglio 4 Particella 1909 sub. 1	Via delle Nazioni, 180, Marina di Ravenna (RA)	755.000,00	DGR n. 198 del 17/02/2025	Rogito il 13/10/2025 in Corso di repertoriazione
VENDITE EFFETTUATE DA FER IN NOME E PER CONTO DELLA RER					
1	Fabbricato costituito da capannone industriale con annessi vari accessori ad uso ufficio, servizi e deposito C.F. Foglio 10, particella 481, sub 1.	via Francesco da Volterra n. 1 Guastalla (RE)	€ 1.452.000,00	Vendite effettuate da FER srl Procura Rep. N. 3582 Racc. N. 2618 del 09.03.2021	Rep n. 2719 Racc n. 2202 del 19/12/2023



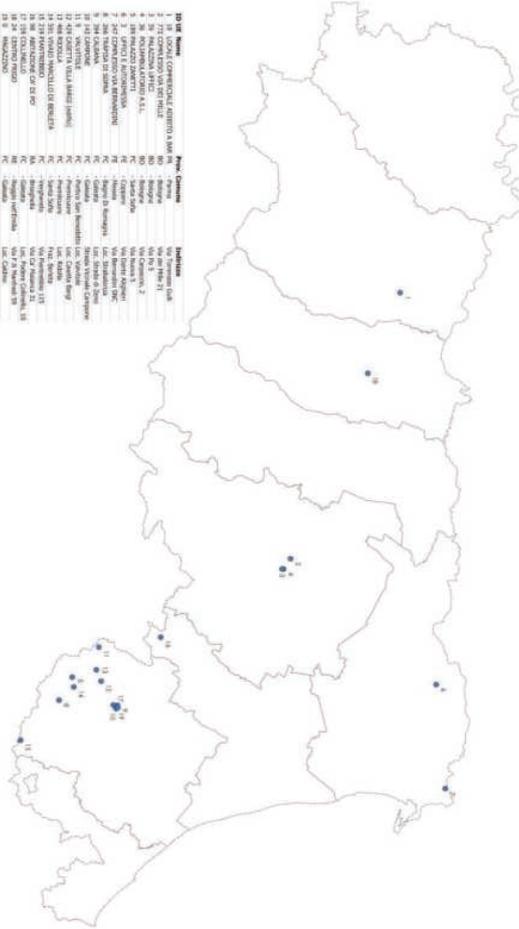
RE-R
Emilia-Romagna

2026
Piano di Alienazione e Valorizzazione del patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna

PAVER

Allegati
Le schede degli immobili

DIREZIONE REGIONALE RISORSE REGIONALI, ANNO 2024, LISTA REGIONALE
DEI BENI DA ALIENARE E DEI COMPLESSI IMMOBILIARI
IN VENDITA PER LA REALIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO STRUTTURALE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA



Id	Nome	Comune/Località	Provincia	Indirizzo
1	101	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
2	102	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
3	103	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
4	104	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
5	105	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
6	106	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
7	107	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
8	108	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
9	109	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
10	110	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
11	111	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
12	112	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
13	113	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
14	114	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
15	115	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
16	116	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
17	117	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
18	118	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
19	119	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice
20	120	COMPLESSO EDIFICI AGRICOLA	BO	San Felice

1. BENI DA ALIENARE
1.1. FABBRICATI E COMPLESSI IMMOBILIARI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI VENDITA
PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI VENDITA
PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI VENDITA



1
Denominazione: **LOCALI COMMERCIALI ABBIGLIAMENTO**
Provincia: **BOLOGNA**
Località: **BOLOGNA**
Indirizzo: **VIA MATTEOTTI, 1**

DATI CATASTRALI
Sezione: **1**
Particella: **317**
Subalterno: **1/1**
Catasto: **5**
Superficie catastale (mq): **139**

Condizione giuridica: **DISPONIBILE**
Stato di occupazione: **LIBERO**
Vista di interesse: **NO**
Provvedimento di vicinio: **NO**

Il fabbricato si trova in zona antistante il complesso di Villa Serbelloni, un'area immobiliare eccelsa in termini di pregio e di qualità. L'immobile è un locale commerciale di circa 140 mq, situato in Via Matteotti, 1, a Bologna. L'immobile è in ottime condizioni e si trova in una zona di grande interesse commerciale. Il locale è adatto per attività di vendita al pubblico e per attività di servizi. Il locale è in ottime condizioni e si trova in una zona di grande interesse commerciale. Il locale è adatto per attività di vendita al pubblico e per attività di servizi.



Figura 1 - Locali commerciali in Via Matteotti, Bologna



Figura 2 - Locali commerciali in Via Matteotti, Bologna



Figura 3 - Locali commerciali in Via Matteotti, Bologna



Figura 4 - Locali commerciali in Via Matteotti, Bologna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONALE EDILIZIA, ABITAZIONE E ENERGIA
 PIANI DI ABITAZIONE E MOBILITÀ PER IL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



U.E. 39
 Denominazione PAZZINIA UFFICI
 Comune BOLOGNA
 Ubicazione VIA P.O.3

DATI CATASTALI
 Foglio 314
 Particello 35 - Tabele cello
 Contiguo Vetti Tabele cello
 Superficie catastale (mq) 2030 circa

Condizione Giuridica INDECONSONILE
 Stato di occupazione IN USO A/P/A/E
 Valore di inventario (€) 2.289.867,05 €
 Provvedimento di divieto NO

La costruzione reale, affittata dagli uffici della prefettura, è stata oggetto di un'opera di ristrutturazione e di adeguamento delle caratteristiche architettoniche e dei servizi, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro e di creare un ambiente di lavoro ufficio di qualità (VPE).

Edifici	Denominazione	Simblici	Sub	Coli
1	UFFICIO	3	A/10	
2	UFFICIO	3	A/10	
3	CANALE ELETTRICA	4	D/1	

Compartimenti 2



2 - Ristrutturazione in corso - Street View

2 - Ristrutturazione in corso - Street View



UE 36
 AMBITO TERRITORIALE A.S.L.

Provincia BOLOGNA

Città BOLOGNA

Urbanistica IM.CAN.CO.2

DATI CATASTALI

Foglio 215

Particella 1282

Subalterno 8/5

Catigrafo 8/5

Superficie catastale (mq) 1480

Caratterizzazione INDETERMINATA

Stato di conservazione LECIONE

Valore di inventario (€) 2.441.222,46

Provvedimento di vincolo NO

Descrizione

Comparto 2

2



2 - Zona di interesse

2 - Zona di interesse

2 - Zona di interesse

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONALE REGIONI, ANNOVIZIONE E ELEZIONI
 PIAZZA SAN MARCO 10 - 40138 BOLOGNA (BO) - TEL. 051/2654111
 PIAZZA SAN MARCO 10 - 40138 BOLOGNA (BO) - FAX 051/2654111



Denominazione U.L. 189 AZZO ZANETTI

Provincia FC FORLÌ E SENIGALLIA

Comune VADO

Distretto VANIGLIANO S.

DATI GENERALI

Stazione

Foglio 58

Parco 18

Scatolone Vado (tabella sotto)

Superficie edificata (mq) 372 (complessivi)

Condizione Giuridica DEMANIALE

Stato di occupazione Vado (tabella sotto)

Valore di riferimento (€) 282.337,20 (complessivi)

Procedura di assegnazione

Indirizzo	Stato di occupazione	Valore di riferimento (€)	Superficie edificata (mq)
1 - 1/A1	Libero	282.337,20	372
2 - 1/A2	Libero	282.337,20	372
3 - 1/B1	Libero	282.337,20	372
4 - 1/B2	Libero	282.337,20	372
5 - 1/C1	Libero	282.337,20	372
6 - 1/C2	Libero	282.337,20	372
7 - 1/D1	Libero	282.337,20	372
8 - 1/D2	Libero	282.337,20	372
9 - 1/E1	Libero	282.337,20	372
10 - 1/E2	Libero	282.337,20	372
11 - 1/F1	Libero	282.337,20	372
12 - 1/F2	Libero	282.337,20	372
13 - 1/G1	Libero	282.337,20	372
14 - 1/G2	Libero	282.337,20	372
15 - 1/H1	Libero	282.337,20	372
16 - 1/H2	Libero	282.337,20	372
17 - 1/I1	Libero	282.337,20	372
18 - 1/I2	Libero	282.337,20	372
19 - 1/J1	Libero	282.337,20	372
20 - 1/J2	Libero	282.337,20	372
21 - 1/K1	Libero	282.337,20	372
22 - 1/K2	Libero	282.337,20	372
23 - 1/L1	Libero	282.337,20	372
24 - 1/L2	Libero	282.337,20	372
25 - 1/M1	Libero	282.337,20	372
26 - 1/M2	Libero	282.337,20	372
27 - 1/N1	Libero	282.337,20	372
28 - 1/N2	Libero	282.337,20	372
29 - 1/O1	Libero	282.337,20	372
30 - 1/O2	Libero	282.337,20	372
31 - 1/P1	Libero	282.337,20	372
32 - 1/P2	Libero	282.337,20	372
33 - 1/Q1	Libero	282.337,20	372
34 - 1/Q2	Libero	282.337,20	372
35 - 1/R1	Libero	282.337,20	372
36 - 1/R2	Libero	282.337,20	372
37 - 1/S1	Libero	282.337,20	372
38 - 1/S2	Libero	282.337,20	372
39 - 1/T1	Libero	282.337,20	372
40 - 1/T2	Libero	282.337,20	372
41 - 1/U1	Libero	282.337,20	372
42 - 1/U2	Libero	282.337,20	372
43 - 1/V1	Libero	282.337,20	372
44 - 1/V2	Libero	282.337,20	372
45 - 1/W1	Libero	282.337,20	372
46 - 1/W2	Libero	282.337,20	372
47 - 1/X1	Libero	282.337,20	372
48 - 1/X2	Libero	282.337,20	372
49 - 1/Y1	Libero	282.337,20	372
50 - 1/Y2	Libero	282.337,20	372
51 - 1/Z1	Libero	282.337,20	372
52 - 1/Z2	Libero	282.337,20	372

Nota: Stato 19 al 31/03/2025



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONALE EDILIZIA, ANCIORISERVAZIONE E TUTELA
 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA
 PIANO DI AMBITO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI S.BA. REGIONE EMILIA-ROMAGNA



U.E. 3 ZONAZIONE PAZZUOLA UFFICI

Comune COPIALCO
 Provincia FE

Dati Catastrali
 Foglio B3
 Particella 201

Superficie catastale (mq) 269

Superficie catastale (mq) 269

Condizione Giuridica Voci Isolato oniro

Stato di Conservazione

Stato di Conservazione (1) 203,80/80

Provvedimento di vicolo NO

Descrizione

Il complesso è costituito da un'unità immobiliare ad uso ufficio posta in piano un locale ad uso autorimessa. Il sito è ubicato in viale di Italia e unità immobiliari.

Unità immobiliari					
Part.	Cat.	Sub. Classe	Superficie Catastrale	Condizione Giuridica	Valore di Mercato
412	A/10	4	1	269 mq proprietà	19.316 €
455	C/6	6	3	15 mq disponibile	12.344 €

Contenibilità 1



1 - Appuntamento su Open Street Map



2 - Appuntamento su Google



3 - Riprese di Foto Drone - Riprese Foto - Drone - settembre 2022



4 - Foto Drone - Riprese Foto - Drone - settembre 2022



U.E. 247
Denominazione **COMPLESSO IMMOBILIARE**
Comune **MESEOLA**
Indirizzo **VIA BERNARDINI, SNC (44021) 0567 12226113**
DATI CATASTALI
Sezione **16**
Particello **1326** M. 44.444
Catasto **14/00100010001**
Comune **Vicini**
Classi **Vici Terzini**
Superficie catastale (mq) **-**

Condizione Giuridica **INCONSUMABILE**
Stato di occupazione **LIBERO**
Valore di inventario (€) **14.384,00**
Provvedimento di vincolo **NO**

Il complesso è costituito da un edificio un piano con tre vani, di cui uno è attualmente adibito a magazzino su due livelli ed altri due sono destinati a uso abitativo. L'edificio è in buono stato di conservazione e non presenta particolari problemi di manutenzione. Il proprietario si riserva il diritto di vendere il complesso in tutto o in parte, in qualsiasi momento, e di destinare gli spazi ad altri usi, in base alle esigenze del mercato e delle opportunità di investimento. In caso di acquisto, il compratore dovrà verificare lo stato di occupazione e la destinazione d'uso dell'immobile, nonché la presenza di eventuali vincoli o oneri gravanti sull'immobile. Il presente avviso è pubblicato in conformità dell'art. 2100, § 1, del Codice Civile e dello stesso articolo del Regolamento di attuazione del D.Lgs. n. 112 del 30.06.2003, in vigore dal 01.01.2007.

Dati	Cod. Destinazione Urbanistica	Costo	Valore di Inventario	
1	A/2	133.634,4 €	133.634,4 €	
3	C/6	Autismeni	7	9.480 €
4	C/2	Magazzino	U	8.241,4 €
1	B/C6	-	-	-

Comparto 2



1 - Inquadramento su Open Street Map



2 - Inquadramento su Google Earth



3 - Foto del complesso fotografata da Google Street View



4 - Foto del complesso fotografata da Google Street View

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE REGIONI EMILIA, ROMAGNA E TOSCANA
PIANO STRATEGICO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



U.L. 124
 Denominazione: Campione

Provincia: RC
 Località: Campione
 Liberoconsorzio: 4478556466, 1131749957 (INCSM)

Dati catastali:

Sezione: -
 Foglio: 15
 Part. Catastrale: 15
 Subalterno: Vedi tabella sotto
 Contropartita: Vedi tabella sotto

Stato di occupazione: INDETERMINATO

Stato di destinazione: 18500 (C/18500)

Indirizzo	Edil.	Sub.	Can.	C.	Cl.	Superficie Catastrale (mq)	Valore di Invenzione (€)
1	1	M/A	1	560	7483360		
2	2	C/2	1	560	820800		
3	3	IR/01C					

PROF. COMPRENSIVA - 3
 Aliperti



3 - Foto realizzata da Geo Agency - Foto: Geo Agency - Geo Agency 2024

4 - Foto realizzata da Geo Agency - Foto: Geo Agency - Geo Agency 2024

DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA, ROMAGNA E TOSCANA
PUBBLICITÀ IMMOBILIARE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
PUBBLICITÀ IMMOBILIARE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO CONTABILIZZAZIONE IMMOBILIARE



Direzione U.E. 9
Provincia Forlì-Cesena
Comune Forlì
Località Forlì s/n Benedello (vicolo)
Indirizzo 40028666 - 11/19789 (MOSDI)

DATI CATASTALI
Foglio 56
Particello 10
Subalterno 2
Categorie A/4
Superficie catastale 600 m²
Categorie edilizia SPANABE
Stato di conservazione
Volumi di interventi (l) 448500
Provvedimenti di ufficio -

fabbricato adibito in tempo di 35, 67,
Benedello in A/4 e parte di un'azienda
con altri fabbricati di proprio fondo.

Unità Immobiliari
PUBBLICITÀ IMMOBILIARE
3
Allegati



2.1 - Localizzazione in Open Street Map

2.2 - Localizzazione in Google Earth



3 - Foto realizzate da Open Street Map

4 - Foto realizzate da Google Earth



13

Comune: **MO**
 Località: **MO**
 Provincia: **BO**
 Indirizzo: **Viale Italia**
 Località: **MO**
 Coordinate: **43.979256; 11.742228** (WGS84)
 Dati Catastrali:
 Sezione: **46**
 Foglio: **46**
 Particella: **46/1**
 Subalterno: **46/1/101**

Superficie catastale (mq): **-**
 Condizione Giuridica: **Voti**
 Stato di occupazione: **IN CONCESSIONE**
 Note: **Cond. Imp. n. 11/2012 (compensativi)**
 Provvedimento di Viro: **SI**, Decreto n. 11/01 del 21/04/2017

Il presente documento è un atto amministrativo che ha natura di provvedimento di autorizzazione all'uso del suolo. Il presente documento è stato emanato in data 13/04/2024 e 22/10/2024. Il presente documento è stato emanato in data 13/04/2024 e 22/10/2024. Il presente documento è stato emanato in data 13/04/2024 e 22/10/2024.

Utile	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Area	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Superficie (mq)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Valore	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Investimento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo totale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Costo medio unitario	1	2	3	4	5	6	7																																											

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 SERVIZIO REGIONALE DI REGISTRAZIONE E IMMOBILIARE
 PIANO STRATEGICO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INADEMPIMENTO FISCALISIA ESIBIZIONE DELLA NOMINA



U.E. 891
 Denominazione: **Vicco Marecchio d' Bellido**
 Provincia: **FC**
 Comune: **San Cesario S/P**
 Ubicazione: **49°08'48.41 N 12°28'27.11 E** (POS 891)

DATI CATASTRALI
 Sezione: **B**
 Particello: **10282/26**
 Subalterno: **10282/26**
 Catasto: **10282/26**
 Superficie catastale: **23.278** (complessivi)
 Condizioni Giuridiche: **INDETERMINATE**
 Condizioni di possesso: **INDETERMINATE**
 Valore di inventario (€): **10.082.79** (complessivi)
 Tipo di vincolo: **nessuno**

Descrizione:
 È l'atto di un acquisto immobiliare con il quale un unico bene è venuto iscritto e do
 cumentato in un unico atto di compravendita
 Bellido. Capi Terza è in concessione ad un
 imprenditore locale.

Edificio	Terreno	Part. Catastrali (mq)	Investimenti (€)	Valore di inventario (€)
-	5	63	3.100,00	1.124,88
-	7	134	3.880,00	2.429,20
-	1	3	14,00	1.480,00
-	3	136	1.410,00	1.480,00
-	4	137	790,00	910,00

IPOTESI COMPLESSIVE
 Note



17



Denominazione U.E. 199
COUNELLO
Comune GARDA
Provincia FERARRA
Localizzazione OCC. POBBI COLINELLO 10

DAI (C.A.T.A./U)
Sezione 8-Caldetta
Foglio 12
Partenza 12
Suddivisione 1, 2, 3
Categorie IM
Cassa di Circolazione

Spettacolo collettivo s.n.c. 2. Totale 89 m. escluso area scoperte

Condizione Giuridica OPPORTUNA
Stato di occupazione LIBERO
Valore di inventario 1151,0581 €

Provenienza del servizio NO
L'immobile è stato acquistato dalla Regione Emilia-Romagna
disponibile sul sito internet della Regione Emilia-Romagna, con un valore
di 1151,0581 € e con un'area di 1151,0581 m². L'immobile è stato
o bidai o due acque, lo sviluppo portuale è in funzione e
coperti il piano piano dove si collocano i locali principali
ridotti essere stato rinfiancato, uno dietro di ogni fo
L'immobile è stato acquistato dalla Regione Emilia-Romagna
piano piano rinfiancato, uno dietro di ogni fo
Inoltre che relativo in buone stato di conservazione, il
piano piano rinfiancato, uno dietro di ogni fo
L'immobile è stato acquistato dalla Regione Emilia-Romagna
spettacolo collettivo s.n.c. 2. Totale 89 m. escluso area scoperte

dat.	Stati	cat.	Superf. Catast.	Valore di inventario (€)
3	Z	AN	1	8000
4	S	VZ	1	8073,577
5	1	100C		269,234

Contenuto 2



1. Veduta aerea dell'immobile. 2. Veduta stradale dell'immobile. 3. Veduta interna dell'immobile. 4. Veduta esterna dell'immobile.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 PIANO REGIONALE DELLE INTERVENTI
 PIANO REGIONALE DELLE INTERVENTI PER IL RINNOVO DEL PATRIMONIO EDILIZIO IN AGRICOLTURA



20

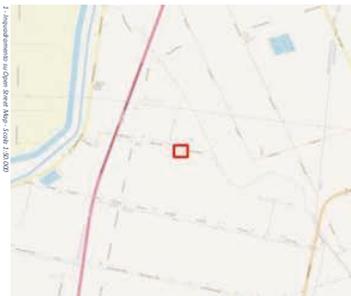
U.E. 784
 Denominazione FABBRICO SUBALECON TERRENCO
 Comune OSTELLANO
 Indirizzo STRADA CAVALLANA SNC (4/3003) 1/2003861

DATI CATASTALI
 Sezione 71
 Particella 71
 Foglio 4
 Categoria 101
 Subalterno 101/71
 Superficie catastale (mq) 750
 Condizioni giuridiche INDETERMINATE
 Stato di occupazione LIBERO
 Valore di inventario (€) Val. 10000000
 Provvedimento di vicario NO

Direzione Provinciale con avviso n. 7570/2024
 E 8100/2024 del 10/11/2024

Dati catastali				
Id.	Part.	Sub.	Col.	Valore di inventario
1	71	-	101	4.744,5 €
T1	195	-	750	

Comparto 2



1 Foto drone: Agipoint Fotogrammetria - settembre 2022

4 Foto drone: Agipoint Fotogrammetria - settembre 2022

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - REGIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI REGIONALI
 PIANO PAISAGGICO E AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEL SICCO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA



21

UE: 84
 Denominazione: **ABITAZIONE CON MAGAZZINO**
 Provincia: **BOLOGNA**
 Indirizzo: **LOC. VALLE SOGA, 7 (M. ZS373/2, 158959)**
 CAP: **41019**

Sezione: **1**
 Particello: **4/2**
 Subalterno: **vedi regolamento**
 Categoria: **vedi regolamento**
 Classe: **vedi regolamento**
 Superficie catastale (mq): **-**

Condizione Giuridica: **DECONIBILE**
 Stato di occupazione: **OGGIATO AL TERZO ACCUMENDE**
 Valore catastale: **11.384,00**
 Provvedimento di vincolo: **NO**

Il bene consista in un'abitazione di mq. 113,84 e un magazzino di mq. 113,84. Il sito valutato si trova in un'area edificabile, sempre in un'area edificabile, al n. 7 del piano di attuazione n. 1/2, l'area edificabile al n. 331. E' stato fatto un sopralluogo il 18/05/2024.

UE	Sub	Col	Class	Valore di Riscatto (€)
1	2	A/3	1	53.448
2	1	C/2	U	11.384

Contenzioso: **2**



2 - Posizionamento sul sito del bene



2 - Posizionamento sul sito del bene



2 - Foto aerea del bene



4 - Foto aerea del bene

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONALE, UFFICIO INFORMATICA E SISTEMI
 PIANO DI ABBANDONO IMMOBILIZZAZIONI PER ABBANDONO DELL'USO SICCO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



23

UFF. 87
 Democrazia **ABBANDONO CON AUTORESSA**
 Provincia **REGGIO EMILIA**
 Comune **CASTEL BOLOGNESE**
 Indirizzo **VIA DOSSONE (44.91972; 12.248979)**

DATI CATASTALI
 Sezione **37**
 Particello **12**
 Subalterno **Ved. Iacobello s/n**
 Subalterno **Ved. Iacobello s/n**
 Classe **Ved. Iacobello s/n**
 Superficie catastale (mq) **0**

Condizione Giuridica **DEPONIBILE**
 Stato di occupazione **LOCAZIONE E.R.S.A.**
 Valore di inventario (€) **579.1520 (complessivi)**
 Provvedimento di vincolo **NO**

Celle unitarie, comprese da abitazione
 principale (5 vani) e accessori
 (abitazione di 57 mq, oltre ai accessori
 di cui al 6° e 7°) e 189,50 mq di area
 dell'ARE.

Id. Sub.	Cd.	Categoria	Valore di inventario (€)
1	1	A/3	41.852
2	3	C/6	12.363,2
1	6	perfitto	
1	7	perfitto	

Completato il 2



2 - Inquadramento su Open Street Map - scala 1:20.000



2 - Inquadramento su Foto Aerea



3 - Foto Foto: Regione Emilia-Romagna - settembre 2012



4 - Foto Foto: Regione Emilia-Romagna - settembre 2012

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONALE ERSR - ANNOVAZIONE ELETTRICA
 PIANO DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE DEI MANIPOLI PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



25

Denominazione: UFF. 04
 ABITAZIONE CON AUTONOMA
 PROVINCIA: FERRARA
 Uscrizione: VIMANELLA, 2 (M.904) (S.12.28) 4/I

DATI CATASTALI:
 Sezione: -
 Foglio: 22
 Particella: 10
 Subalterno: Ved. (dettaglio sito
 Catastrale: Ved. (dettaglio sito
 Ved. (dettaglio sito
 Superficie catastale (mq): -
 Condizioni Giuridico: DISPONIBILE

Sito di occupazione: LOCAZIONE EX E.S.A.

Valore di inventario (€): 110.793,40 (complessivi)

NO

Procedimento di vincolo
 C/In totale (comprensivo da adozione
 di un piano di attuazione) (n) 9
 accessori (subordinati di 30 mq)

Descrizione

Ex stabile del P.V. n. 14/16
 edificato, sempre di proprietà regionale
 e iscritto al catasto di cui scadeva il
 termine individuato d.a. 3/

Unità Immobiliari		Valore di	
Bd	Stab. Cat. Classe	Inventario	
1	1 A/3 1	92.697,4	
2	2 C/6 6	1.096	

Compartito 2



1 - Appuntamento su Open Street Map - data: 1/10/2020



2 - Appuntamento su Google Earth - data: 1/10/2020



3 - Foto Google - Appuntamento su Google Earth - data: 1/10/2020



4 - Foto Google - Appuntamento su Google Earth - data: 1/10/2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 PIANO PLURIENNERGICO REGIONALE PER IL SETTORE ENERGETICO
 PIANO PLURIENNERGICO REGIONALE PER IL SETTORE ENERGETICO
 PIANO PLURIENNERGICO REGIONALE PER IL SETTORE ENERGETICO



27

Denominazione: US 89
 ABBINAZIONE CON AUTOMATICA
 Provincia: FERRARA
 Indirizzo: VIA CECILIA, 3 (44029) 212.293911

DATA CATASTRALE: -
 Sezione: -
 Foglio: 44
 Partenza: 14
 Subalterno: 1
 Categoria: Ved. I tabella serie
 Superficie catastale (mq): -
 Condizioni Giuridiche: DISPONIBILE
 Stato di occupazione: LIBERO
 Valore di mercato (€): 5527.750 €
 Provvedimento di blocco: NO

Caratteristiche tecniche da obbligazione
 Decisione
 Destinazione (6,5 vani abitativi) e
 opzione (autoportico di 13 mq). E'
 posta a ridosso di un altro P.I.E.

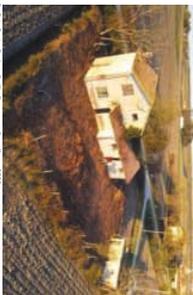
Unità Immobiliari		Valore di mercato	
Id.	Sub. Cati. Classe	mq	€
1	A/1 2	50,14	5527,75
2	C/6 1	28,92	-

Comparto: 2



27 - Provvedimento di blocco P.I.E. n. 5082/150000

27 - Provvedimento di blocco P.I.E. n. 5082/150000



27 - Provvedimento di blocco P.I.E. n. 5082/150000



27 - Provvedimento di blocco P.I.E. n. 5082/150000

UNIONE REGIONALI REGIONI EMILIA, UMBRIA, MARCHE E TOSCANA
PILANO PA ALIANTONIO VALCANTONE DEL MANICATO CIVITAVECCHIA LA FROSINA ROMA ROMA SPA



28

UFF 282
Denominazione Ex ESKA - Area edilizia
Provincia FE
Comune CAMO
Ubicazione VIA ALBERGHI 5

DATI CATASTALI
Sezione 11
Sottosezione -
Foglio 1259
Catastro -
Cassa -
Superficie contabile (mq) -

Condizione Giuridica INDEPONIBILE
Stato di occupazione DIRITTO DI SUPERFICIE - EX ESKA, IN CORSO
Vigore di impianto (G) 1/1/79
Rinvenimento di vincolo NO

Direzione Fabbricato nell'edificia sviluppatu su un
unico livello fuori terra.

Compartito 3



2 - Renvuementu su Ortofoto



3 - Foto Foto; design Street View



4 - Foto Foto; design Street View



DIREZIONE GENERALE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
 PIANO AMBITO 6 - VALORIZZAZIONE E FAVORIMENTO DEL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA SEMPLICE

ID	ID PROGETTO	NOME PROGETTO	CATEGORIA	VALORIZZAZIONE	FAS	FAS2	FAS3	FAS4	FAS5	FAS6	FAS7	FAS8	FAS9	FAS10	FAS11	FAS12	FAS13	FAS14	FAS15	FAS16	FAS17	FAS18	FAS19	FAS20	FAS21	FAS22	FAS23	FAS24	FAS25	FAS26	FAS27	FAS28	FAS29	FAS30	FAS31	FAS32	FAS33	FAS34	FAS35	FAS36	FAS37	FAS38	FAS39	FAS40	FAS41	FAS42	FAS43	FAS44	FAS45	FAS46	FAS47	FAS48	FAS49	FAS50	FAS51	FAS52	FAS53	FAS54	FAS55	FAS56	FAS57	FAS58	FAS59	FAS60	FAS61	FAS62	FAS63	FAS64	FAS65	FAS66	FAS67	FAS68	FAS69	FAS70	FAS71	FAS72	FAS73	FAS74	FAS75	FAS76	FAS77	FAS78	FAS79	FAS80	FAS81	FAS82	FAS83	FAS84	FAS85	FAS86	FAS87	FAS88	FAS89	FAS90	FAS91	FAS92	FAS93	FAS94	FAS95	FAS96	FAS97	FAS98	FAS99	FAS100	FAS101	FAS102	FAS103	FAS104	FAS105	FAS106	FAS107	FAS108	FAS109	FAS110	FAS111	FAS112	FAS113	FAS114	FAS115	FAS116	FAS117	FAS118	FAS119	FAS120	FAS121	FAS122	FAS123	FAS124	FAS125	FAS126	FAS127	FAS128	FAS129	FAS130	FAS131	FAS132	FAS133	FAS134	FAS135	FAS136	FAS137	FAS138	FAS139	FAS140	FAS141	FAS142	FAS143	FAS144	FAS145	FAS146	FAS147	FAS148	FAS149	FAS150	FAS151	FAS152	FAS153	FAS154	FAS155	FAS156	FAS157	FAS158	FAS159	FAS160	FAS161	FAS162	FAS163	FAS164	FAS165	FAS166	FAS167	FAS168	FAS169	FAS170	FAS171	FAS172	FAS173	FAS174	FAS175	FAS176	FAS177	FAS178	FAS179	FAS180	FAS181	FAS182	FAS183	FAS184	FAS185	FAS186	FAS187	FAS188	FAS189	FAS190	FAS191	FAS192	FAS193	FAS194	FAS195	FAS196	FAS197	FAS198	FAS199	FAS200	FAS201	FAS202	FAS203	FAS204	FAS205	FAS206	FAS207	FAS208	FAS209	FAS210	FAS211	FAS212	FAS213	FAS214	FAS215	FAS216	FAS217	FAS218	FAS219	FAS220	FAS221	FAS222	FAS223	FAS224	FAS225	FAS226	FAS227	FAS228	FAS229	FAS230	FAS231	FAS232	FAS233	FAS234	FAS235	FAS236	FAS237	FAS238	FAS239	FAS240	FAS241	FAS242	FAS243	FAS244	FAS245	FAS246	FAS247	FAS248	FAS249	FAS250	FAS251	FAS252	FAS253	FAS254	FAS255	FAS256	FAS257	FAS258	FAS259	FAS260	FAS261	FAS262	FAS263	FAS264	FAS265	FAS266	FAS267	FAS268	FAS269	FAS270	FAS271	FAS272	FAS273	FAS274	FAS275	FAS276	FAS277	FAS278	FAS279	FAS280	FAS281	FAS282	FAS283	FAS284	FAS285	FAS286	FAS287	FAS288	FAS289	FAS290	FAS291	FAS292	FAS293	FAS294	FAS295	FAS296	FAS297	FAS298	FAS299	FAS300	FAS301	FAS302	FAS303	FAS304	FAS305	FAS306	FAS307	FAS308	FAS309	FAS310	FAS311	FAS312	FAS313	FAS314	FAS315	FAS316	FAS317	FAS318	FAS319	FAS320	FAS321	FAS322	FAS323	FAS324	FAS325	FAS326	FAS327	FAS328	FAS329	FAS330	FAS331	FAS332	FAS333	FAS334	FAS335	FAS336	FAS337	FAS338	FAS339	FAS340	FAS341	FAS342	FAS343	FAS344	FAS345	FAS346	FAS347	FAS348	FAS349	FAS350	FAS351	FAS352	FAS353	FAS354	FAS355	FAS356	FAS357	FAS358	FAS359	FAS360	FAS361	FAS362	FAS363	FAS364	FAS365	FAS366	FAS367	FAS368	FAS369	FAS370	FAS371	FAS372	FAS373	FAS374	FAS375	FAS376	FAS377	FAS378	FAS379	FAS380	FAS381	FAS382	FAS383	FAS384	FAS385	FAS386	FAS387	FAS388	FAS389	FAS390	FAS391	FAS392	FAS393	FAS394	FAS395	FAS396	FAS397	FAS398	FAS399	FAS400	FAS401	FAS402	FAS403	FAS404	FAS405	FAS406	FAS407	FAS408	FAS409	FAS410	FAS411	FAS412	FAS413	FAS414	FAS415	FAS416	FAS417	FAS418	FAS419	FAS420	FAS421	FAS422	FAS423	FAS424	FAS425	FAS426	FAS427	FAS428	FAS429	FAS430	FAS431	FAS432	FAS433	FAS434	FAS435	FAS436	FAS437	FAS438	FAS439	FAS440	FAS441	FAS442	FAS443	FAS444	FAS445	FAS446	FAS447	FAS448	FAS449	FAS450	FAS451	FAS452	FAS453	FAS454	FAS455	FAS456	FAS457	FAS458	FAS459	FAS460	FAS461	FAS462	FAS463	FAS464	FAS465	FAS466	FAS467	FAS468	FAS469	FAS470	FAS471	FAS472	FAS473	FAS474	FAS475	FAS476	FAS477	FAS478	FAS479	FAS480	FAS481	FAS482	FAS483	FAS484	FAS485	FAS486	FAS487	FAS488	FAS489	FAS490	FAS491	FAS492	FAS493	FAS494	FAS495	FAS496	FAS497	FAS498	FAS499	FAS500	FAS501	FAS502	FAS503	FAS504	FAS505	FAS506	FAS507	FAS508	FAS509	FAS510	FAS511	FAS512	FAS513	FAS514	FAS515	FAS516	FAS517	FAS518	FAS519	FAS520	FAS521	FAS522	FAS523	FAS524	FAS525	FAS526	FAS527	FAS528	FAS529	FAS530	FAS531	FAS532	FAS533	FAS534	FAS535	FAS536	FAS537	FAS538	FAS539	FAS540	FAS541	FAS542	FAS543	FAS544	FAS545	FAS546	FAS547	FAS548	FAS549	FAS550	FAS551	FAS552	FAS553	FAS554	FAS555	FAS556	FAS557	FAS558	FAS559	FAS560	FAS561	FAS562	FAS563	FAS564	FAS565	FAS566	FAS567	FAS568	FAS569	FAS570	FAS571	FAS572	FAS573	FAS574	FAS575	FAS576	FAS577	FAS578	FAS579	FAS580	FAS581	FAS582	FAS583	FAS584	FAS585	FAS586	FAS587	FAS588	FAS589	FAS590	FAS591	FAS592	FAS593	FAS594	FAS595	FAS596	FAS597	FAS598	FAS599	FAS600	FAS601	FAS602	FAS603	FAS604	FAS605	FAS606	FAS607	FAS608	FAS609	FAS610	FAS611	FAS612	FAS613	FAS614	FAS615	FAS616	FAS617	FAS618	FAS619	FAS620	FAS621	FAS622	FAS623	FAS624	FAS625	FAS626	FAS627	FAS628	FAS629	FAS630	FAS631	FAS632	FAS633	FAS634	FAS635	FAS636	FAS637	FAS638	FAS639	FAS640	FAS641	FAS642	FAS643	FAS644	FAS645	FAS646	FAS647	FAS648	FAS649	FAS650	FAS651	FAS652	FAS653	FAS654	FAS655	FAS656	FAS657	FAS658	FAS659	FAS660	FAS661	FAS662	FAS663	FAS664	FAS665	FAS666	FAS667	FAS668	FAS669	FAS670	FAS671	FAS672	FAS673	FAS674	FAS675	FAS676	FAS677	FAS678	FAS679	FAS680	FAS681	FAS682	FAS683	FAS684	FAS685	FAS686	FAS687	FAS688	FAS689	FAS690	FAS691	FAS692	FAS693	FAS694	FAS695	FAS696	FAS697	FAS698	FAS699	FAS700	FAS701	FAS702	FAS703	FAS704	FAS705	FAS706	FAS707	FAS708	FAS709	FAS710	FAS711	FAS712	FAS713	FAS714	FAS715	FAS716	FAS717	FAS718	FAS719	FAS720	FAS721	FAS722	FAS723	FAS724	FAS725	FAS726	FAS727	FAS728	FAS729	FAS730	FAS731	FAS732	FAS733	FAS734	FAS735	FAS736	FAS737	FAS738	FAS739	FAS740	FAS741	FAS742	FAS743	FAS744	FAS745	FAS746	FAS747	FAS748	FAS749	FAS750	FAS751	FAS752	FAS753	FAS754	FAS755	FAS756	FAS757	FAS758	FAS759	FAS760	FAS761	FAS762	FAS763	FAS764	FAS765	FAS766	FAS767	FAS768	FAS769	FAS770	FAS771	FAS772	FAS773	FAS774	FAS775	FAS776	FAS777	FAS778	FAS779	FAS780	FAS781	FAS782	FAS783	FAS784	FAS785	FAS786	FAS787	FAS788	FAS789	FAS790	FAS791	FAS792	FAS793	FAS794	FAS795	FAS796	FAS797	FAS798	FAS799	FAS800	FAS801	FAS802	FAS803	FAS804	FAS805	FAS806	FAS807	FAS808	FAS809	FAS810	FAS811	FAS812	FAS813	FAS814	FAS815	FAS816	FAS817	FAS818	FAS819	FAS820	FAS821	FAS822	FAS823	FAS824	FAS825	FAS826	FAS827	FAS828	FAS829	FAS830	FAS831	FAS832	FAS833	FAS834	FAS835	FAS836	FAS837	FAS838	FAS839	FAS840	FAS841	FAS842	FAS843	FAS844	FAS845	FAS846	FAS847	FAS848	FAS849	FAS850	FAS851	FAS852	FAS853	FAS854	FAS855	FAS856	FAS857	FAS858	FAS859	FAS860	FAS861	FAS862	FAS863	FAS864	FAS865	FAS866	FAS867	FAS8
----	-------------	---------------	-----------	----------------	-----	------	------	------	------	------	------	------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	------

DIREZIONE GENERALE REGIONALE EMILIA ROMAGNA
PUBBLICITÀ AMMINISTRATIVE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE REGIONALE EMILIA ROMAGNA



29

Denominazione: **FORESTA DI S. GIACOMO**
Provincia: **RAVENNA**
Località: **LOC. VARE**

DATI CATASTRALI
Sezione: **37**
Foglio: **37**
Particella: **10**
Catastrale: **10**
Superficie catastale (mq): **3.030**
Condizione Giuridica: **INDISPONIBILE**
Stato di occupazione: **CONCESSIONE**
Valore di rivalutazione (€): **-**
Provvedimento di vincolo: **-**

Qualificatore: **Lido di lavoro a basso**

Compendio: **1**



2 - Inquadramento aereo dell'area di interesse



2 - Inquadramento aereo dell'area di interesse

DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PILLOLE AMBIENTALI E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO DOSSIER REGIONE EMILIA-ROMAGNA



30

141 719
Denominazione FORESTA ALTO SENO
Provincia RA RAVENNA
Località LOCALITÀ ALTO SENO
Ubicazione LOC. VARE

DATI CATASTALI

Sezione 37
Foglio 37
Particella 104
Subalterno 1
Catastrale -
Superficie catastale (mq) -

Condizione Giuridica INDETERMINATA

Stato di occupazione LIBERO

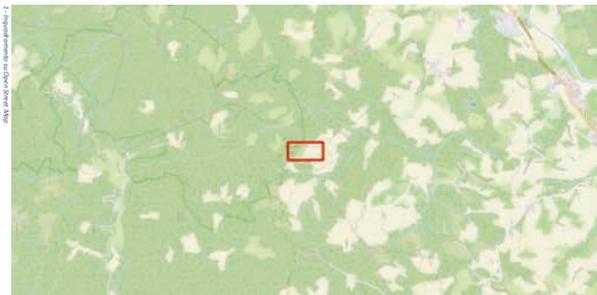
Valore di inventario (€) -

Provvedimento di vincolo -

Descrizione Due lotti di terreno.

Terreno N°1 - Sop. Catastrale (mq)	
Superficie catastale (mq)	35
Superficie reale (mq)	56
Superficie utile (mq)	10,250

Comparto 1



1. Inquadramento in Google Earth Map



2. Inquadramento in foto aerea - Inquadramento in Google Earth Map



31

UT 40/134E
 Denominazione **COME CASTELLO**
 Provincia **FERRARA**
 Località **VALETTARA**
 Ubicazione **VALETTARA**

DATI CATASTALI
 Sezione **1**
 Foglio **54**
 Part. Cons. **1**
 Class. **1**
 Superficie coltivabile (mq) **20.485**

Condizione Giuridica **INDETERMINATA**
 Stato di occupazione **CONCESSIONE**
 Valore di investimento (€) **42.746,88**

Provvedimento di vicolo -
 Il lotto di terreno, il luogo di origine del centro abitato del Comune di Castelnuovo Feltrino, è un'area con destinazione agricola e forestale, in base all'ordinanza n. 1/14 del 19/01/2004 del Sindaco, in base alla quale il terreno è stato dichiarato "inutilizzabile" e "non edificabile".
 Descrizione
 L'area è situata in un'area agricola e forestale, in base all'ordinanza n. 1/14 del 19/01/2004 del Sindaco, in base alla quale il terreno è stato dichiarato "inutilizzabile" e "non edificabile".
 Il terreno è stato acquistato dal Comune di Castelnuovo Feltrino nel 1998, in base all'ordinanza n. 1/14 del 19/01/2004 del Sindaco, in base alla quale il terreno è stato dichiarato "inutilizzabile" e "non edificabile".
 Comprensivo 2

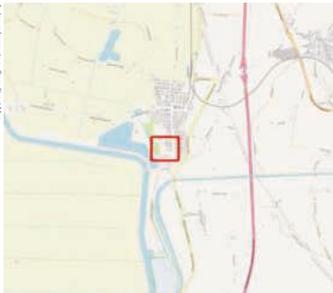


Fig. 4 - Foto aerea - Rapporto Foto - Tempore - 18/01/2022

DIRETTORE GENERALE REGIONE EMILIA, ROMAGNA E TOSCANA
 PIANO DI AMBITO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE



32
 041 71
 Denominazione: FIDENZA
 Territorio: TERRENI IN AREA VOLANNA
 Provincia: REGGIO EMILIA
 Località: FIDENZA
 Frazione: VOLANNA

DATA CATASTRALE

Sezione: 32
 Foglio: 46
 Particella: 10
 Subalterno: -
 Categoria: -
 Superficie catastale (mq): Vedi Tabella parte

Condizione giuridica: INDISTINGUIBILE
 Stato di occupazione: Vedi Tabella parte

Valore di mercato (€): 4.827,90 (Comprensivi)

Procedimento di vendita:
 Descrizione:
 UMI: 1353 del 03/02/2020

Tempi	Peri	Superficie (mq)	Valore di mercato (€)	Stato di occupazione
3	332	400	842,80	Libero
4	337	40	84,28	Libero
5	370	40	84,28	Libero
13	370	40	84,28	Libero
14	410	1.301,0	7.952,25	Libero
15	412	1.673	9.081,98	Libero
17	412	1.673	9.081,98	Libero
18	412	1.947	10.562,25	Libero
19	418	738,4	2.927,13	Libero
20	418	738,4	2.927,13	Libero
22	528	133	71,3	Libero
29	588	287	136	In Concessione
30	588	287	136	In Concessione
31	588	287	136	In Concessione
32	597	287	136	Libero
33	597	287	136	Libero
34	597	287	136	Libero
35	597	287	136	Libero
36	597	287	136	Libero
37	597	287	136	Libero
38	597	287	136	Libero
39	597	287	136	Libero
40	597	287	136	Libero
41	597	287	136	Libero
42	597	287	136	Libero
43	597	287	136	Libero
44	597	287	136	Libero
45	597	287	136	Libero
46	597	287	136	Libero
47	597	287	136	Libero
48	597	287	136	Libero
49	597	287	136	Libero
50	597	287	136	Libero
51	597	287	136	Libero
52	597	287	136	Libero
53	597	287	136	Libero
54	597	287	136	Libero
55	597	287	136	Libero
56	597	287	136	Libero
57	597	287	136	Libero
58	597	287	136	Libero
59	597	287	136	Libero
60	597	287	136	Libero
61	597	287	136	Libero
62	597	287	136	Libero
63	597	287	136	Libero
64	597	287	136	Libero
65	597	287	136	Libero
66	597	287	136	Libero
67	597	287	136	Libero
68	597	287	136	Libero
69	597	287	136	Libero
70	597	287	136	Libero
71	597	287	136	Libero
72	597	287	136	Libero
73	597	287	136	Libero
74	597	287	136	Libero
75	597	287	136	Libero
76	597	287	136	Libero
77	597	287	136	Libero
78	597	287	136	Libero
79	597	287	136	Libero
80	597	287	136	Libero
81	597	287	136	Libero
82	597	287	136	Libero
83	597	287	136	Libero
84	597	287	136	Libero
85	597	287	136	Libero
86	597	287	136	Libero
87	597	287	136	Libero
88	597	287	136	Libero
89	597	287	136	Libero
90	597	287	136	Libero
91	597	287	136	Libero
92	597	287	136	Libero
93	597	287	136	Libero
94	597	287	136	Libero
95	597	287	136	Libero
96	597	287	136	Libero
97	597	287	136	Libero
98	597	287	136	Libero
99	597	287	136	Libero
100	597	287	136	Libero



1. Individuazione sul piano catastale



2. Individuazione di 100 mq



3. Foto Google Street View



33

Utile 1,11894
Denominazione
Provvedimento
FE COZZANO
Indirizzo
VA VALE ISOLA, 7 (44125) 712, 1491551

DATI CATASTRALI
Sezione 14
Foglio 117
Particella 17
Subalterno -
Catastrale -
Superficie catastale (mq) 9,140

Condizione giuridica **INDETERMINATE**
Stato d'occupazione **LOCCATO A FURTO ACCIDENTE**
Valore di inventario (€) 4.848,88
Provvedimento di vincolo -

Descrizione
Terreno di E.R.S.A. - terreni individuati
sempre al proprio indirizzo sul quale
è stato edificato un fabbricato a cui sono
Fabbricati E.R.S.A. - individuati n. 21
Esito dell'istruttoria (04/06/2024)

Compendio 2



1 - Inquadramento in Urban Street Map



2 - Inquadramento in Aerial view



34

U.L. 011
 URBANIZZAZIONE ANTISISMICA VALLE REGA ETRENA

Denominazione ES.SA.
 Provincia RAVENNA
 Comune ROMACCHIO
 Ubicazione STRADA CAPOCOSTA

Dati CATASTALI

Sezione 2
 Foglio 10
 Subalterno 004/010/010
 Categoria 01/01
 Classe 1/01

Superficie cubitale (mq) 11.923 (comprensivi)

Condizione Giuridica INDISPONIBILE

Stato di occupazione LIBRO

Valore di inventario (€) 1739.603 (comprensivi)

Provvedimento di vincolo -

NOTIZIA DI INTERVENTO DELL'OPERAZIONE COSTRUTTIVA
 di cui al numero 100/2015 del 12/01/2015, con cui è stato autorizzato il completamento del complesso di fabbricati, opifici, edili e accessori, destinati ad uso residenziale, con annessi servizi di parcheggio, come piazzole di carico e scarico e altri, per un numero complessivo di 391 unità abitative, con pertinenze/dependenze.

Part.	Perf.	Sub.	Col.	Sup. Costruita (mq)	Valore di inventario (€)
1	380	1	F/1	2.570	64.420
2	380	1	F/1	2.570	64.420
3	380	1	F/1	2.700	69.000
4	381	1	C/2	4,9	14.500,4
19	382		40		1,43

Compartimenti 2



Z - Inquadramento nel Dgsi Territorio



Z - Inquadramento sul sito stesso



Z - Foto reale (comp. Territorio)

DIRETTORE GENERALE REGIONE EMILIA, ROMAGNA E TIRRENIA
PUBBLICAZIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO REGIONALE
PUBBLICAZIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

35



Utile 404,1374
Denominazione BOCCO MESSOLA
Provvisoria FELSOLA
REDAZIONE
Indirizzo VIA SACCHE

DATI CATASTRALI

Sezione -
Ripartizione 44
Sublotto 44
Catastro 44
Superficie catastale (mq) 1381

Condizione giuridica INDETERMINATA

Stato d'occupazione LIBERO

Valore di mercato (€) 302,89

Provvedimento di vendita -

Descrizione Lotti di terreno

Compendio 2



1 - Provvedimento di vendita



2 - Provvedimento di vendita

DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA, ROMAGNA E TOSCANA
PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE
PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE
PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE



37

UE: 402 T/19
Denominazione: **Area agricola**
Provincia: **MO**
Comune: **MODENA**
Catastrale: **MO/001/12/259/41**

DATA CATASTRALE: -
Sezione: -
Foglio: **22**
Particella: -
Subalterno: -
Catastrale: -
Superficie catastale (mq): -

Condizione giuridica: **INDISPONIBILE**
Stato di occupazione: **LOCAGIONE**
Valore di mercato (€): **231.613**
Provvedimento di vincolo: -

Anno celtivo: -
Descrizione: **Area agricola, attualmente occupata
senza un contratto di locazione
Fabbricati Ex R.S.A. Individuati n° 25**

Comparto: **2**



1 - Inquadramento su Open Street Map



2 - Inquadramento su Dronezone

DIRETTORE GENERALE REGIONE EMILIA, ROMAGNA E TOSCANA
PIÙ INSIEME È PIÙ SOSTENIBILE
PIÙ SOSTENIBILE È PIÙ INSIEME

38



UT 047 13
Denominazione AREA CONTIVA
Prov. (codice) BO
Località (nome) VILLAGGIO 248

DATE CALISTALI
Sezione 02
Parchio 02
Cappellano -
Superficie catastale (mq) 188
Condizioni Giuridiche NON ESIBITE
Stato di occupazione CONCESSIONE
Votanti di intervento (I) 307/3
Rivendicamento di diritto -

Descrizione Terreno alligato come area cortina
PRIVATO

Compartito 3



Z - Inquadramento sul sito Web Map



Z - Inquadramento sul territorio



Z - Foto aerea dopo lavori di fine

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 SERVIZIO REGIONALE DI VALUTAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
 DIREZIONE REGIONALE DI VALUTAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE EMILIA-ROMAGNA



39

UE 478
 CORTINA
 Dreneto (MO)
 Comune FANANO
 Località CORTINA
 Località CAMINO ASSONO

DATI CATASTRALI
 Foglio Vadi Tobbio sotto
 p. 100
 Subalterno Vadi Tobbio sotto
 Cobertura -
 Superficie catastale (mq) 1.597 (complessivi)

Condizione Giuridica NEBRORE
 Stato di Conservazione EX GESTIONE ALL'INTEGRA
 Stato di Conservazione Emilia-Centro
 Valore di Inventario (€) 81.247 (complessivi)
 Rinvio d'indirizzo al vicenda -

Si tratta di un edificio decifrali di terreno allungamento in concessione, adiacenti al villaggio "Cappano Tobbio", così come costituito in patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna. Sono in corso i procedimenti amministrativi per la concessione di un appalto per la manutenzione ordinaria e ordinaria dei manufatti, opere edili e verifichate.

Ter.	fg	Pat.	Superficie	Valore di inventario (€)
U001	67	73	96	9.75
U002	68	73	97	203
U003	70	73	20	222
U004	72	81	24	414*
Complessivi				2

* in valori da decomporre dopo adeguamento catastale



3 - Veduta di fronte da via Regia Emilia (2025) - aprile 2025

4 - Veduta di fronte da via Regia Emilia (2025) - aprile 2025



U.E. 702_121
 Denominazione CA Bocconeri
 Comune Bagno di Romagna
 Ubicazione 48.377383, 11.377497 (WGS 84)
 DATI CATASTALI
 Sezione - Med. Delle Piave
 Foglio - Med. Delle Piave
 Fascicolo - Med. Delle Piave
 Subalterno -
 Classe -
 Categoria -

Superficie catastale (mq) 4.207 (complessivi)
 Condizioni Giuridiche INCONFERIBILE
 Stato di accorpamento INCONFERIBILE
 Valore di investimento (€) 4.039.437 (complessivi)

Classe catastale -
 Prov. di ubicazione -

Parole di legge, oggetto di dibattito, di CA Bocconeri, un ex fabbricato demerale di tipo a tre piani con annesso a cura per gruppi di lavoro, sito in viale Belfiore, 1/2010/2014, sono in corso i lavori di demolizione e di ricostruzione con i conseguenti adempimenti catastali e verifiche di conformità.

U.E.	T.	E.	Fig.	Part.	Superficie Catastale	Valore Investimento
702_121	4021	07	54	038/03	4.207 mq	4.039.437 €
702_121	4022	07	55	04/04	4.207 mq	4.039.437 €
702_121	2	07	59	10/03	1.645 mq	1.645 €

IPOTESI CONTESTUALI
 1. Valore di mercato del sito
 Non è stato possibile determinare il valore di mercato del sito in quanto non è stato possibile accertare lo stato di fatto.



Z1 - Riprendimento su CA Bocconeri



Z2 - Riprendimento su CA Bocconeri



Z3 - Riprendimento su CA Bocconeri



Z4 - Riprendimento su CA Bocconeri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 PIANO STRATEGICO E VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL TRIENNALE DI REALIZZAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI INTERVENTO PER LA SICUREZZA



41

Denominazione U.E. 202_348
 Frazione di
 Frazioni di
 Comune di Romagna
 Ubicazione 43127/856 - I 18503/4 (MCS/4)

DATI CATASTRALI
 Foglio Ved. base/sotto
 Particello Ved. base/sotto
 Subalterno Ved. base/sotto
 Contiguità -
 Spettacolo colabrodo (m) 2234 (complessivi)
 Gradiente Declività INDETERMINABILE
 Stato di conservazione LIBERO
 Valore di mercato (€) Ved. base/sotto
 Costo di progetto Ved. base/sotto
 Provvedimento di
 Viscato

Decisione Frazione di Vireno attorno alle ex scodelle di
 Sino di Vireno

U.E. Terreno	Sp. Part. (m ²)	Valore di mercato (€)
U.E. 202_348	87.250	86.337*
U.E. 202_349	87.110	86.337*
U.E. 202_350	130	4.88

IPOTESI C/AMM. ES/TA 2

* a valdi da compensare dopo
 l'adempimento e conseguente
 esproprio del sito



Z.1 - Intervento in Opere Sino di Vireno

Z.2 - Intervento in Opere Sino di Vireno

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 PIANO STRATEGICO E VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL BANDO DI CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA DI INFRASTRUTTURA



Denominazione U.S. 429/107
 Comune Villa Bardi (Ferrara)
 Provincia FC (Ferrara)
 Localit  Villa Bardi s/n
 Localit  48041023 (I) 81 0751 (VCS&I)

DATA C.A.T.P.A./U. Sezione -
 Foglio Ved. Topografico
 Scala: 1:50000
 Stato: 1958
 Superficie esposta (mq) 226.85000 (complessiva)
 Codice Catastrale INDECOMPLETO
 Codice Catastrale 02/001/001/001/001
 Valore di consistenza (€) 20.272.000 (complessiva)
 Classe Catastrale -
 Classe Espropriativa -

Circa 20 ettari di terreni capaci di sostenere circa 400 bovini
 Circa 20 ettari di terreni capaci di sostenere circa 400 bovini
 Circa 20 ettari di terreni capaci di sostenere circa 400 bovini

MT	T	F	A	Superficie Catastrale	Valore Immatricolato
4291	1	24	42	2.500,00 mq	827,20 €
4291	2	24	42	2.500,00 mq	827,20 €
4291	3	24	42	2.500,00 mq	827,20 €
4291	4	24	76	26.790,00 mq	3.147,63 €
4291	5	24	97	10.090,00 mq	1.000,97 €
4291	6	24	100	3.000,00 mq	300,00 €
4291	7	24	100	3.000,00 mq	300,00 €
4291	8	24	102	1.380,00 mq	161,14 €
4291	9	24	102	1.380,00 mq	161,14 €
4291	10	24	102	1.380,00 mq	161,14 €
4291	11	24	111	5.010,00 mq	2.609,40 €
4291	12	24	111	5.010,00 mq	2.609,40 €
4291	13	24	112	2.110,00 mq	1.050,53 €
4291	14	24	113	68.000,00 mq	8.001,94 €
4291	15	24	113	68.000,00 mq	8.001,94 €
4291	16	24	115	4.160,00 mq	3.403,80 €
4291	17	24	115	4.160,00 mq	3.403,80 €
701	1443	36	6/1	40.380,00 mq	4.746,07 €

INOTISI CONSISTENZA 2 - * * * * *
 * * * * *
 * * * * *





44

Denominazione: U.E. 14
 Provincia: Reggio Emilia
 Comune: FERRARA
 Indirizzo: S. GIOVANNI, 1302295 (MCS194)

DATI CATASTRALI
 Foglio: 43
 Particella: 1001/10
 Categoria: 01/02
 Superficie catastale (mq): 8.220 (complessivi)
 Condizioni Giuridiche: INDISPONIBILE
 Stato di occupazione: IN COLTO VISIVA PER RATTATIVA DIRETTA
 Valore di mercato (€): 2.962,23 (complessivi)
 Classe energetica: -
 Provvedimenti: -
 vincoli: -

Prigioni di terreno destinati a pascolo
 perenni, di cui sono stati dirottati
 2.962,23 mq in un'area di 8.220 mq
 per un'operazione di valorizzazione
 di un'area di interesse relativo
 al pascolo di questo terreno.

Terreno	Superficie catastrale (mq)	Valore di mercato (€)
96	40	4.300,00
97	41	4.470,00
		13.772,50
		1331,00

PROBIE CAMPESINA 3

Allegati



1 - Localizzazione sul piano catastale



2 - Localizzazione fotografica



3 - Terreno. Foto: Regione Emilia-Romagna - aprile/maggio 2014



4 - Terreno. Foto: Regione Emilia-Romagna - aprile/maggio 2014



45
 U.E. 710
 Denominazione: **Area Agricola (Terre)**
 Provincia: **Parma**
 Comune: **Sesto San Giovanni**
 Indirizzo: **Strada 10**
 CAP: **43050** | **859493** | **IVCS 391**

DATA CATASTRALE
 Sezione: **B**
 Foglio: **2**
 Particelle: **24, 25, 26**
 Subalterno: **-**

CONDIZIONE
 C/3 negozio: **-**
 Superficie coltivabile (mq): **24.900 (complessivi)**

CONDIZIONE GIURIDICA
 Stato di occupazione: **INDISPONIBILE**
 Stato di concessione: **IN CONCESSIONE**
 Note: **1, 12, 17 (complessivi)**

Prov. di vendita: **-**

Particella di terreno ad agricoltura nominata "vigneto" (ex "bosco demaniale" di cui parte è già stata venduta) di cui sono state definite le aree da coltivare con un vincolo di destinazione d'uso di "vigneto" e un'area di 24.900 mq.

Terreno	Mappe	Superficie Catastrale	Valore di Mercato
2295	202	102.000 mq	47028 €
2297	204	129.800 mq	46938 €
2299	206	452.000 mq	30400 €
2301	208	60.000 mq	€

PRODOTTO COMMERCIALE: **2**
 Allevaggio



1 - Posizionamento in Carta Strada Map



2 - Posizionamento in Catastro



3 - Foto area di vendita (Terre Agricole) - gennaio/2024



4 - Foto terreno, fronte Agriturismo (Terre Agricole) - gennaio/2024

46



UT: 189
Denominazione: Lupo Vecchio di Foggio Sorelli
Provincia: FC
Comune: SANNA SCIA
Località: SANNA SCIA

DATI CATASTALI
Sezione: -
Foglio: 56
Particella: 10
Subalterno: -
Catastro: -
Superficie catastale (mq): 4860
Condizione Giuridica: INDEGNIBILE
Stato di occupazione: LIBERO
Valore di riferimento (€): 326,63

Provvedimento di Viscio: -

Si tratta di un terreno non coltivato nei paesi di Foggio Sorelli e di Foggio Sorelli, in cui è presente un manufatto nella schiacciata, l'edificio di legno fabbricato nel 1990 dell'ingegner Foggio Sorelli.

Compatibilità: 1



3. Inquadramento in area Sema 189



4. Inquadramento in area Sema 189



3. Foto aerea - Google Street View data 09/2024



4. Foto aerea - Google Street View data 09/2024

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA, ROMAGNA E ITALIA
 PIANI DI AMBITO E VALORIZZAZIONE E INTERNO DEI PAESI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



47

D.D. 229
 Determinazione Terreni ESA Abbazia di Fonteno
 Provincia FORLÌ-CESENA
 Ubicazione VIA POLETICA, SUD
 DATI CATASTRALI
 Sezione 79
 Foglio 41/76
 Subalterno -
 Classe -
 Superficie catastale (mq) 4860 (complessiva)
 Condizioni giudiziarie INCONVENIENTE
 Stato di occupazione INCONVENIENTE
 Superficie di cui 29.910 (perpetua)
 Provvedimento di vendita -

Direzione Forlì-Cesena
 Comparto Cesena

Portata di terreno abitato cattedrale

Terreno	Superficie (mq)	Volume (m³)	Volume (m³)
3	41	12.700	260,50
4	76	1.4.800	300,63

Comparto 1
 N.010



2. Ampio terreno su via Poletica



2. Ampio terreno su via Poletica



2. Ampio terreno su via Poletica



2. Ampio terreno su via Poletica

DIRETTORE GENERALE REGIONE EMILIA ROMAGNA
 DIREZIONE REGIONALE REGIONE EMILIA ROMAGNA
 PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI TERRENI
 PIAZZA S. ANTONIO 8 - 40138 BOLOGNA (BO) - TEL. 051.2638111



48**

Località: 394
 Denominazione: Terreni nei pressi di Fodere Colivado

Provincia: Ferrara

Comune: COLLEVA

Località: LOC. STIVADA DI SAN ENO

DATI CATASTALI

Sezione: 8

Subsezione: 1

Particello: 1

Classe: 1/101

Superficie catastale (mq): 30,087 mq (complessivi)

Condizione giuridica: INDETERMINABILE

Valore di mercato (€): 581.124* € (complessivi)

Provvedimento di vendita: -



1. Localizzazione del bene in Comune di COLLEVA



2. Delimitazione del bene in Comune di COLLEVA

Tip.	Fig.	Superficie (mq)	Valore di mercato (€)
4	12	1.010	3.529*
5	12	1.890	6.607*
40	13	830	12.487*
42	13	830	8.007*
			2.366,25*

Complessivi: 2

* Valore di mercato di riferimento
 Valore di mercato di riferimento
 Valore di mercato di riferimento
 Valore di mercato di riferimento

** = NUOVO INDIRIZZO



3. Vista aerea del bene in Comune di COLLEVA



4. Vista aerea del bene in Comune di COLLEVA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE REGIONALE REGIONI EMILIA, ROMAGNA E TOSCANA
 PIANO DI AMBITO E VALUTAZIONE DI IMPATTO PER IL PAESAGGIO DELLA LOCALITÀ

49**



IL.E 707
 Denominazione: Terreni San Cipriano
 Provincia: REGGIO EMILIA
 Località: LOC. SAN CIPRIANO

DATI CATASTALI

Sezione: B
 Foglio: 80
 Particello: 10
 Subalterno: -
 Classe: -
 Destinazione: Vietato uso

Superficie catastale (mq): 72.047 mq (complessivi)

Condizione giuridica: INDETERMINATA

Valore di mercato (€): 5.839.747 € (complessivo)

Provvedimento di vicinio: -

Destinazione: Prati di lenno agricolo

Ter. Map.	Superficie catastale (mq)	Valore di mercato (€)
18	389	5.839.747 *
18	389	18.480 *
Totale		
		2.379.234 *

Complesso 2

* = valori da confrontare dopo
 l'adempimento e il completamento
 delle operazioni di urbanizzazione
**** = NUOVO INDIRIZMO**



2.1. Impedimento alla Vista San Cipriano



2.2. Impedimento alla Vista San Cipriano in area di protezione di interesse ambientale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA, ROMAGNA E ITALIA
 PIANO MANUTENZIONE E MANOVRA DEL SISTEMA IRRIGUO CONSORTILE CANALE EMILIA ROMAGNA



U/E 717
 Denominazione **CANALE D'ERVA**
 Provincia **BOLOGNA**
 Comune **MONTECCHIO EMILIA**
 Localit  **FAZZUOLA**

DATI CATASTALI
 Sezione **12**
 Particello **-**
 Subalterno **-**
 Classe **-**
 Ved. Irsalco sdrh
 Superficie coperta (mq) **966** (complessivi)
 Condizioni giuridiche **DEMANIALE**
 Stato d'occupazione **LIBERO**
 Valore di mercato (€) **279427** (complessivi)
 Provvedimento a vincolo **-**

Descrizione **Interventi Canale d'Erva**

U/E(s) irrigatori	Terrano	Metri	Sist. Canale	Valore di mercato
	81	739	176	86,672
	812	740	390	179,180

Complesso 2



Figura 1: Canale D'Erva, dopo l'intervento

DIREZIONE GENERALE RISORSE URBANE, AMBIENTALI E ENERGETICHE
 PIANO PAESAGGISTICO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO CON IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUA RESEDA BORGHINI



51

UE 717
 Denominazione CANALE SPELTA
 Provincia REGGIO EMILIA
 Indirizzo VIA PIACENZA, VIA PICCINI

DATI CATASTALI
 Sezione - Ved. Ibrido orto
 Subalterno - Ved. Ibrido orto
 Classe -
 Superficie catastale (mq) 2388 (complessivi)
 Corrispondenza d'ufficio DEMANIALE
 Stato di esecuzione DISCO
 Valore di mercato (€) 235000 (complessivi)
 Rivalutamento a vicenda -

Descrizione Canali parzialmente interrati.

Terrano	Foglia	Fus. Cat.	Sub. Costo	Valore di mercato
284	18	373	76	16,60
285	18	374	50	11,20
286	18	375	72	15,36
287	18	376	72	15,36
288	18	377	102	21,50
289	17	378	340	73,00
290	17	379	170	36,00
291	17	380	340	73,00
292	18	381	226	49,00
293	18	382	226	49,00
294	18	383	226	49,00
295	18	384	226	49,00
296	18	385	226	49,00
297	18	386	226	49,00
298	18	387	226	49,00
299	18	388	226	49,00
300	18	389	226	49,00
301	18	390	226	49,00
302	18	391	226	49,00
303	18	392	226	49,00
304	18	393	226	49,00
305	18	394	226	49,00
306	18	395	226	49,00
307	18	396	226	49,00
308	18	397	226	49,00
309	18	398	226	49,00
310	18	399	226	49,00
311	18	400	226	49,00

Complesso 2



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ANNOVAZIONE ELETTRICA
 PIANO PLURIENNERGIA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA

52



U.T. 24 ED1
 Denominazione: 24 ED1
 Provincia: MO
 Comune: CARPI
 Indirizzo: VIA S. MARINELLI, 3

DATI CATASTRALI
 Foglio: 115
 Part. 100
 Subalterno: 1
 Categoria: D/1
 Superficie catastale (mq): -

Condizione Giuridica: DISPONIBILE
 Stato di occupazione: IN USO AL CONDOMINIO
 Valore di mercato (€): 202226
 Rinvio al documento di vendita: NO

Direzione: Caripide edilizia comune distretto
 Consorzio: Consorzio APE

Compartito: 2



2 - Inquadramento in Open Street Map - Scala 1:5000



2 - Inquadramento in Google Earth



3 - Inquadramento Google Street View

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE REGIONALE EMILIA ROMAGNA
PUBBLICAZIONE UFFICIALE
PUBBLICAZIONE UFFICIALE DEL SERVIZIO REGIONALE CATASTRALE EMILIA ROMAGNA



U.L.E. 700
Determinazione Regione Emilia Romagna
Comune CASOLA VALSENSO
Localit  VIA MICHELINO ROLDANO

DATI CATASTALI
Sezione 83
Subalterno F/2
Follecchia 84
Cassa -

Superficie catastale (mq) -
Condizione giuridica INDETERMINATA
Stato di occupazione LIBRO
Valore di inventario (€) 4.221,00
Rivendibilit  a vicenda NO

Deduzione Fabbricato di cui concesso tempo

Compartito 2



1 - Inquadramento in Open Street Map - Scala 1:50.000



2 - Inquadramento in Aerial View

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
MINISTERO DELL'AMBIENTE E METEOROLOGIA
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA



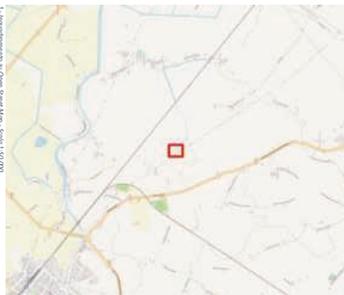
54

U.E. 489 1.337
Denominazione **RELIUTO**
Comune **FERRONVACCOLE**
Località **LOC. CORBA**

DATI CATASTALI
Sezione 97
Foglio 123
Particella 123
Cassa -
Superficie catastale (mq) 280
Condizione giuridica **INDIVISIBILE**
Stato di occupazione **FONDO INFRUTTUOSO**
Valore di inventario (€) 94920
Provvedimento di vincolo -

Descrizione
L'insediamento di Reliuto, ubicato nel Comune di Ferronvaccolle, località Corba, è dato circa 14 chilometri dal centro urbano di Ferrara. Il fondo in oggetto è sito in adiacenza della località Sesto Lago e Sordaniolo, in direzione Sordaniolo. Il terreno è attualmente coltivato a vigna. Il vincolo di cui al presente provvedimento si applica a tutto il terreno di cui al n. 280, che attualmente è in possesso di un proprietario privato.

Compartito 1



1 - Posizionamento in Open Street Map - Scala 1:50.000



2 - Posizionamento in Google Earth



Figura 1 - Foto Google Earth

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE REGIONALE ENERGIA, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
 PIANO MANIPOLATIVI E MANUTENZIONE DEI VERIFICATI DI INTERESSE PUBBLICO REGIONE EMILIA-ROMAGNA

55



UTE 03 BO1
 Denominazione CABINA DECOMPRESSIONE GAS MIFANO
 Provincia FERRARA
 Localit  STAZIONE
 Indirizzo STRADA SPATALE 49/51 CODICIANO

DATE CALIBRAZIONE
 Sezione -
 Parametro 75
 Scadenza 07/2025
 Classe D17

Superficie esposta (mq) -

Condizione giuridica INDETERMINATA

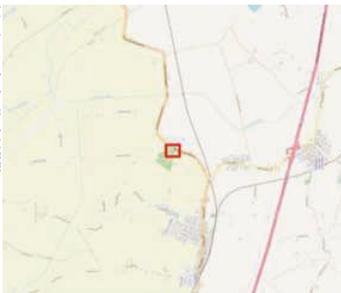
Stipiti occupazione IN CORSO DI ACCERTAMENTO

Valore di inventario (€) 13.923,00

Provvedimento di vicolo NO

Descrizione Cabina di decompressione di gas
 metano, Castagnoli ATE

Completato 3



2 - Inquadramento su Open Street Map - Scala 1:50.000



2 - Inquadramento fotografico



2 - Inquadramento fotografico



2 - Inquadramento fotografico

DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA ROMAGNA
 PIANO AMMISSIONI E VALUTAZIONE FARMACI PER IL MERCATO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA



56

Denominazione UE: IT_4200

Provincia: REGGIO EMILIA

Comune: ROPOLMAGGIORE

Indirizzo: VIA S. MARCO 42

DATI CATASTRALI

Foglio: 148

Particella: 23

Subalterno: -

Categoria: -

Superficie catastale (mq): 85

Condizione Giuridica: INDETERMINATA

Stato di occupazione: LIBERO

Valore di mercato (€): 6,3

Provvedimenti di vicolo: NO

Descrizione: Appartamento, interno a un lotto edificato sul quale esiste un pozzo

Contenuto: 2



2 - Appuntamento in loco per Map. Scale: 1:20000



2 - Appuntamento in loco per



2 - Foto Foto: Google Street View

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONALE EDILIZIA, ANTIINCENDIO E EMERGENZA
 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA
 PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE E ABBANDONO DEI TERRENI AGRICOLI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



57

Comune: **FORLÌ**
 Località: **FORLÌ**



Descrizione: **Salto di ferro, diluente, in**
dispositivi di terreno coltivati

Compendio: **2**

DIREZIONE GENERALE REGIONALE EDILIZIA PUBBLICA
PUBBLICAZIONE DEI PIANI PARTICOLARI DI INTERVENTO E PIANI DI REALIZZAZIONE PER IL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASALECCHIO

58

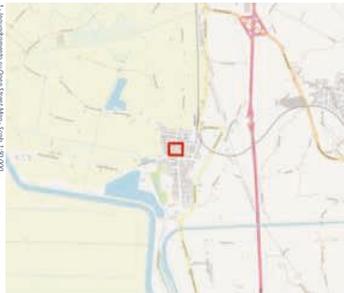


Denominazione: **UE 493 T17**
 Provincia: **FE**
 Comune: **CASALECCHIO**
 Indirizzo: **VIA VESICCO MARINO**
DATI CATASTRALI
 Foglio: **29**
 Particella: **10**
 Subalterno: **-**
 Collocato: **-**
 Superficie catastale (mq): **20**

Condizione Giuridica: **INDIPENDENTE**
 Stato di occupazione: **IN CORSO DI ACCERTAMENTO**
 Valore di mercato (€): **1,48**
 Provvedimento di vicolo: **-**

Descrizione: **Balico di ferro allungato, in due parti, edificato all'interno del territorio urbano.**

Condizione: **3**



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA, AGRICOLTURA E RIFORMA
 PIANI DI ABBANDONO E TRASLOCAZIONE E ABBANDONO DEGLI IMMOBILI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA



59

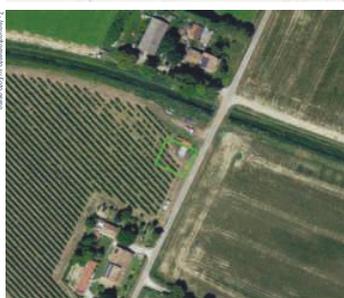
U.F. 1 ED 2/A
 Denominazione **SEBASTICO**
 Provincia **RAVENNA**
 Comune **RAVENNA**
 Ubicazione **VIA DEGLI ORSINI SNC**

DATI CATASTALI
 Sezione **SA**
 Foglio **10**
 Particello **98**
 Subalterno **C/2**
 Classe **I**
 Spese per colture (mq) **18**

Condizione giuridica **INDISPONIBILE**
 Stato di occupazione **LIBERO**
 Valore catastale **12.000**
 Provvedimento di vicolo **NO**



2 - Riferimento al Geo Store Map - Scala 1:50.000



2 - Riferimento al Geo Store

Descrizione **Tratto di un fabbricato di via Sebastico di Acquedotto Comunale RA**



2 - Riferimento GeoStore RA

Comparto 2

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE
 PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE E AMBITO DEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



60

Denominazione: U.E. 1
 Provvedimento: R.M. 14/11/2014
 Comune: RAVENNA
 Indirizzo: V. S. GIOVANNI
 DAI CASTELLI 8
 Foglio: 113
 Part. Catastrale: 1/001
 Subalterno: 1/001/001
 Colloquio: -
 Superficie catastale (mq): 460 (complessivi)
 Condizione Giuridica: NOSTRUMILE
 Stato di occupazione: IN CORSO DI ACCERTAMENTO
 Valore di mercato (€): 59435 € (complessivi)
 Provvedimento di vincolo: -

Descrizione: Cinque ettari di terreno di beni edificati

Terreno	Part. Catastrale	Superficie (mq)	Valore di mercato (€)
2419	1/4	223	297
2420	1/29	13	17,88
2422	1/80	12	9,75
2423	2/8	43	60,13

Complesso: 2



2 - Inquadramento sul sito fotografato - Scale: 1:50000



2 - Inquadramento sul sito reale



Fotografia: Roberto D'Amico - 2014/05/07

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA, ANNOVIZIONE E ATTIVITÀ
 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE
 PIANIFICAZIONE AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
 SERVIZIO REGIONALE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE



61

U.L.E. 602 1.52
 Denominazione: BODOPINETA MORTE
 Provincia: REGGIO EMILIA
 Località: VALLE RIVERBANESE

DATI CATASTALI
 Sezione: 11
 Particello: 1
 Foglio: 1000
 Classe: 1/100

Superficie catastale (mq): 1810 mq (complessivi)
 Consorzio Giuridico: INDESPONIBILE
 Stato di occupazione: Vadi (ceduto)
 Volume di investimento (€): 1581,23 € (complessivi)
 Provvedimento di rilascio: -

Descrizione: Lotti di forma pentagonale, adiacenti un'area omnicida.

Terreno	Part. Catastale	Superficie catastale (mq)	Volume di investimento (€)	Stato di occupazione
53	199 - 824	1.415,01	1.415,01	LIBERO
54	198 - 874	14,25	14,25	IN OCCASIONE

Complesso: 2



2 - Posizionamento del sito nel territorio (Scala: 1:10.000)



2 - Posizionamento del sito nel territorio (Scala: 1:10.000)



3 - Foto aerea del sito (Scala: 1:10.000)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE REGIONALE REGIONI EMILIA, ROMAGNA E TOSCANA
 PIANI DI AMBITO E VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



62

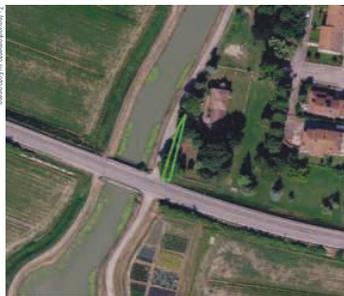
UE 62 1.87
 Denominazione: REGGIO EMILIA
 Provincia: REGGIO EMILIA
 Comune: REGGIO EMILIA
 Indirizzo: VIA VINCENZO MIGNOLINI

DATI CATASTRALI
 Foglio: 14
 Particella: 100
 Subalterno: 9/4
 Categoria: -
 Superficie catastale (mq): 120

Condizione Giuridica: INDETERMINATA
 Stato di occupazione: IN CORSO DI ACCERCIAMENTO
 Valore di mercato (€): 147,78
 Provvedimento di vincolo: -

Descrizione: edifici lungo il Corso Biondi, all'incrocio
 dello SS 309

Completato: 2



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE REGIONALE REGIONI EMILIA, ROMAGNA E TOSCANA
 PIANI DI ADOZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA SOSTA 63



UE 63
 Denominazione: POZZO MESSOLA
 Provincia: REGGIO EMILIA
 Comune: MESSOLA
 Località: LO' DI GARDOLA

DATI CATASTRALI
 Foglio: 59
 Part. 100
 Subalterno: 49
 Conteggio: -
 Superficie catastale (mq): 1.340

Condizione giuridica: INDETERMINATA
 Stato di occupazione: LIBERO
 Valore di mercato (€): 2.000,00
 Provvedimento di vincolo: -

Descrizione: Realizzazione di un'area di sosta per la sosta di camion e pullman, con area di parcheggio e area di attesa.



1 - Rappresentazione del Catasto Map - Scale 1:5000



2 - Rappresentazione in foto aerea

Completata: 2

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA, ANNO 2025 E REGIONE
 EMILIA-ROMAGNA, ANNO 2025
 PIANO PLURIENNALE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MUSEO CIVILE LA FINECERRE EMILIA ROMAGNA



64

U.T. 1
 Denominazione **MAGAZZINO**
 Provincia **REGGIO EMILIA**
 Località **VIA DOSSONE 9**

DATI CATASTRALI

Sesione **01**
 Particello **99**
 Subalterno **0/2**
 Categoria **U**
 Classe **U**
 Superficie catastale (mq) **46**

Condizione Giuridica **IN**

Stato di occupazione **IN CORSO DI ACCERTAMENTO**

Valore di mercato (€) **€19.956,80**

Provvedimenti di vicinio **NO**

Descrizione **Si tratta di un lembo di terra, sul quale esiste un magazzino, adiacente a una abitazione privata.**

Compatibilità **2**



1 - Inquadramento in Open Street Map, Scala 1:500.000



2 - Inquadramento in foto aerea



3 - Foto aerea, scala fotografica, dicembre 2011



4 - Foto aerea, scala fotografica, dicembre 2011

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE REGIONALE REGIONI EMILIA, ROMAGNA E ITALIA
 PIANO STRADALE REGIONALE
 PIANO STRADALE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA



65

UT 001 100
 Denominazione BOSCO ASESOLA
 Prov.veco FEZZOLA
 Località VIA SPINAZZI

DATA CALISTALI

Sezione -
 Foglio 50
 Partenza 19
 Subsezione -
 Capovilla -

Superficie catastale (mq) 680

Condizione Giuridica INDETERMINATE

Stato di occupazione IN CORSO DI ACCERTAMENTO

Valore di mercato (€) 1.090,2

Provvedimento di vincolo -

Descrizione Realizzo lungo via Spinazzi

Completato 2



2 - Provvedimento di vincolo per il Piano Stradale - Scala 1:10.000



2 - Provvedimento di vincolo



3 - Foto taken through Street View

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIRETTORE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ARCHITETTURA E TERRITORIO
 PIANO QUADRIENNALE E VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGICO REGIONE EMILIA-ROMAGNA

67



U.E. 093 1.11
 Denominazione AREA CONTINUA
 Provincia FERRARA
 Località VIA CHAVICHE
 DATI CATASTALI
 Sezione -
 Foglio 10
 Particella 267
 Subalterno -
 Categoria -
 Superficie catastale (mq) 100
 Condizioni Giuridiche RESPONSABILE
 Stato di occupazione CONCESSIONE
 Valore di mercato (€) 195
 Provvedimento di vincolo -

Direzione lotto di terreno horticola
 o giardino

Comparto 2



2 - Acquisizione in OpenStreetMap - scala: 250,000



2 - Acquisizione in foto aerea



3 - Foto Google StreetView



4 - Foto Google StreetView

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ANNOVAZIONE ELETTORALE
 PIANO QUADRIENNALE E VALUTAZIONE DEL RIMBORSO CON IMPIANTO SOLARE EMILIA-ROMAGNA

68



U.L.E. 213
 Denominazione **Parzone ed edificio**
 Provincia **FORLÌ**
 Località **FORLÌ**
 Indirizzo **VIA PO 4**

DATI CATASTRALI

Sezione **10**
 Subalterno **1/4**
 Particello **2711**
 Classe **3**
 Superficie catastale (mq) **9**

Condizione giuridica **NOBISIMILE**

Stato di inventario **CONCESSIONE**

Valore di inventario (€) **74624**

Rivenduto/diretto al vicenda **NO**



2 - Rinvio/verifica in Opuscolo Edip - Scatole 10/000



2 - Rinvio/verifica in Opuscolo Edip - Scatole 10/000

Direzione **Edificio 2, Parzone edificio, Comignolo**

APE



7 - Foto Google Street View Edificio - novembre 2022



4 - Foto Google Street View Edificio - novembre 2022

Completato **3**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - DIREZIONE REGIONALE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL MONUMENTALE
PUNTO SEMPLIFICATO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INTERESSI CULTURALI REGIONALI LOCALITÀ



70

Denominazione U.S. 211
Provincia FC Arezzo
Località 00000
Localizzazione 46.977128, 12.186279 (WGS84)

DATI CATASTALI
Sezione R
Foglio 16
Subalterno -
Categorie F/2
Superficie catastale (mq) -

Condizione Giuridica DOMANIALE
Stato di occupazione LIBERO MACCHIE
Voci Catastrali -
Provvedimento di V.C. 05 del 24/09/2025

Si tratta del vedere di un fabbricato per le di
proprietà di un'azienda agricola. Il fabbricato
è stato costruito nel 1950 e ha una superficie
di circa 100 mq. Il fabbricato è stato
realizzato dallo Stato di diritto, una ex-chiesa
che è stata demolita e sostituita da un
edificio di un impianto in cemento di edificio
commerciale. È riconoscibile attraverso la
sua struttura e il suo stile. Il fabbricato è
sito in un'area di circa 1,20/1,200, sono in
corso le verifiche di conformità.

UNICO PROPRIETARIO
IPOTESI COMPLESSIVE 2
Allegati



2 - Riprendimento su Google Street View

2 - Riprendimento su Google Street View

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RICERCA E FORMAZIONE IN MATERIA DI
PROTEZIONE CIVILE



71

Denominazione U.S. 201
Provincia FC Cesena
Località 48100 Cesena
Localizzazione 48100 Cesena (MC584)

DATI CATEGORICI
Sezione Q
Foglio 26
Subalterno -
Categorie FZ
Superficie catastale (mq) -
Categorie/Gestione RESPONSABILE
Stato di occupazione LIBERO MACCHIE
Voci catastali 122/18
Provvedimento di
Vincito

Descrizione
Pavimento in
mattoni
Sono in corso le verifiche di conformità.

Unità immobiliari
IPOTESI COMPRESSE 2

Alloggi



1 - Localizzazione in Google Earth



2 - Impianto in corso



3 - Localizzazione in Google Earth



4 - Localizzazione in Google Earth

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PUBBLICAZIONE UFFICIALE
PUBBLICAZIONE UFFICIALE
PUBBLICAZIONE UFFICIALE



72

Denominazione: 018 - 029
Provincia: FC
Comune: Montefiore di Sesto
Localizzazione: 45°52'00.00" N, 12°11'40.00" E (WGS84)

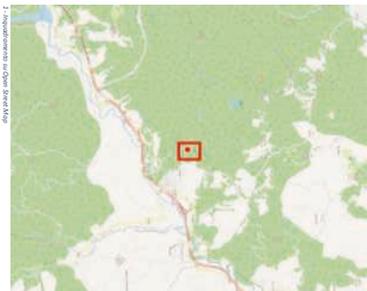
DATI CATASTRALI
Sezione: 0
Foglio: 34
Particella: 48
Subalterno: 48
Cappello: 72
Superficie edificata (mq): -
Condizione Giuridica: INDISPONIBILE
Stato di occupazione: LIBERAMENTE
Vista: 0/25
Cassa Emptoria: -
Provvedimento di vincolo: -

Destinazione: Destinazione
potenziale demaniale, parco d'altura di
potenziale di Sesto.

Unità immobiliari

PROFESSI COMPLESSIVI: 3

Allegati



1 - Acquisizione in Open Street Map

2 - Acquisizione in Open Street Map

3 - Acquisizione in Open Street Map

4 - Acquisizione in Open Street Map



73

Denominazione U.E. 822
 Area di studio
 Provincia FC - Emilia Romagna
 Ubicazione 48° 56' 57" N, 11° 55' 25" E (WGS84)

DATI CATASTRALI
 Sezione 1
 Foglio 2
 Subalterno 1
 Catastrato F80
 Superficie catastale (mq) 1
 Condizioni Giuridiche INDETERMINATE
 Stato di occupazione LIBERO
 Natura Classi Energetiche 210
 Provvedimenti di legge
 Note

Si tratta del nucleo di un fabbricato rurale di tipo rustico, in stato di abbandono, da conservare che coincide in toto con l'area di studio. Il fabbricato è stato costruito nel 1970 e presenta alcune parti in legno e cemento, mentre il resto è in mattoni e coperto da un tetto a falde con tegole piombate.

Unità immobiliare

PRODOTTO COMMERCIALE 3

Alloggi



27 - Riproduzione su Open Street Map



28 - Riproduzione su Google Earth

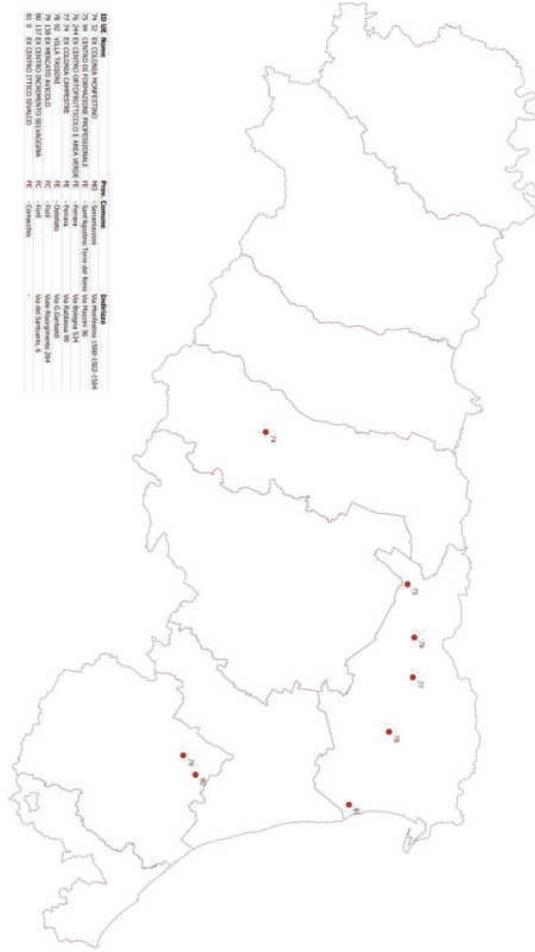


29 - Riproduzione su Google Earth



30 - Riproduzione su Google Earth

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE REGIONALE REGIONI EMILIA, PARCO REGIONALE ELETTORALI
 PIANO REGIONALE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PATRIMONIALI
 PIANO REGIONALE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PATRIMONIALI



Beni Culturali	Beni Culturali	Indirizzo
10	Sanseverino Torri del Mare	Via S. Maria 10
9	Sanseverino Torri del Mare	Via S. Maria 10
8	Sanseverino Torri del Mare	Via S. Maria 10
7	Sanseverino Torri del Mare	Via S. Maria 10
6	Sanseverino Torri del Mare	Via S. Maria 10
5	Sanseverino Torri del Mare	Via S. Maria 10
4	Sanseverino Torri del Mare	Via S. Maria 10
3	Sanseverino Torri del Mare	Via S. Maria 10
2	Sanseverino Torri del Mare	Via S. Maria 10
1	Sanseverino Torri del Mare	Via S. Maria 10

2. BENI DA VALORIZZARE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONALE IMMOBILIARE
 MAPPE AMBITO DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE MONTEMARCO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



74

U.E. 02 COLONIA MONESTINO
 Dipartimento MO
 Provincia MO
 Comune SERRAVALLE
 Località SERRAVALLE
 Indirizzo VIA MONESTINO, 1501, 1502, 1504

DATI CATASTRALI

Comune Reggio Emilia
 Foglio 54
 Part. Catastrale 1501/001
 Subalterno 1501/001/001
 Categoria 103
 Versi 1501/001/001/001
 Spettacoli catastali (mq) -

Condizione Giuridica: **DISAVANALE**

Stato d'occupazione: **LIBERO**

Valore di riferimento (€): **1.805.971,48** (complesivo)

Provvedimento diviso: **SÌ**



2 - Provvedimento in DPM Map Scale 1:20.000



2 - Provvedimento in DPM area

UNITÀ IMMOBILIARI					
1. Id.	Denominazione Simbolica	Parti	Sub. Inventario	Valore di Riferimento (€)	Cat.
1	Escudario	103	1.801.913,9	8/2	
1	Escudario	104	gratuito		
1	Montefelco	103	gratuito		
2	Terreno	399	973,38		
2	Terreno	397	174,96		



3 - Foto drone @Gianfranco_Gianni https://www.youtube.com/watch?v=7FpawvJg



4 - Foto drone @Gianfranco_Gianni https://www.youtube.com/watch?v=7FpawvJg

Comprensibile 3



UE 244 T. ED. CANTIERO CONTORNICIOLO
Comune di FERRARA
Provincia di FERRARA
Indirizzo VIA BOLOGNA, 534

DATI CATASTRALI
Sezione 1/14
Foglio 1/14
Subalterno Vadi Isabella s/n
Catasto Vadi Isabella s/n
Catasto Vadi Isabella s/n
Superficie catastale (mq) Vadi Isabella s/n
Condizione Giuridica INDIPENDENTE
Stato di occupazione LIBERO
Voci di vincolo NO
Prov. di vincolo NO

Il complesso immobiliare BK COO è costituito da un lotto di terreno di circa 10.000 mq, sito in Via Bologna, 534, nel Comune di Ferrara, Provincia di Ferrara. L'area è attualmente occupata da un'attività commerciale e presenta diverse irregolarità edilizie e urbanistiche. Il progetto prevede la demolizione dell'attuale edificio e la ricostruzione di un nuovo edificio a destinazione commerciale, con un'area di circa 10.000 mq. Il nuovo edificio sarà realizzato in conformità con le norme urbanistiche e edilizie vigenti e sarà dotato di tutti i servizi necessari per l'attività commerciale. Il progetto è stato approvato dal Comune di Ferrara e dalla Regione Emilia-Romagna. Il presente piano di intervento ha lo scopo di autorizzare la realizzazione del nuovo edificio e di disciplinare l'attività commerciale che vi sarà svolta.

Descrizione:
L'immobile è un complesso in cui sono presenti in tutto circa 10.000 mq di terreno. Il nuovo edificio sarà realizzato in conformità con le norme urbanistiche e edilizie vigenti e sarà dotato di tutti i servizi necessari per l'attività commerciale. Il progetto è stato approvato dal Comune di Ferrara e dalla Regione Emilia-Romagna. Il presente piano di intervento ha lo scopo di autorizzare la realizzazione del nuovo edificio e di disciplinare l'attività commerciale che vi sarà svolta.

Compendio 2



1 - Nuova area su quota svariata. Totale 20.000 mq



2 - Nuova area su quota svariata. Totale 20.000 mq. Area di intervento in verde di colore rosso. Area di intervento in verde di colore verde.



3 - Foto dell'attuale stato di fatto. Il complesso è attualmente occupato da un'attività commerciale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA E REGIONI
 PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
 SERVIZIO REGIONALE PER IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO ENERGETICO



UT 74 COL. OMA CAMBRIE

Dipartimento Ferrara
 Provincia FE
 Comune FERRARA
 Località CAMBRIE
 CAP 44100

DATI CATASTRALI

Foglio 238
 Particella 100
 Subalterno Vadi Tobello scilo
 Categoria Vadi Tobello scilo
 Superficie catastale (mq) -

Condizione Giuridica DEMANIO

Stato di occupazione LIBERO

Valore di mercato (€) 281.343,51 (complessivi)

Procedimento di vendita Il complesso immobiliare concernuto

come "ex colonia Babco" in loc. Vadi Tobello scilo, è stato acquistato dalla società "Società Immobiliare Vadi Tobello scilo" (S.I.V.T.S.) con sede in Ferrara, C.F. 01507700437, per un prezzo di € 281.343,51 (complessivi).

Descrizione

Comprende l'area di costruzione (particella 100) e casa "ex colonia" (particella 101) di circa mq. 1.200,00, di cui mq. 1.000,00 di terreno agrario e mq. 200,00 di terreno edificabile.

Numero	Edificio	Per. Sub.	Cat.	Valore di mercato (€)
1	1	1/6	terreno	277.350,4
2	2	1/6	edificio	64.993,1
3	3	1/6	edificio	4.078,75
4	4	1/6	edificio	3.422,25
5	5	1/6	edificio	777,4
6	6	1/6	edificio	67.850

Complessivi 3



1 - Inquadramento in Open StreetMap - Anno: 21.03.2020



3 - Vista Esterno - Regione Emilia Romagna



2 - Inquadramento in Google Earth



4 - Vista Esterno - Regione Emilia Romagna



DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA

CAMERATICHE DEL COMPLESSO

Prodotto: Il complesso è posto a dieci metri cubi dalle mura di Ferraù, in località...

Descrizione urbanistica: Destinazione urbanistica: il complesso viene inserito nel piano urbanistico del...

- "Pianificazione edilizia" ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 47 del 28/2/1969...
- "Pianificazione edilizia" ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 47 del 28/2/1969...

Superficie involucro: 13.700 mq circa
Superficie fondiaria: 13.700 mq circa
Stato di conservazione: L'edificio è in buono stato di conservazione.

Nota: La Regione ha individuato la necessità di intervenire un processo di valorizzazione...

Fonte: - Ufficio di Pianificazione Urbanistica n. 44/19 del 12/04/2004 e art. del 8/1/2011
- Atto di svincolo del 25/06/2015
- Ricezione del progetto di definizione del piano di recupero / Approvato in data 07/10/2010



DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SEZIONE REGIONALE DI VALUTAZIONE E AMMINISTRAZIONE
MATERIE AMBIENTALI E PAESAGGI
FRENCO VENTURA - DIRETTORE REGIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



81
UE Vadi Tardello sotto
BR. CENTRO ITICO DI VALLECAMPO
Comune
COMACCHIO
Urbicentro

DATI CATASTALI
Sezione Vadi Tardello sotto
Particella Vadi Tardello sotto
Categorie Vadi Tardello sotto
Sua collocazione in -

Condizione Giudicata INDETERMINATA
Stato di occupazione LIBERO
Voci di investimento (N) 1
Frazioni di area

UE	T	E	Fig	Part	Cat	Volume di Investimento (€)
69	1	76	1,5	825C	82,674	
69	2	76	1,5	825C	82,674	
69	3	76	1,5	825C	82,674	
69	4	76	1,5	825C	82,674	
69	5	76	1,5	825C	82,674	
69	6	76	1,5	825C	82,674	
69	7	76	1,5	825C	82,674	
69	8	76	1,5	825C	82,674	
69	9	76	1,5	825C	82,674	
69	10	76	1,5	825C	82,674	
69	11	76	1,5	825C	82,674	
69	12	76	1,5	825C	82,674	
69	13	76	1,5	825C	82,674	
69	14	76	1,5	825C	82,674	
69	15	76	1,5	825C	82,674	
69	16	76	1,5	825C	82,674	
69	17	76	1,5	825C	82,674	
69	18	76	1,5	825C	82,674	
69	19	76	1,5	825C	82,674	
69	20	76	1,5	825C	82,674	
69	21	76	1,5	825C	82,674	
69	22	76	1,5	825C	82,674	
69	23	76	1,5	825C	82,674	
69	24	76	1,5	825C	82,674	
69	25	76	1,5	825C	82,674	
69	26	76	1,5	825C	82,674	
69	27	76	1,5	825C	82,674	
69	28	76	1,5	825C	82,674	
69	29	76	1,5	825C	82,674	
69	30	76	1,5	825C	82,674	
69	31	76	1,5	825C	82,674	
69	32	76	1,5	825C	82,674	
69	33	76	1,5	825C	82,674	
69	34	76	1,5	825C	82,674	
69	35	76	1,5	825C	82,674	
69	36	76	1,5	825C	82,674	
69	37	76	1,5	825C	82,674	
69	38	76	1,5	825C	82,674	
69	39	76	1,5	825C	82,674	
69	40	76	1,5	825C	82,674	
69	41	76	1,5	825C	82,674	
69	42	76	1,5	825C	82,674	
69	43	76	1,5	825C	82,674	
69	44	76	1,5	825C	82,674	
69	45	76	1,5	825C	82,674	
69	46	76	1,5	825C	82,674	
69	47	76	1,5	825C	82,674	
69	48	76	1,5	825C	82,674	
69	49	76	1,5	825C	82,674	
69	50	76	1,5	825C	82,674	
69	51	76	1,5	825C	82,674	
69	52	76	1,5	825C	82,674	
69	53	76	1,5	825C	82,674	
69	54	76	1,5	825C	82,674	
69	55	76	1,5	825C	82,674	
69	56	76	1,5	825C	82,674	
69	57	76	1,5	825C	82,674	
69	58	76	1,5	825C	82,674	
69	59	76	1,5	825C	82,674	
69	60	76	1,5	825C	82,674	
69	61	76	1,5	825C	82,674	
69	62	76	1,5	825C	82,674	
69	63	76	1,5	825C	82,674	
69	64	76	1,5	825C	82,674	
69	65	76	1,5	825C	82,674	
69	66	76	1,5	825C	82,674	
69	67	76	1,5	825C	82,674	
69	68	76	1,5	825C	82,674	
69	69	76	1,5	825C	82,674	
69	70	76	1,5	825C	82,674	
69	71	76	1,5	825C	82,674	
69	72	76	1,5	825C	82,674	
69	73	76	1,5	825C	82,674	
69	74	76	1,5	825C	82,674	
69	75	76	1,5	825C	82,674	
69	76	76	1,5	825C	82,674	
69	77	76	1,5	825C	82,674	
69	78	76	1,5	825C	82,674	
69	79	76	1,5	825C	82,674	
69	80	76	1,5	825C	82,674	
69	81	76	1,5	825C	82,674	
69	82	76	1,5	825C	82,674	
69	83	76	1,5	825C	82,674	
69	84	76	1,5	825C	82,674	
69	85	76	1,5	825C	82,674	
69	86	76	1,5	825C	82,674	
69	87	76	1,5	825C	82,674	
69	88	76	1,5	825C	82,674	
69	89	76	1,5	825C	82,674	
69	90	76	1,5	825C	82,674	
69	91	76	1,5	825C	82,674	
69	92	76	1,5	825C	82,674	
69	93	76	1,5	825C	82,674	
69	94	76	1,5	825C	82,674	
69	95	76	1,5	825C	82,674	
69	96	76	1,5	825C	82,674	
69	97	76	1,5	825C	82,674	
69	98	76	1,5	825C	82,674	
69	99	76	1,5	825C	82,674	
69	100	76	1,5	825C	82,674	

2 - Investimento su area (€)

UE	T	E	Fig	Part	Cat	Volume di Investimento (€)
69	1	76	1,5	825C	82,674	
69	2	76	1,5	825C	82,674	
69	3	76	1,5	825C	82,674	
69	4	76	1,5	825C	82,674	
69	5	76	1,5	825C	82,674	
69	6	76	1,5	825C	82,674	
69	7	76	1,5	825C	82,674	
69	8	76	1,5	825C	82,674	
69	9	76	1,5	825C	82,674	
69	10	76	1,5	825C	82,674	
69	11	76	1,5	825C	82,674	
69	12	76	1,5	825C	82,674	
69	13	76	1,5	825C	82,674	
69	14	76	1,5	825C	82,674	
69	15	76	1,5	825C	82,674	
69	16	76	1,5	825C	82,674	
69	17	76	1,5	825C	82,674	
69	18	76	1,5	825C	82,674	
69	19	76	1,5	825C	82,674	
69	20	76	1,5	825C	82,674	
69	21	76	1,5	825C	82,674	
69	22	76	1,5	825C	82,674	
69	23	76	1,5	825C	82,674	
69	24	76	1,5	825C	82,674	
69	25	76	1,5	825C	82,674	
69	26	76	1,5	825C	82,674	
69	27	76	1,5	825C	82,674	
69	28	76	1,5	825C	82,674	
69	29	76	1,5	825C	82,674	
69	30	76	1,5	825C	82,674	
69	31	76	1,5	825C	82,674	
69	32	76	1,5	825C	82,674	
69	33	76	1,5	825C	82,674	
69	34	76	1,5	825C	82,674	
69	35	76	1,5	825C	82,674	
69	36	76	1,5	825C	82,674	
69	37	76	1,5	825C	82,674	
69	38	76	1,5	825C	82,674	
69	39	76	1,5	825C	82,674	
69	40	76	1,5	825C	82,674	
69	41	76	1,5	825C	82,674	
69	42	76	1,5	825C	82,674	
69	43	76	1,5	825C	82,674	
69	44	76	1,5	825C	82,674	
69	45	76	1,5	825C	82,674	
69	46	76	1,5	825C	82,674	
69	47	76	1,5	825C	82,674	
69	48	76	1,5	825C	82,674	
69	49	76	1,5	825C	82,674	
69	50	76	1,5	825C	82,674	
69	51	76	1,5	825C	82,674	
69	52	76	1,5	825C	82,674	
69	53	76	1,5	825C	82,674	
69	54	76	1,5	825C	82,674	
69	55	76	1,5	825C	82,674	
69	56	76	1,5	825C	82,674	
69	57	76	1,5	825C	82,674	
69	58	76	1,5	825C	82,674	
69	59	76	1,5	825C	82,674	
69	60	76	1,5	825C	82,674	
69	61	76	1,5	825C	82,674	
69	62	76	1,5	825C	82,674	
69	63	76	1,5	825C	82,674	
69	64	76	1,5	825C	82,674	
69	65	76	1,5	825C	82,674	
69	66	76	1,5	825C	82,674	
69	67	76	1,5	825C	82,674	
69	68	76	1,5	825C	82,674	
69	69	76	1,5	825C	82,674	
69	70	76	1,5	825C	82,674	
69	71	76	1,5	825C	82,674	
69	72	76	1,5	825C	82,674	
69	73	76	1,5	825C	82,674	
69	74	76	1,5	825C	82,674	
69	75	76	1,5	825C	82,674	
69	76	76	1,5	825C	82,674	
69	77	76	1,5	825C	82,674	
69	78	76	1,5	825C	82,674	
69	79	76	1,5	825C	82,674	
69	80	76	1,5	825C	82,674	
69	81	76	1,5	825C	82,674	
69	82	76	1,5	825C	82,674	
69	83	76	1,5	825C	82,674	
69	84	76	1,5	825C	82,674	
69	85	76	1,5	825C	82,674	
69	86	76	1,5	825C	82,674	
69	87	76	1,5	825C	82,674	
69	88	76	1,5	825C	82,674	
69	89	76	1,5	825C	82,674	
69	90	76	1,5	825C	82,674	
69	91	76	1,5	825C	82,674	
69	92	76	1,5	825C	82,674	
69	93	76	1,5	825C	82,674	
69	94	76	1,5	825C	82,674	
69	95	76	1,5	825C	82,674	
69	96	76	1,5	825C	82,674	
69	97	76	1,5	825C	82,674	
69	98	76	1,5	825C	82,674	
69	99	76	1,5	825C	82,674	
69	100	76	1,5	825C	82,674	

2 - Investimento su area (€)

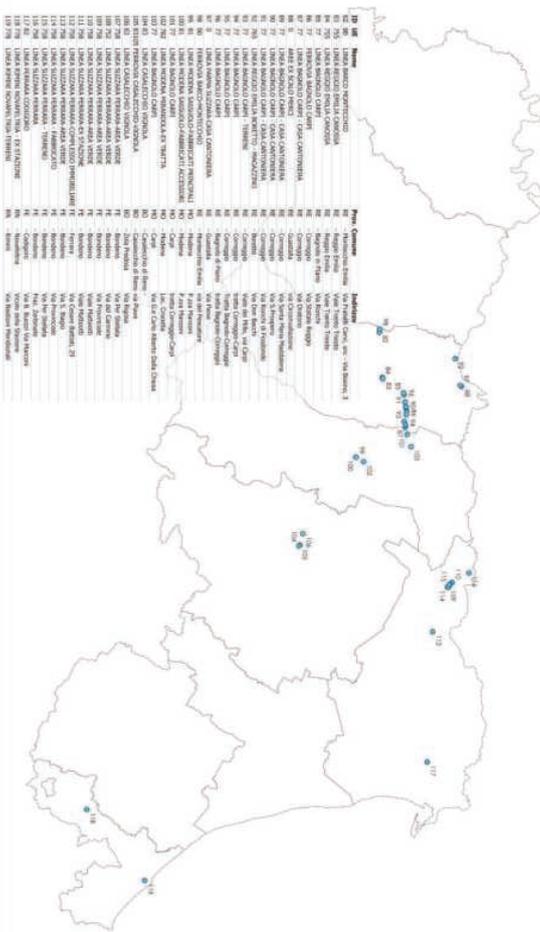
UE	T	E	Fig	Part	Cat	Volume di Investimento (€)
69	1	76	1,5	825C	82,674	
69	2	76	1,5	825C	82,674	
69	3	76	1,5	825C	82,674	
69	4	76	1,5	825C	82,674	
69	5	76	1,5	825C	82,674	
69	6	76	1,5	825C	82,674	
69	7	76	1,5	825C	82,674	
69	8	76	1,5	825C	82,674	
69	9	76	1,5	825C	82,674	
69	10	76	1,5	825C	82,674	
69	11	76	1,5	825C	82,674	
69	12	76	1,5	825C	82,674	
69	13	76	1,5	825C	82,674	
69	14	76	1,5	825C	82,674	
69	15</					



DIREZIONE REGIONALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
MAGGIORANZA REGIONALE
MAGGIORANZA REGIONALE
MAGGIORANZA REGIONALE



UNIONE EMILIANA DI FERROVIE REGIONALI
UNIONE EMILIANA DI FERROVIE REGIONALI



3. BENI FER



DIREZIONE GENERALE REGIONALE EMILIA ROMAGNA
PUBBLICAZIONE UFFICIALE
PUBBLICAZIONE UFFICIALE
PUBBLICAZIONE UFFICIALE



UNO DEI MIGLIORI SERVIZI IMMOBILIARI

FERRUVA BIANCOLO - CAPRI "FERRUVA DIMIESTA"



U.L. 77

Direzione: AREA DEMANIO
Comune: BAGNICO IN PIANO
Località: VIA RONCHI

DATI CATASTALI

Sezione: 29
Particello: Vadi Tobia s/n
Catastro: Vadi Tobia s/n
Classe: 9/425
Superficie catastale (mq): 9.425

Coordinate geografiche: DM 461025,00 €
Provvedimento di vincolo: NO

Indirizzo: Vadi Tobia s/n
Note: Capri, attualmente è un terreno pubblico e parte invece è area verde.

Feet	Cat.	Sub.	Unità Immobiliari	Valore Immobile (€)
49	.	.	9/425	€ 311.025,00



4 - Inquadramento su Open Street Map



3 - Inquadramento satellite su Open Street Map - Capri



1 - Inquadramento strada veduta da strada (provvedimento di vincolo) - Capri (area verde)



2 - Inquadramento su Catasto



DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE REGIONALE DEL PATRIMONIO E DELL'AMBIENTE
PARCHIO AMBROSIANO E VALLEBONICONE
PARCHIO DON BERNARDINO DELLA ROCCIA EMILIA ROMAGNA



U.O. CANTIERI PARCHIO AMBROSIANO
PARCHIO AMBROSIANO



UT. 77

Denominazione: **PARC. AMBROSIANO**
Indirizzo: **VIA S. ANTONIO**
Comune: **CORREGGIO**
Località: **VIA SIEGEGIO**

DATI CATASTALI

Sezione: **97**
Particello: **Vadi Tredolajonico**
Foglio: **11**
Catasto: **Vadi Tredolajonico**
Classe: **2/5**

Superficie coltivata (mq): **275**

Condizione Giuridica: **INDISPONIBILE**

Vale: **€ 23.346,00**

Provvedimento di vincolo: **VINCOLO COMUNALE**

Intitolazione: **San Carlo**
Indirizzo: **Via S. Antonio**
Comune: **Correggio**
Località: **Vadi Tredolajonico**
Catasto: **Vadi Tredolajonico**
Classe: **2/5**

Fret. Cat. Sub. San. Catastrale) Valore inventariato)
12 2/4 275 € 23.346,00



5 - Riprendimento in Opere di dettaglio



2 - Riprendimento su cartello



3 - Riprendimento con intervento di ferr. ferrovia Ambrosio - Ognis



4 - Riprendimento con intervento di ferr. ferrovia Ambrosio - Correggio



DIREZIONE GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO, DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE
PUBBLICAZIONE E VALUTAZIONE DEL PIANO DI ZONAZIONE PER IL TERRITORIO DEL COMUNE DI BORGHI
PUBBLICAZIONE DEL PIANO DI ZONAZIONE PER IL TERRITORIO DEL COMUNE DI BORGHI



U.O. GESTIONE TERRITORIO E PAESAGGIO



FERRUVA BORGHI - CARRI "FERRUVA DIMISSA"

UTE 77

Denominazione: **AREA DEGRADATA**
Catastrale: **1/101**
Comune: **BOGGIANO**
Località: **VIA ORLANDO**

DATI CATASTRALI

Sezione: **4**
Particello: **Vadi Tordellaccio**

Classe: **1/101**
Catastro: **Vadi Tordellaccio**

Spettacolo catastale (m²):

Conservazione dati del **INCONFERIBILE**

Classe: **1/101**

Provvedimento di vincolo: **Vincolo Comunale**

Intitolati ex causa contenuta nell'atto di concessione in locazione, per la durata di 99 anni, di un terreno con struttura in mattoni e coperta in cotto, ideata in studio di architettura.

Descrizione:

Intitolati ex causa contenuta nell'atto di concessione in locazione, per la durata di 99 anni, di un terreno con struttura in mattoni e coperta in cotto, ideata in studio di architettura.

Part. Cat. Sub. Sup. Cat. (mq) Valore immobiliare € (0,00000)

93 E/1



6 - Inquadramento del sito fotografato



2 - Inquadramento del sito fotografato



3 - Inquadramento del sito fotografato



4 - Inquadramento del sito fotografato

DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE REGIONALE ENERGIA, AMBIENTE E TERRITORIO
 PIANO AMBITO E VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE SUL TERRITORIO EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA - GUASTALLA



UTE -
 Area SCAO "Reggimento "Guardia"

Provincia REGGIO EMILIA

Comune GUASTALLA

Indirizzo VIA CIRCONVALZIONE

Dati CATASTALI
 Foglio 20
 Particello Vadi Tobello s/n
 Sub. Circa
 Catastrale (mq) 2.88
 Condizioni
 Giudicio DM
 Stato di Occupazione
 Occupazione
 Valore di
 Investimento
 Beneficiario
 Provvedimento
 visuale NO

Indirizzo
 Indirizzo derivato

Unità immobiliare			
Part.	Cat.	Sub.	Valore di mercato (mq)
138	-	492	-
139	-	2346	-



7 - Inquadramento al Geo Server Map



7 - Inquadramento in aereo



7 - Inquadramento in loco. (Mto di G. 154 e 159)



FERRUCIO BAGNOLO – CARRI “FERRUCIO DEMISSA”

U.L.E. 77

Determinazione **AREA DEMANIALE**
 n. 100/2025
 Comune **COSECCO**
 Indirizzo **VIA SANNA MARIA MADALENA**

Dati CATASTALI

Sezione **47**
 Foglio **100**
 Particello **Vadi Tobello sotto**
 Subalterno **100/100/001**
 Classe **1**
 Sub. Classe **1**
 Vadi Tobello sotto
 catastale (mq)

Caratteristica **INDISPONIBILE**

Giudizio **INDISPONIBILE**

Valore di **19.001,60 €**

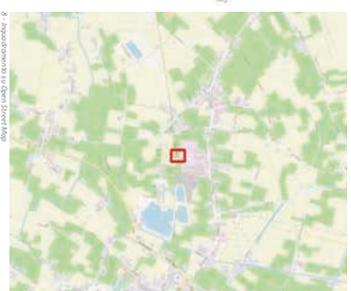
Provincia **1** Classe **G**

Ente gestore **INDISPONIBILE**

Provincia **1** Classe **G**

vincolo **INDISPONIBILE**

Tabelle di caso catastale: accertamento di un caso di inabitabilità e conseguente il raddoppio e computo dei piani fuori terra con piano in sottoterra e copertura a due falde in laterizi grigi e tegole.



8 - Inquadramento su Open Street Map

2 - Inquadramento su Ortofoto

3 - Inquadramento caso conservato in sede Provincia Bagnolo - Carrù

4 - Inquadramento caso conservato in sede Provincia Bagnolo - Carrù



DIREZIONE REGIONALE HOUSING, ENERGIE E UTILITÀ
 PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI MANUFATTI IMMOBILIARI NEGLI AREE LOCALI



U.O. GESTIONE FONDOSI IMMOBILIARI



FERROVIA BANGIOLO - CARRI "FERROVIA DEMISSA"

U.E. 77
 DEMONSTRAZIONE
 REGIONE EMILIA ROMAGNA
 PROVINCIA REGGIO EMILIA
 COMUNE BANGIOLO
 VIA SAN ROSSO, 37

DATI CATASTRALI
 Sezione
 Foglio 33
 Part. 100 Tabella 010
 Subalterno Vadi Tabella 010
 Cadastro Vadi Tabella 010
 Superficie Vadi Tabella 010
 coordinate (m)

Condizione INDETERMINATE
 Valore
 Inventario (€) 38.000,20 €

Provvedimento di vincolo
 Finalità G
 Vincolo Interesse storico millenario art. 117

Finalità ex casa cantoniera appartenente al patrimonio storico-artistico del Comune di Bangiole, con finalità di tutela e valorizzazione dei beni culturali figurati e tangibili.



01 - Localizzazione in U.E. 77/2025

02 - Localizzazione in U.E. 77/2025



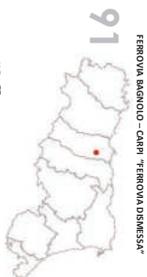
03 - Localizzazione in U.E. 77/2025

04 - Localizzazione in U.E. 77/2025

Part.	Col.	Sub.	Valore di Inventario
138	A/4	180	€ 29.502,40
183	Griffido	-	-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE REGIONALE IMMOBILIARE, ANTOICQUE E ELETTORALE
 PIANO SULL'IMMOBILITÀ E VALUTAZIONE DEL MERCATO IMMOBILIARE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

FER
 U.O. OPERATIVA IMMOBILIARE



91

Denominazione: **FERRARA BORGIO - CAPRI 'FERRARA DIBRESCA'**

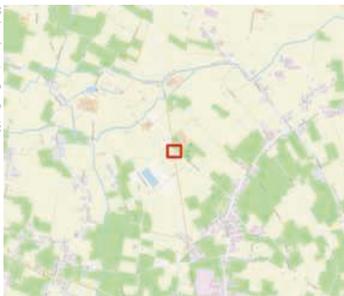
Comune: **REGGIO EMILIA**
 Comune: **COSENZA**
 Indirizzo: **VIA RONCHI D'ORSOGNO, 28**

DATI CATASTALI
 Foglio: **32**
 Particello: **Vadi Tordella s/nro**
 Subalterno: **1**
 Categoria: **1**
 Sub. Classe: **1**
 Vadi Tordella s/nro
 catastale (mq):

Condizione: **INDISPONIBILE**
 Giudizio: **INDISPONIBILE**
 Prezzo di riferimento (€): **28.922,40 €**
 Spese: **1**
 Classe: **G**

Provvedimento di vincolo
 Vincolo: **Intervento di restauro e manutenzione di un bene culturale**

Fmt.	Col.	Sub.	Unità immobiliari	Valore di riferimento
22	A/4	-	01	€ 28.922,40



1 - Inquadramento casa oggetto ex foto: Ferrarato Borgio - Capri

2 - Inquadramento casa oggetto ex foto: Ferrarato Borgio - Capri, vista

Intervento di restauro e manutenzione di un bene culturale
 del tipo "demerso storico" - Capri.
 Il fabbricato è composto da due piani fuori
 dai quali si sviluppa il piano di
 dai tetti in struttura lignea e tegole.



DIREZIONE REGIONALE HOUSING, ENERGIE E INFRASTRUTTURE
 PIANO STRATEGICO E VALUTAZIONE DEL MERCATO IMMOBILIARE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA



UNO DEI MIGLIORI BRANCH IMMOBILIARE



RENOVA PARMA - SUZZANA - RENOVA DISMISSA

UTE **748**

Dominio urbano
 REGIONE EMILIA ROMAGNA
 Provincia **BOLOGNA**
 Comune **RENOVA PARMA**
 Indirizzo **VIA DON O. BACCHI**

DATI CATASTALI

foglio **9**
 Particello **Vadi Tordello s/nro 1**
 Subalterno **1**
 Categoria **1**
 Sussidiario **Vadi Tordello s/nro 1**
 catastale (mq) **Vadi Tordello s/nro 1**

Condizione **INDETERMINATE**

Qualifica **INDISPONIBILE**

Prezzo di acquisto **199.373,20 €**

in **1** Cessione **G**

Procedimento **1**

vincolo **-**

Indirizzo **-**

Descrizione **-**

dati tecnici in tutti i fogli e in ogni foglio

Unità immobiliari		Valore di mercato	
Parti	CD	Sub. (mq)	€ (I) (II)
89	D/8	1438	€ 1.237.210,00
89	C/4	4	€ 18.579,20



21 - Inquadramento in zona Street Market



3 - Inquadramento fotografico Sub. I, Cd. A/2 - Renova Dismissa, Sub. C, Cd. C/2



20 - Inquadramento fotografico



4 - 5 - Inquadramento fotografico Sub. I, Cd. A/2 - Renova Dismissa, Sub. C, Cd. C/2



4 - 5 - Inquadramento fotografico Sub. I, Cd. A/2 - Renova Dismissa, Sub. C, Cd. C/2

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE REGIONALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 AREA OPERATIVA DI INTERVENTO
 PIANO STRATEGICO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CONTAMINAZIONE AMBIENTALE

FER
 U.O. GESTIONE RIFIUTI INGOMBRANTI



FERRAIO BAGNOLIO - CARPRI "FERRAIO DISMESSA"

93

Denominazione: **FERRAIO BAGNOLIO - CARPRI**
 Prov. **BOLOGNA**
 Comune **COMERCIO**
 Indirizzo **VIALE VERCELLI, FERRAIO**

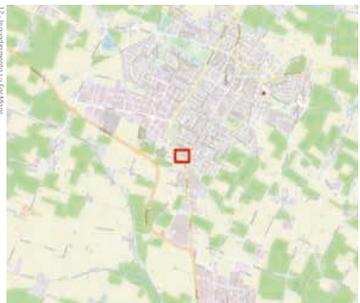
Dati Catastrali
 Foglio **Vadi Tredella s/nro**
 Particello **Vadi Tredella s/nro**
 Subalterno **Vadi Tredella s/nro**
 Catastro **Vadi Tredella s/nro**
 Superficie **Vadi Tredella s/nro**
 Capacità (mq) **Vadi Tredella s/nro**

Condizione **INDETERMINATE**
 Giudizio **INDETERMINATE**
 Inventario di **1.034,76 €**

Provvedimenti d'urto
 Provvedimenti d'urto

Descrizione **Fattori D'AREE A VERDE fociarie parte della linea demarcativa Bagnolo - Carpi.**

Foglio	Part.	Sub.	Superficie (mq)	Superficie (mq)	Valore di riferimento
51	297	-	4.111,13	4.111,13	€ 342,38
55	75	-	220	220	€ 342,38
55	422	-	420	420	€ 443,25



12 - Inquadramento del sito



3 - Inquadramento sito verde ex verde (provvedimento Bagnolo - Carpi) (S. 56/57/242)



13 - Inquadramento sito verde



4 - Inquadramento sito verde ex verde (provvedimento Bagnolo - Carpi) (S. 56/57/242)



DIREZIONE GENERALE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA, SERVIZIO REGIONALE ELETTORALE
 PIANO ELETTORALE E ORGANIZZAZIONE DEL VOTO PER LE ELEZIONI REGIONALI DEL 2025



UNIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

partecipazione in un unico lotto
 - la partecipazione in un unico lotto è consentita per le circoscrizioni elettorali con popolazione superiore a 100.000 abitanti
 - la partecipazione in un unico lotto è consentita per le circoscrizioni elettorali con popolazione superiore a 100.000 abitanti e per le circoscrizioni elettorali con popolazione superiore a 100.000 abitanti

Unità Immobiliari

Foglio	Particella	Superficie Computata (mq)	Valore di Riferimento (€)
42	63	4.292	€ 1.024.697,00
43	91	3.881	€ 1.283.073,00
43	128	13	€ 14,48
43	139	25	€ 829,00



2 - Inquadramento su Via Bologna - 2014 - F. 42 P. 63 e F. 43 P. 91

3 - Inquadramento su Via Bologna - 2014 - F. 42 P. 63 e F. 43 P. 91

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
MINISTERO DELL'INTERNO
MINISTERO DELL'AMBITO TERRITORIALE, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

FERRERIA BANCINO - CAPRI "FERRERIA DISMESSA"



DE
77
Denominazione: **FERRERIA DISMESSA BANCINO O CAPRI**
Provincia: **REGGIO EMILIA**
Comune: **CORREGGIO**
Località: **Capri**
Indirizzo: **VIA SANFRANCESCO MARIA MAZZOLANA VIA MA.CEBO**

DATI CATASTALI
Sezione: **Vadi Tredala sotto**
Foglio: **Vadi Tredala sotto**
Subfoglio: **Vadi Tredala sotto**
Mapp. Catastrale: **1/1000**
Cassa: **1/1000**
Catastro: **Vadi Tredala sotto**
Catastro: **1/1000**

Qualifica: **INDIPENDENTE**
Votazione: **262,477,70 €**

Finanziaria: **1/1000**
Energia: **1/1000**
Rovesciamento d'acqua: **1/1000**
Votazione: **1/1000**

Qualifica: **INDIPENDENTE**
Votazione: **262,477,70 €**

Si invita a ogni provvedimento a scade alle
bocche dove attualmente è presente un
inibito venendo speso - Copri attualmente d
proprietà della Regione Emilia Romagna.





REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONALE
 SERVIZIO REGIONALE DI VALUTAZIONE E
 CERTIFICAZIONE DEI PREZZI IMMOBILIARI



UNIONE REGIONALE EMILIANA
 DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE

Unità Immobiliari

Foglio	Particella	Superficie Catastrale (mq)	Valore di Inventario (€)
31	95	7.939	4.262.467,20
32	21	1.290	42.570,00
32	23	5.990	197.670,00
33	178	7.253	2.045.680,00
33	179	1.539	50.787,00
47	27	281,3	92.829,00
47	133	5.418	188.394,00
48	1	4.225	208.452,00
49	13	3.222	108.638,00



2 - Inquadramento in Ortografia, Zona 2 - F.31.95



4 - Inquadramento in Ortografia, Zona 2 - F.32.21 e 23



6 - Inquadramento in Ortografia, Zona 2 - F.32.23

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE REGIONALE DEL PATRIMONIO E DELL'AMBIENTE
MAGGIORANZA POLITICA REGIONALE
PUBBLICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PIANI DI INTERVENTO STRATEGICI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

FER
UNO DEI SERVIZI PIU' AVANZATI

<p>10 - Inquadramento in OTOBOS, Zona 1 - 4.97.129</p>	<p>11 - Inquadramento in OTOBOS, Zona 1 - 4.97.130</p>	<p>12 - Inquadramento in OTOBOS, Zona 1 - 4.97.131</p>
<p>13 - Inquadramento in OTOBOS, Zona 1 - 4.97.132</p>	<p>14 - Inquadramento in OTOBOS, Zona 1 - 4.97.133</p>	<p>15 - Inquadramento in OTOBOS, Zona 1 - 4.97.134</p>
<p>16 - Inquadramento in OTOBOS, Zona 1 - 4.97.135</p>	<p>17 - Inquadramento in OTOBOS, Zona 1 - 4.97.136</p>	<p>18 - Inquadramento in OTOBOS, Zona 1 - 4.97.137</p>



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONALE TERAPIE ALTERNATIVE E INTEGRATIVE
 MEDICINA ALTERNATIVA E VALUTAZIONE DEL RIMBORSO SANITARIO REGIONE EMILIA-ROMAGNA



UNO DEI CENTRI DI RICEZIONE INTEGRATIVE



U.E. 77

Determinazione ES FERROVIA DISMESSA BACINCOLO CARRI
 Provincia REGGIO EMILIA
 Comune BACINCOLO
 Indirizzo VIA RONCHI

DATI CATASTRALI

Sezione 24
 Particello Vadi Tossalio
 Sublotto Vadi Tossalio
 Collegato Vadi Tossalio

Classi -
 Superficie Vadi Tossalio
 coltivabile (mq)

Condizione INDETERMINATE
 Valore di 270.000,00 €
 Invenzi (€)

Empiglio -
 Provvedimento di Vicedi ambientali
 n.2024

Descrizione S'intende di creare edificio a pillole pedicellabile
 mediana sulla vecchia infra, interrotta
 Bologna - Carrù

Unità immobiliare

Foglio	Int.	Superficie Catastrale (mq)	Valore di Invenzi (€)
26	83	8,425	€ 270.000,00
29	49	9,425	€ 311.025,00



16 - riquadramento su GoogleEarth



2 - riquadramento su GoogleEarth



3 - riquadramento su GoogleEarth con 1 - 2/27/20

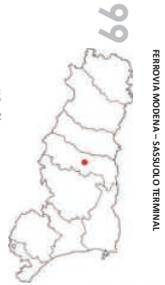


4 - riquadramento su GoogleEarth con 2 - 2/27/20

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONALE ENERGIA, INNOVAZIONE ELETTRICITÀ
 E SOSTENIBILITÀ
 PIANI DI INTERVENTO PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO FERROVIARIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



LO SCHEMATICO DEL PROGETTO INTERVENTUALE



FERROVIA MODENA - SASSUOLO TERMINALI

U.E. 81
 Delineazione ABE FERROVIARIA
 Provincia MODENA
 Comune SASSUOLO
 Indirizzo PIAZZA ALESSANDRO MANZONI
 O.N. CA/143/1/1
 Stazione 175
 Scatolone Vadi Tobello s/n
 Scatolone Vadi Tobello s/n
 Cella Cassa -
 Superficie coperta (mq) 328
 Condizioni Qualitativa INSOSPICIBILE
 Valore di mercato (€) 42.239.516 €
 Provvedimenti di vicolo
 Sopralluoghi del Beni Culturali

Il E. V. della Stazione di Modena P.zza
 Alessandro Manzoni, è stata sottoposta a
 verifiche di compatibilità con il Piano
 Culturale e la sua collocazione rispetto ad
 i beni culturali e paesaggistici di cui è
 toccata. Le planimetrie architettoniche
 e fotografiche, in possesso dell'Ente
 vicedati, si riferiscono all'edificio
 attualmente in funzione, affittato
 dalla società di gestione, e non
 alla struttura originaria, di cui è
 stato realizzato un modello in scala
 1:50. Il modello, che ha permesso di
 verificare la compatibilità con il Piano
 Culturale, è caratterizzato da grandi
 volumi, da una facciata in mattoni
 e da un tetto a falde. L'edificio è
 attualmente in funzione e da
 verificarsi le condizioni di
 manutenzione dei fabbricati e di



2. Intervento previsto in Opere Speciali (180)



Figura 21 - Facciata Stazione Modena (Area Intervento 180) per 230 - 230 - 130



Figura 22 - Sezione laterale della stazione (Area 180) per 230



2. Intervento previsto in Opere Speciali



Figura 23 - Facciata Stazione Modena (Area Intervento 180) per 230 - 230 - 130

Int	Col	Sub	Sup. Rete	Sup. Cella (mq)	Valore Immobile (€)
190	CA/1	9	-	39	€ 50.414,60
190	CA/1	9	-	47	€ 50.414,60
190	CA/1	8	-	54	€ 69.423,85
190	CA/1	12	-	-	€ 20.491,00
190	EA/1	13	-	-	€ 19.238,00
190	EA/1	14	-	-	€ 22.491,00
200	Gratido	-	-	-	-
189	Gratido	-	-	-	-
194	Gratido	-	-	-	-



DIREZIONE REGIONALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA ELETTORALE
PUBBLICAZIONE E VALUTAZIONE DEL RENDICONTO DEL BILANCIO DEL FAS REGIONE EMILIA-ROMAGNA



U.O. GESTIONE FAS REGIONE EMILIA-ROMAGNA

di ufficio, autorizzato, dal 1° settembre 2019.

2) FABBRICO BIANCO (par. 17)

Il fabbrico bianco è un edificio di 30x4,5 metri, sito presso l'abitazione di via S. Maria, 10, con un altro capannone metallico denominato "EX COMASIT" e di forma diversa (in di metri 30 e 30) ma sede per il deposito dei rifiuti. Presenta un tetto a falde con struttura in legno e il sistema di raccolta per il piovone. Il fabbrico è stato costruito con cemento a due blocchi, muratura e laterizi. Al momento di casa delle pratiche condiziona l'attività inaccessibile e

3) FABBRICO SCALINO (par. 17)

edificio sul due metri, dalle dimensioni in metri, sito su di un'area che ha capo di via S. Maria, 10, con un altro capannone metallico denominato "EX COMASIT" e di forma diversa (in di metri 30 e 30) ma sede per il deposito dei rifiuti. Presenta un tetto a falde con struttura in legno e il sistema di raccolta per il piovone. Il fabbrico è stato costruito con cemento a due blocchi, muratura e laterizi. Al momento di casa delle pratiche condiziona l'attività inaccessibile e

4) FABBRICO GRIGIA (par. 20)

Il fabbrico grigio è un edificio di 30x4,5 metri, sito presso l'abitazione di via S. Maria, 10, con un altro capannone metallico denominato "EX COMASIT" e di forma diversa (in di metri 30 e 30) ma sede per il deposito dei rifiuti. Presenta un tetto a falde con struttura in legno e il sistema di raccolta per il piovone. Il fabbrico è stato costruito con cemento a due blocchi, muratura e laterizi. Al momento di casa delle pratiche condiziona l'attività inaccessibile e



7 - Fabbrico bianco sito in via S. Maria, 10, per il 18



7 - Fabbrico Scalino sito in via S. Maria, 10, per il 20



11 - Fabbrico grigio sito in via S. Maria, 10, per il 20



8 - Fabbrico grigio sito in via S. Maria, 10, per il 20



10 - Fabbrico grigio sito in via S. Maria, 10, per il 20



DIREZIONE REGIONALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 MACROAMBITO E VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO DEI SERVIZI ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



U.O. GESTIONE FONDANDO IMMOBILIARE

presenti in loco. Ai giorni primo sono

PROGETTO DI INVESTIMENTO N° 2019

Il presente progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio a tre piani con destinazione d'uso mista (residenziale e commerciale) in un'area di circa 1.500 mq. L'edificio sarà dotato di tutti i servizi necessari per la fruizione e la gestione del complesso. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della FER in data 15/12/2019.

PROGETTO DI INVESTIMENTO N° 2020

Il presente progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio a tre piani con destinazione d'uso mista (residenziale e commerciale) in un'area di circa 1.500 mq. L'edificio sarà dotato di tutti i servizi necessari per la fruizione e la gestione del complesso. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della FER in data 15/12/2020.

PROGETTO DI INVESTIMENTO N° 2021

Il presente progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio a tre piani con destinazione d'uso mista (residenziale e commerciale) in un'area di circa 1.500 mq. L'edificio sarà dotato di tutti i servizi necessari per la fruizione e la gestione del complesso. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della FER in data 15/12/2021.

PROGETTO DI INVESTIMENTO N° 2022

Il presente progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio a tre piani con destinazione d'uso mista (residenziale e commerciale) in un'area di circa 1.500 mq. L'edificio sarà dotato di tutti i servizi necessari per la fruizione e la gestione del complesso. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della FER in data 15/12/2022.

PROGETTO DI INVESTIMENTO N° 2023

Il presente progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio a tre piani con destinazione d'uso mista (residenziale e commerciale) in un'area di circa 1.500 mq. L'edificio sarà dotato di tutti i servizi necessari per la fruizione e la gestione del complesso. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della FER in data 15/12/2023.

PROGETTO DI INVESTIMENTO N° 2024

Il presente progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio a tre piani con destinazione d'uso mista (residenziale e commerciale) in un'area di circa 1.500 mq. L'edificio sarà dotato di tutti i servizi necessari per la fruizione e la gestione del complesso. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della FER in data 15/12/2024.

PROGETTO DI INVESTIMENTO N° 2025

Il presente progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio a tre piani con destinazione d'uso mista (residenziale e commerciale) in un'area di circa 1.500 mq. L'edificio sarà dotato di tutti i servizi necessari per la fruizione e la gestione del complesso. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della FER in data 15/12/2025.

PROGETTO DI INVESTIMENTO N° 2026

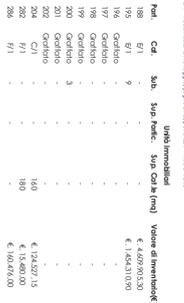
Il presente progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio a tre piani con destinazione d'uso mista (residenziale e commerciale) in un'area di circa 1.500 mq. L'edificio sarà dotato di tutti i servizi necessari per la fruizione e la gestione del complesso. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della FER in data 15/12/2026.

PROGETTO DI INVESTIMENTO N° 2027

Il presente progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio a tre piani con destinazione d'uso mista (residenziale e commerciale) in un'area di circa 1.500 mq. L'edificio sarà dotato di tutti i servizi necessari per la fruizione e la gestione del complesso. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della FER in data 15/12/2027.

PROGETTO DI INVESTIMENTO N° 2028

Il presente progetto prevede la costruzione di un nuovo edificio a tre piani con destinazione d'uso mista (residenziale e commerciale) in un'area di circa 1.500 mq. L'edificio sarà dotato di tutti i servizi necessari per la fruizione e la gestione del complesso. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della FER in data 15/12/2028.



Int.	CdA	Sala	Sup. Totale	Sup. Col. (mq)	Valore di Investimento
188	8/1	9	-	-	€ 4.467.915,30
195	8/1	9	-	-	€ 1.445.103,00
196	Oggetto	-	-	-	-
198	Oggetto	-	-	-	-
199	Oggetto	-	-	-	-
200	Oggetto	3	-	-	-
201	Oggetto	-	-	-	-
202	Oggetto	-	-	-	-
204	C/1	-	-	140	€ 1.242.271,15
202	8/1	-	-	880	€ 1.046.803,00
209	8/1	-	-	-	€ 1.649.939,50

24 - Edificio in via S. Maria, 15, cap. 137 - Area 1000

25 - Edificio in via S. Maria, 15, cap. 137 - Area 1000

26 - Edificio in via S. Maria, 15, cap. 137 - Area 1000

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

Il presente progetto prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici in gestione della FER. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della FER in data 15/12/2025.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE REGIONALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 PIANIFICAZIONE E ATTIVITÀ
 PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI INTERMUNICIPALI REGIONE EMILIA-ROMAGNA

FERRARA BORGIO - CARI "FERRARA DISESTA"



UTE 77

Denominazione: EX FERRARIA DISESTA BORGIO CARI
 Provincia: MODENA
 Indirizzo: VIA TRESNARCO SCIPA

Dati Catastrali

Sedime: Vadi Tabbia s/n
 Particello: Vadi Tabbia s/n
 Subalterno: Vadi Tabbia s/n
 Classe: Vadi Tabbia s/n
 Superficie: Vadi Tabbia s/n
 categoria (mq):

Condizione: INDETERMINATE

Provvedimento di: Vadi Tabbia s/n

FER
 U.O. GESTIONE TERRITORIO INFORMATICO



22 - Aggiornamento in Gpr (Google Earth)



21 - Aggiornamento in Gpr (Google Earth) - mappa del 1990-1991



2 - Aggiornamento in Gpr (Google Earth) zona 1, 7.12.2009



2 - Aggiornamento in Gpr (Google Earth) zona 2, 7.12.2009, 22, 23, 24, 25

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE REGIONALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 AREA OPERATIVA DI INTERESSI LOCALI
 AREA OPERATIVA DI INTERESSI LOCALI
 AREA OPERATIVA DI INTERESSI LOCALI

FERROVIA CASALECCHIO - VIGNOLA



106

U.E. **Termino 83**
 Denominazione **FERROVIA CASALECCHIO VIGNOLA**
 Provincia **BO**
 Località **BO - CASALECCHIO**
 Indirizzo **Via Spagnola - Località Lariano**
 DATI CATASTRALI
 Sezione **1**
 Foglio **940**
 Particelle **726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000**
 Subalterno **vedi tabella sotto**
 Contiguo **vedi tabella sotto**
 Spese da esistente (mq) **319**
 Consolazione Giudicata **DESPONIBILE**
 Valore di mercato (€) **78.602,9 €**
 Rinnovo diritto di usufrutto **NO**
 Destinazione **IS: Area ferroviaria attualmente a Casalecchio - Vignola**

Unità immobiliari

Foglio	Particella	Superficie Catastrale	Superficie Edilizia	Valore di mercato
18	940	-	-	€ 492,38
18	726	-	-	€ 2.350,00
18	727	-	-	€ 2.350,00
18	728	-	-	€ 2.350,00
18	729	-	-	€ 2.350,00
18	730	-	-	€ 2.350,00
18	731	-	-	€ 2.350,00
18	732	-	-	€ 2.350,00
18	733	-	-	€ 2.350,00
18	734	-	-	€ 2.350,00
18	735	-	-	€ 2.350,00
18	736	-	-	€ 2.350,00
18	737	-	-	€ 2.350,00
18	738	-	-	€ 2.350,00
18	739	-	-	€ 2.350,00
18	740	-	-	€ 2.350,00
18	741	-	-	€ 2.350,00
18	742	-	-	€ 2.350,00
18	743	-	-	€ 2.350,00
18	744	-	-	€ 2.350,00
18	745	-	-	€ 2.350,00
18	746	-	-	€ 2.350,00
18	747	-	-	€ 2.350,00
18	748	-	-	€ 2.350,00
18	749	-	-	€ 2.350,00
18	750	-	-	€ 2.350,00
18	751	-	-	€ 2.350,00
18	752	-	-	€ 2.350,00
18	753	-	-	€ 2.350,00
18	754	-	-	€ 2.350,00
18	755	-	-	€ 2.350,00
18	756	-	-	€ 2.350,00
18	757	-	-	€ 2.350,00
18	758	-	-	€ 2.350,00
18	759	-	-	€ 2.350,00
18	760	-	-	€ 2.350,00
18	761	-	-	€ 2.350,00
18	762	-	-	€ 2.350,00
18	763	-	-	€ 2.350,00
18	764	-	-	€ 2.350,00
18	765	-	-	€ 2.350,00
18	766	-	-	€ 2.350,00
18	767	-	-	€ 2.350,00
18	768	-	-	€ 2.350,00
18	769	-	-	€ 2.350,00
18	770	-	-	€ 2.350,00
18	771	-	-	€ 2.350,00
18	772	-	-	€ 2.350,00
18	773	-	-	€ 2.350,00
18	774	-	-	€ 2.350,00
18	775	-	-	€ 2.350,00
18	776	-	-	€ 2.350,00
18	777	-	-	€ 2.350,00
18	778	-	-	€ 2.350,00
18	779	-	-	€ 2.350,00
18	780	-	-	€ 2.350,00
18	781	-	-	€ 2.350,00
18	782	-	-	€ 2.350,00
18	783	-	-	€ 2.350,00
18	784	-	-	€ 2.350,00
18	785	-	-	€ 2.350,00
18	786	-	-	€ 2.350,00
18	787	-	-	€ 2.350,00
18	788	-	-	€ 2.350,00
18	789	-	-	€ 2.350,00
18	790	-	-	€ 2.350,00
18	791	-	-	€ 2.350,00
18	792	-	-	€ 2.350,00
18	793	-	-	€ 2.350,00
18	794	-	-	€ 2.350,00
18	795	-	-	€ 2.350,00
18	796	-	-	€ 2.350,00
18	797	-	-	€ 2.350,00
18	798	-	-	€ 2.350,00
18	799	-	-	€ 2.350,00
18	800	-	-	€ 2.350,00



U.O. OPERATIVE SERVIZI INFRASTRUTTURE



FERROVIA SUZZANA - FERRARA



UE 729
Denominazione: **Areno a verde "5a tratta Suzzana - Ferrara"**
Comune: **BONSENO**
Ubicazione: **VIA PROVINCIALE**

DATI CATASTALI

Sezione: **1/9**
Puntellato: **Ved. Trosolo s/n**
Sottosettore: **Ved. Trosolo s/n**
Cassa: **Ved. Trosolo s/n**
Superficie: **3720**
condizione (mq)

Condizioni: **INDISPONIBILE**
Cassa: **16/400,00 €**
Quantità: **16/400,00 €**
Provvedimento di: **Verifica progetto vincoli**

Si tratta di area preadibita a verde
in attesa di autorizzazione
Decreto: **Decreto Inter. Ferrovie Suzzana - Ferrara**
Emissione: **18/05/2025**

Part.	Cat.	Class.	Superficie (mq)	Valore di mercato (€)
47	-	-	3.720	€ 167.400,00



27) Adattamento in Open Street Map



28) Immagine aerea su Open Street Map

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONALE SERVIZI AL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE
 SERVIZIO REGIONALE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E LA MOBILITÀ
 SERVIZIO REGIONALE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E LA MOBILITÀ
 SERVIZIO REGIONALE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E LA MOBILITÀ

FERRIDA SIZZARA - FERRARA



U.E. Ferrida 393

Denominazione: Ferrida

Provincia: FE

Località: Ferrida

Indirizzo: Via Giacomo Matteotti

Superficie coltivabile (mq): -

Condizione edificatoria: INDETERMINATA

Valore di riferimento (€): 123.259,90 €

Provvedimento di vincolo: Verifica planimetria vincoli

di cedere per ricevere o cedere

Foglio	Part.	Cont.	Sub.	Sup. (mq)	Sup. Cata.	Valore riferimento
127	40	F/2	1	1826	€ 133.739,90	
127	175	Catello	1	-	-	
127	176	Catello	1	-	-	
128	781	Catello	1	-	-	
128	91	Catello	1	-	-	
128	91	Catello	1	-	-	€ 397.720,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONALE SERVIZI AL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE
 SERVIZIO REGIONALE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E LA MOBILITÀ
 SERVIZIO REGIONALE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E LA MOBILITÀ
 SERVIZIO REGIONALE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E LA MOBILITÀ



U.O. GESTIONE DEL TERRITORIO E LA MOBILITÀ



1 - Edificio in viale Matteotti



2 - Edificio in viale Matteotti



1 - Edificio in viale Matteotti



2 - Edificio in viale Matteotti



3 - Edificio in viale Matteotti



4 - Edificio in viale Matteotti

FERROVIA SUZZANNA - FERROVIA



U.E. 798
 Denominazione **CONPLESSO IMMOBILIARE**
 Provincia **FE**
 Comune **ROSENDO**
 Localit  **VIALE GARIBOLDI**

DATI CATASTRALI
 Foglio **138**
 Particella **104**
 Subalterno **104/1**
 Catastro **Chilognolo**
 Subalterno **104/1**
 Continenza (mq) **318**

Condizione
 Giuridico **INDISPONIBILE**
 Inventario (€) **283.442,40 €**
 Diritto di prelazione **F**
 Provvedimento **NO**

Descrizione
 L'immobile si trova in edificio della zona centrale della citt  di Ferrara a pochi passi dalla Stazione ferroviaria. Il complesso immobiliare   composto da 3 appartamenti e di n. 1 garage.



Tipologia di intervento: **COMPRESA**

Tipologia	Real.	Colt.	Sub.	Sup. Fidec.	Sup. Colletta (mq)	Valore di inventario (€)
508	403	40	-	121	6.772,80	
508	403	40	-	76	6.772,80	
509	574	9	-	170	6.772,80	

Tipologia di intervento: **COMPRESA**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
 DIREZIONE GENERALE REGIONALE EMILIA ROMAGNA
 SERVIZIO REGIONALE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE
 PUBBLICHE E PRIVATIZZAZIONE DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURE REGIONALI EMILIA ROMAGNA

FER
 FERROVIE EMILIA ROMAGNA
 U.O. GESTIONE INFRASTRUTTURE

FERROVIA SUZZANA - FERRARIA



U.L. 726
 2025/3 Verde - "Sv" Suzzana -
 Denominazione "Ferraria"
 Provincia ROMAGNA
 Indirizzo VIA FER SAN BIAGIO

Dati Catastrali
 Sezione 130
 Particello Vadi Isabella s/n
 Subalterno Vadi Isabella s/n
 Foglio Vadi Isabella s/n
 Cens. Oss. -
 Condizioni d'ufficio INDETERMINATE
 Valore di mercato € 264.828,46
 Valore di stima € 264.828,46
 Provvedimento di veicolo Verifica presenza veicoli

Descrizione
 Si tratta di una grande proprietà a verde, ex "boschivo", dove in precedenza vi era un vecchio orto in adiacenza alla villa vi "Le Isabella" della famiglia di Contino e di Isabella. La proprietà è molto stabile e molto fruttifera, con un'ottima posizione e un'ottima vista. La proprietà è a quieto vivere e si trova in un'ottima posizione.



Figura 26 - Proprietà in U.L. 726/3 Verde



Figura 28 - Acquisimento su Colazione Foglio 130 particelle 726 e 773



Figura 29 - Foto vista generale area Foglio 130 particelle 774 e 773



Figura 27 - Foto vista generale area Foglio 130 particelle 726 e 773



Figura 27 - Foto vista generale area Foglio 130 particelle 726 e 773

Unità immobiliari		Valore di mercato (€)	
Num.	Cat. 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600	Superficie (mq)	Valore di mercato (€)
773	-	11.546	€ 2.004.010,00
774	-	4	€ 180,00
86	-	190	€ 121,13
17	527	440	€ 172.627,5



FERRIVIA SUZZANA - FERRARA



114
 Denominazione: 114
 Provincia: FERRARA
 Indirizzo: VIA PROVINCIALE
 CAP: 44124

Stato: -
 Tipo: 130
 Posizione: nel tabella stato
 Substrato: Vedi tabella stato
 Caratteristiche: Vedi tabella stato
 Note: Vedi tabella stato
 Spese (mq):
 -

Condizione: **INDETERMINATA**
 Giudice: 2354235 E
 Inventario di:
 Classe: C
 Epoca: -
 Provvedimento: Verifica presenza veicoli
 d'ufficio

Tabella di tabella completa da un solo
 piano fuori area corrispondente alla
 categoria catastale D/7, erroneamente
 classificata in categoria D/10 (Fondo di
 Investimento Immobiliare)

Immobilizzare: 46 D/7 - 470 € 23.546,25



1 - Immagine aerea su Open Street Map

2 - Immagine aerea su Google Earth



Denominazione U.E. 758
 Piano o Veeda "Ex Follia Suzzara - Ferraro"
 Comune BOLOGNO
 Indirizzo VA. FELSILANA

DATI CATASTALI
 Foglio 124
 Particella Veed. Dabellia sotto
 S. Maria
 Catastro Veed. Dabellia sotto
 S. Maria
 S. Maria Veed. Dabellia sotto
 contab. (m²)

CONDIZIONE RESPONSABILE
 Indirizzo V. d'Arco
 Inventario 24850/04
 Benipatico
 Prov. di Ferraro

Verificare presenza Veeda

Si tratta di aree urbanizzate a veeda alto
 secondario entro il perimetro Suzzara - Ferraro
 attualmente di proprietà della Regione
 Emilia Romagna.

Unità Immobiliare
 Immo. Cat. Class. Rend. Invest. (€)
 429 /1/1 - 710 € 2.250.000



DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PUBBLICAZIONE E ATTUALIZZAZIONE DEL PIANO REGIONALE D'INTERVENTO PER LA STRUTTURA E LA GESTIONE DEL SISTEMA FERROVIARIO EMILIA-ROMAGNA

FER
FERRUCIA
S.p.A.

FERRUCIA SUZIANA - FERRARA



UE Ferrucia 798

Demonstrazione Area a Verde Ferrucia - Ferrara

Provincia **FE** BOLOGNA

Comune **BOLOGNA**

Ubicazione **PROVINCIA BOLOGNA**

DATI CATASTRALI

Foglio **20**

Particella **104**

Subalterno **104/01**

Cat.grafico **Ve1 (terreno agrario)**

Superficie catastale **1.197,63** (m²)

Condizione Giuridica **INDISPONIBILE**

Valore di inventario (€) **1.919,19** (comprensivi)

1) Classe Energetica **-**

Insediamento d'uso **Ve1 (terreno agrario)**



60 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60



2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60



2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60



2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60



2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60



2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

2 - Insediamento su ogni Strada 60

FERMOVA FERMOVA - CODIGNO



U.E. FermoVA **B2**
 Denominazione FERMOVA FERMOVA-CODIGNO
 Provincia FE CODIGNO
 Comune CODIGNO
 Indirizzo Via FermoVA - Via Marconi

DATI CATASTRALI
 Sezione -
 Foglio -
 Particella -
 Subalterno -
 Contiguità -
 Spettacolo edilizio (mq) -

Condizione Giuridica **DISPONIBILE**
 Valore di inventario (€) **78.262,29 €**

Provvedimento di vincolo **NO**
 Direzione **NO**
 Destinazione **NO**
 C.A.D. **NO**

Foglio	Part.	Col.	Valore di inventario
84	656	-	€ 1,513,530,00
84	655	018	€ 2,752,473
84	249	011	€ 2,423,500,00
83	249	-	



2 - Insediamento su Open Street Map (da G. Marconi, 7/9 del lotto 249)



5 - Insediamento su OpenStreetMap (da G. Marconi, 7/9 del lotto 249)



3 - Insediamento su OpenStreetMap (da G. Marconi, 7/9 del lotto 249)



4 - Insediamento su OpenStreetMap (da G. Marconi, 7/9 del lotto 249)



DIREZIONE REGIONALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PROTEZIONE ELETTRICA
PUBBLICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RENDIMENTI ELETTRICI NEI TRASMISSIONI A TENSIONE MEDIA ALTA



U.O. GESTIONE TRAMVIE E METROVIE

FERROVIA RIMINI - NOVALETIA "DINIESA"



U.E. 778

Determinazione Ex Arco ferroviaria

Provincia **RM**

Comune **NOVALETIA**

Indirizzo **VIA S. PIETRO 34/TEL. 27**

DATI CATASTRALI

Particella **13**

Foglio **13**

Comune **NOVALETIA**

Subcomune **Via S. Pietro**

Categoria **Via S. Pietro**

Superficie catastale (mq) **8,911**

Coordinate Geografiche **INSPRONARE**

Valore di mercato (€) **124.215,00 €**

Provvedimento di vicolo **C**

Descrizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Disposizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Descrizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Disposizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Descrizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Disposizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Descrizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Disposizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Descrizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Disposizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Descrizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Disposizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Descrizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Disposizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Descrizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Disposizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Descrizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Disposizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Descrizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**

Disposizione **Dispositivo di vicolo**

Stato **Manifera piano vicolo**



4 - Dettaglio fotografico per le mappe di progetto (art. 21, par. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 46/2001

